

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 10 settembre 2026

**SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a **Serie speciale**: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 10 settembre 2026, n. 157.

Disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi al protrarsi della nuova crisi dei mercati internazionali e di infrastrutture e attività energetiche strategiche. (26G00178) ... Pag. 1

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 agosto 2026.

Proroga dell'affidamento della gestione del consiglio comunale di Badolato. (26A04732) ... Pag. 2

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 2026.

Organismi nazionali competenti per l'identità digitale europea. (26A04733) ... Pag. 4

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

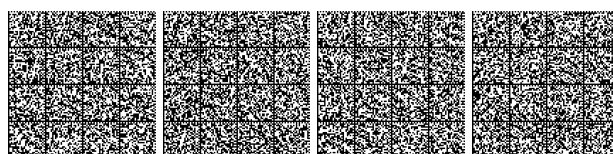
Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste

DECRETO 30 luglio 2026.

Criteri e modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle imprese colpite dagli eventi alluvionali e franosi verificatisi a partire dal 17 settembre 2024 nella Regione Emilia-Romagna. (26A04734) Pag. 9

DECRETO 31 agosto 2026.

Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela Ricotta Romana DOP a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Ricotta Romana». (26A04735) ... Pag. 14



DECRETO 31 agosto 2026.

Conferma dell'incarico al Consorzio per la tutela del Formaggio Piave DOP a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Piave». (26A04736). Pag. 16

**Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica**

DECRETO 20 luglio 2026.

VII aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree protette. (26A04737) Pag. 17

**Ministero dell'università
e della ricerca**

DECRETO 21 aprile 2026.

Abilitazione alla «Scuola di specializzazione in psicoterapia cognitivo comportamentale» ad istituire e ad attivare, nella sede principale di Roma, un corso di specializzazione in psicoterapia, per un numero massimo di 20 allievi ammissibili a ciascun anno di corso e di 80 allievi per l'intero corso. (26A04439). Pag. 66

DECRETO 21 aprile 2026.

Abilitazione all'«Istituto Federico Navarro, Scuola di orgonomia Piero Borrelli» ad istituire e ad attivare, nella sede principale di Napoli, un corso di specializzazione in psicoterapia, per un numero massimo di 18 allievi ammissibili a ciascun anno di corso e di 72 allievi per l'intero corso. (26A04440). Pag. 67

DECRETO 21 aprile 2026.

Abilitazione alla «Scuola di psicoterapia e psicotraumatologia» ad istituire e ad attivare, nella sede principale di Torino, un corso di specializzazione in psicoterapia, per un numero massimo di 20 allievi ammissibili a ciascun anno di corso e di 80 allievi per l'intero corso. (26A04441) Pag. 68

**Ministero delle imprese
e del made in Italy**

DECRETO 5 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Europae Domus società cooperativa edificatrice», in Firenze e nomina del commissario liquidatore. (26A04355). Pag. 68

DECRETO 5 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Greenway - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Triggiano e nomina del commissario liquidatore. (26A04356) Pag. 69

DECRETO 5 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Il Bruco e la Farfalla società cooperativa sociale», in Prato e nomina del commissario liquidatore. (26A04357). Pag. 70

DECRETO 6 agosto 2026.

Scioglimento della «Cooperativa edilizia Milena - Società cooperativa a proprietà indivisa», in Biella e nomina del commissario liquidatore. (26A04386) Pag. 71

DECRETO 11 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Linketto in liquidazione», in Lucca e nomina del commissario liquidatore. (26A04484) Pag. 73

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «GS Multiss società cooperativa sociale», in Porto Torres e nomina del commissario liquidatore. (26A04442). Pag. 74

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «I Carpini società cooperativa edilizia società in liquidazione», in Bareggio e nomina del commissario liquidatore. (26A04443) Pag. 75

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Blu Express società cooperativa», in Empoli e nomina del commissario liquidatore. (26A04444) Pag. 75

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Giove società cooperativa», in Torino e nomina del commissario liquidatore. (26A04485). Pag. 76

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Gruppo Palladio società cooperativa», in Lonigo e nomina del commissario liquidatore. (26A04486). Pag. 77



DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa Ga.Sa. in liquidazione», in Torino e nomina del commissario liquidatore. (26A04487). Pag. 78

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Ge.A. General Appalti soc. coop. in liquidazione», in Milano e nomina del commissario liquidatore. (26A04488). Pag. 79

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Fly cooperativa sociale a r.l. in liquidazione», in Santa Maria di Sala e nomina del commissario liquidatore. (26A04489). Pag. 80

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «G.F.T. Trasporti società cooperativa in liquidazione», in Vinci e nomina del commissario liquidatore. (26A04490). Pag. 80

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Euro-servizi società cooperativa in liquidazione», in Biella e nomina del commissario liquidatore. (26A04491). Pag. 81

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cogest società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione», in Eraclea e nomina del commissario liquidatore. (26A04508). Pag. 82

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Dimensione Lavoro società cooperativa in liquidazione», in Saonara e nomina del commissario liquidatore. (26A04509). Pag. 83

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Dinamica Coop società cooperativa in liquidazione», in Occhiobello e nomina del commissario liquidatore. (26A04510). Pag. 83

DECRETO 13 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «65100 società cooperativa», in Pescara e nomina del commissario liquidatore. (26A04511). Pag. 84

DECRETO 13 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Adriaticpul 14 società cooperativa», in Brindisi e nomina del commissario liquidatore. (26A04512). Pag. 85

DECRETO 13 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cardiosan – Cooperativa sociale in liquidazione», in Montesarchio e nomina del commissario liquidatore. (26A04513). Pag. 86

DECRETO 13 agosto 2026.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Cooperativa edile di lavoro – Cedil Vo’ – Società cooperativa a responsabilità limitata», in Lozzo Atestino, in liquidazione coatta amministrativa. (26A04514). Pag. 87

DECRETO 13 agosto 2026.

Sostituzione del commissario liquidatore della «CO.F.I.T. Cooperativa Facchinaggio Impianti Trasporti società a responsabilità limitata – in liquidazione coatta amministrativa», in Vicenza, in liquidazione coatta amministrativa. (26A04515). Pag. 88

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di pomalidomide, «Pomalidomide Olpha». (26A04738). Pag. 88

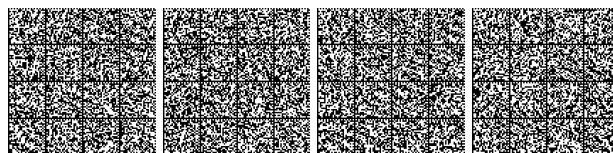
Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di linagliptin, «Linagliptin Teva» (26A04739). Pag. 90

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di ibuprofene, «Brufeact». (26A04740). Pag. 91

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di pirfenidone, «Blamonehel». (26A04741). Pag. 92

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di delta-9-tetraidrocannabinolo e cannabidiolo, «Sativex». (26A04742). Pag. 92

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di biotina, «Biodermatin». (26A04743). Pag. 93



Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di polidesossiribonucleotide, «Placentex». (26A04744) *Pag.* 93

Avviso di pubblicazione di provvedimenti di classificazione e rimborsabilità, ed atti correlati, di specialità medicinali sul portale «TrovaNormeFarmaco». (26A04767) *Pag.* 93

Autorità nazionale anticorruzione

Revisione delle «Disposizioni per la disciplina del procedimento preordinato alla proposta del Presidente dell'ANAC di adozione delle misure straordinarie ai sensi dell'articolo 32, del decreto-legge n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014 e successive modificazioni ed integrazioni». (26A04656) *Pag.* 94

Ministero dell'economia e delle finanze

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 13 luglio 2026 (26A04657) *Pag.* 94

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 14 luglio 2026 (26A04658) *Pag.* 95

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 15 luglio 2026 (26A04659) *Pag.* 95

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 16 luglio 2026 (26A04660) *Pag.* 96

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 17 luglio 2026 (26A04661) *Pag.* 96

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 20 luglio 2026 (26A04662) *Pag.* 97

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 21 luglio 2026 (26A04663) *Pag.* 97

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 22 luglio 2026 (26A04664) *Pag.* 98

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 23 luglio 2026 (26A04665) *Pag.* 98

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 24 luglio 2026 (26A04666) *Pag.* 99

Presidenza del Consiglio dei ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Rideterminazione dei termini di conclusione degli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali finanziati con i decreti di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, annualità 2023-2024. (26A04745) *Pag.* 99

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 34

Ministero della salute

DECRETO 1° luglio 2026.

Revisione della lista dei farmaci, delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato *doping*. (26A04507)



LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 10 settembre 2026, n. 157.

Disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi al protrarsi della nuova crisi dei mercati internazionali e di infrastrutture e attività energetiche strategiche.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 quinto comma della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di adottare misure per contenere gli effetti derivanti dal perdurante aumento del costo dei carburanti;

Ritenuta, altresì, la straordinaria necessità e urgenza di adottare misure di accelerazione dei procedimenti concernenti infrastrutture e attività energetiche strategiche;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 10 settembre 2026;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, dei Ministri dell'economia e delle finanze, dell'ambiente e della sicurezza energetica e delle infrastrutture e dei trasporti;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

Disposizioni in materia di accisa sul gasolio usato come carburante e di autotrasporto

1. In considerazione del perdurare dell'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici, l'aliquota di accisa sugli oli da gas o gasolio usato come carburante, di cui all'Allegato I al testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, approvato con il decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, è rideterminata, dall'11 al 17 settembre 2026, nella misura di 532,90 euro per mille litri.

2. Per il medesimo periodo di cui al comma 1, l'aliquota di accisa di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 28 marzo 2025, n. 43, applicata ai gasoli paraffinici ottenuti da sintesi o da idrotrattamento (HVO) e al biodiesel, immessi in consumo tal quali per essere impiegati come carburanti, che soddisfano le condizioni previste dall'articolo 44, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, è rideterminata nella misura di 532,90 euro per mille litri.

3. Agli oneri derivanti dai commi 1 e 2, valutati in 86 milioni di euro per l'anno 2026 e in 0,9 milioni di euro per l'anno 2028, si provvede ai sensi dell'articolo 3, comma 2.

4. All'articolo 3, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 18 marzo 2026, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 2026, n. 79, le parole: «da marzo a agosto» sono sostituite dalle seguenti: «da marzo a settembre». Per le finalità di cui al primo periodo, l'au-

torizzazione di spesa di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge n. 33 del 2026, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 2026, n. 79, è incrementata di 16 milioni di euro per l'anno 2026.

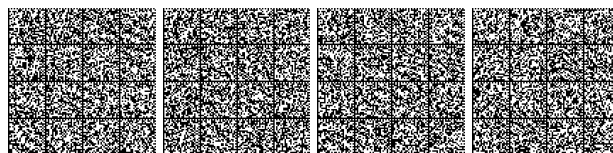
5. Agli oneri derivanti dal comma 4, pari a 16 milioni di euro per l'anno 2026, si provvede ai sensi dell'articolo 3, comma 2.

Art. 2.

Misure di accelerazione dei procedimenti concernenti infrastrutture e attività energetiche strategiche

1. Nei casi di procedimenti amministrativi per lo svolgimento di attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi su terraferma, ivi inclusi quelli relativi alla perforazione di pozzi, al rilascio, alla proroga o alla modificazione di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di idrocarburi, qualora la regione interessata, entro il termine di 45 giorni dalla ricezione della documentazione a corredo dell'istanza, non si sia espressa sull'intesa, il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, assegna alla regione medesima un termine non superiore a sessanta giorni per provvedere. Qualora il mancato rispetto del termine per l'espressione dell'intesa regionale si verifichi nell'ambito del procedimento unico di cui all'articolo 16, comma 6, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, il termine assegnato ai sensi del primo periodo del presente comma non è superiore a trenta giorni. Entro il termine assegnato ai sensi del primo e del secondo periodo del presente comma, il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica promuove un'apposita interlocuzione con la regione interessata al fine di acquisire le ragioni del ritardo e ogni elemento utile affinché la regione medesima si esprima sull'intesa. L'interlocuzione non sospende il decorso del termine assegnato ai sensi del primo periodo del comma.

2. Qualora la regione non si esprima entro il termine assegnato ai sensi del comma 1 e l'inerzia risulti idonea a compromettere il tempestivo svolgimento di attività di interesse strategico nazionale concernenti la sicurezza energetica, la continuità degli approvvigionamenti energetici o la tutela dell'unità economica della Repubblica, il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita la regione interessata e nel rispetto del principio di leale collaborazione, nomina un commissario *ad acta* al quale è attribuito il potere di rendere, in sostituzione della regione interessata, l'intesa, assegnando il termine entro il quale provvedere. Alla riunione del Consiglio dei ministri partecipa il Presidente della regione interessata. Il commissario *ad acta*, nello svolgimento delle attività propedeutiche all'adozione dell'atto sostitutivo, assicura forme adeguate di pubblicità e informazione dei territori e dei comuni interessati in ordine ai profili tecnici, socioeconomici e alle tutele ambientali del progetto.



3. Il Consiglio dei ministri, con la deliberazione di cui al comma 2 o con successiva deliberazione, adottata su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, può nominare un subcommissario, che coadiuva il commissario *ad acta* nello svolgimento delle attività a esso attribuite. In caso di assenza o impedimento temporaneo del commissario *ad acta*, il subcommissario ne esercita le funzioni.

4. Il commissario *ad acta* di cui al comma 2 può, altresì, essere nominato dal Presidente del Consiglio dei ministri su richiesta motivata della regione interessata, sentito il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica.

5. Al commissario *ad acta* e al subcommissario non sono corrisposti compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti dal presente articolo con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 3.

Disposizioni finanziarie

1. Il Fondo per gli interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307 è incrementato di 18,6 milioni di euro per l'anno 2027.

2. Agli oneri derivanti dal comma 1 e dall'articolo 1, comma 4, pari a 16 milioni di euro per l'anno 2026 e a 18,6 milioni di euro per l'anno 2027 e dai commi 1 e 2 del medesimo articolo, valutati in 86 milioni di euro per l'anno 2026 e in 0,9 milioni di euro per l'anno 2028, si provvede, per l'anno 2027, a valere sulle maggiori entrate

di cui all'articolo 1 e, per gli anni 2026 e 2028, mediantе corrispondente riduzione del Fondo per gli interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

Art. 4.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 10 settembre 2026

MATTARELLA

MELONI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

GIORGETTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

PICHETTO FRATIN, *Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica*

SALVINI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

Visto, il Guardasigilli: NORDIO

26G00178

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 agosto 2026.

Proroga dell'affidamento della gestione del consiglio comunale di Badolato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto, in data 23 aprile 2025, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 2025, con il quale, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la gestione del Comune di Badolato (Catanzaro) è stata affidata, per la durata di mesi diciotto, ad una commissione straordinaria composta dal viceprefetto dott.ssa Costanza Pino, dal viceprefetto aggiunto dott. Alessandro Mellace e dal funzionario economico finanziario dott. Berardino Nuovo;

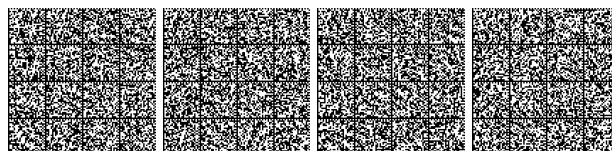
Constatato che non risulta esaurita l'azione di recupero e risanamento complessivo dell'istituzione locale e della realtà sociale, ancora segnate dalla malavita organizzata;

Ritenuto che le esigenze della collettività locale e la tutela degli interessi primari richiedono un ulteriore intervento dello Stato, che assicuri il ripristino dei principi democratici e di legalità e restituisca efficienza e trasparenza all'azione amministrativa dell'ente;

Visto l'art. 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 4 agosto 2026;



Decreta:

La durata della gestione del Comune di Badolato (Catanzaro), affidata ad una commissione straordinaria per la durata di diciotto mesi, è prorogata per il periodo di sei mesi.

Dato a Roma, addì 6 agosto 2026

MATTARELLA

MELONI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

PIANTEDOSI, *Ministro dell'interno*

Registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2026
Reg. n. 3649

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 aprile 2025, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 2025, la gestione del Comune di Badolato (Catanzaro) è stata affidata, per la durata di mesi diciotto, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ad una commissione straordinaria, essendo stati riscontrati fenomeni di infiltrazione e condizionamento da parte della criminalità organizzata.

La commissione ha perseguito l'obiettivo del ripristino della legalità e della corretta gestione delle risorse comunali, pur operando in un contesto gestionale connotato da forti criticità nei diversi settori dell'amministrazione e in presenza di un ambiente reso estremamente difficile per la presenza della criminalità organizzata.

Il prefetto di Catanzaro, con la relazione del 12 giugno 2026, nel richiedere la proroga della gestione commissariale, ha sottolineato la permeabilità dell'ente locale «a logiche estranee all'interesse pubblico» nonché la particolare invasività della locale criminalità organizzata, come attestato dalle risultanze dell'operazione denominata «Amaranto - Ostro» che hanno portato allo scioglimento ex art. 143 TUOEL del consiglio comunale.

La situazione generale del comune e la necessità di completare gli interventi intrapresi sono stati oggetto di approfondimento nell'ambito della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica tenutasi il 12 giugno 2026, consesso integrato per l'occasione con la partecipazione del Procuratore della Repubblica di Catanzaro e del Procuratore della Repubblica della direzione distrettuale antimafia presso il Tribunale di Catanzaro, che si è espresso all'unanimità a favore della proroga commissariale. A questo proposito, i rappresentanti delle autorità giudiziarie presenti in comitato, nel sottolineare alcuni positivi risultati ottenuti in materia di abusivismo balneare e di contrasto all'evasione e all'elusione tributaria, hanno auspicato che l'azione commissariale possa proseguire ulteriormente onde evitare che i risultati sin qui raggiunti restino isolati o incompiuti.

L'attività della commissione straordinaria è stata improntata alla massima discontinuità rispetto al passato, al fine di dare inequivocabili segnali della forte presenza dello Stato e per interrompere le diverse forme di condizionamento riscontrate nella vita amministrativa dell'ente locale, con il prioritario obiettivo di ripristinare il rapporto fiduciario tra la collettività locale e le istituzioni.

Tra le attività ancora in corso per le quali è necessario prorogare la gestione straordinaria vi sono certamente la riorganizzazione e il rafforzamento della struttura burocratica che risulta carente, sia sul piano numerico che qualitativo, di figure apicali e direttive, con ricadute dirette sulla capacità degli uffici di assicurare il corretto svolgimento dei procedimenti amministrativi, in particolare quelli concernenti la gestione delle entrate, il controllo del territorio, la vigilanza edilizia, la programmazione degli interventi e la cura del patrimonio pubblico.

A tal fine, la commissione straordinaria ha attivato le procedure di reclutamento del personale necessario - attraverso un concorso pubbli-

co, con lo scorrimento di graduatorie formate presso altre amministrazioni, con il ricorso all'istituto dello scavalco e la stabilizzazione dei percettori di tirocini di inclusione sociale - risorse da destinare ai settori tecnico-manutentivi, finanziario e della polizia locale.

L'inserimento di nuovo personale reclutato attraverso modalità trasparenti ed estraneo alle pregresse dinamiche di compiacenza o subordinazione a interessi esterni potrà contribuire a migliorare i servizi comunali e a rendere l'azione amministrativa conforme ai principi di trasparenza e legalità.

Particolare attenzione è stata dedicata all'area tecnica, urbanistica, ambientale e patrimoniale, settori nei quali sono state constatate le maggiori criticità. A questo riguardo, la commissione straordinaria ha avviato un processo di riordino regolamentare e procedimentale teso a ridurre i margini di discrezionalità amministrativa, standardizzare le procedure e rafforzare la trasparenza per rendere più agevole il controllo interno ed esterno dell'azione amministrativa.

Sono stati aggiornati i regolamenti sul decoro urbano e sulla tutela del centro storico, sulla disciplina degli interventi che comportano manomissione del suolo pubblico e sulle sanzioni amministrative ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001. Inoltre, è stata revisionata la disciplina comunale in materia di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali e sono state avviate le attività di revisione dei procedimenti relativi allo sportello unico per l'edilizia e allo sportello unico per le attività produttive.

Obiettivo ultimo di tali attività è costituire strumenti normativi in grado di prevenire il ricorso ad affidamenti diretti, con frazionamento artificioso di lavori e servizi, la violazione dei principi di rotazione, di concorrenza e della trasparenza amministrativa.

Particolare impegno è stato profuso in materia di demanio marittimo e delle concessioni comunali. La commissione straordinaria ha avviato una complessa verifica del quadro concessorio esistente, dei titoli e delle condizioni di utilizzo delle aree interessate. In tale ambito ha assunto importanza il procedimento della messa in sicurezza di un complesso balneare da tempo in stato di abbandono, costituente un pericolo anche per gli aspetti sanitari, che ha comportato la rimozione di significative quantità di amianto deteriorato.

Con riferimento al porto di Badolato, infrastruttura strategica del territorio comunale, da lungo tempo in una situazione di stallo amministrativo e operativo, l'organo commissariale ha avviato un'attività di verifica dello stato concessorio dell'area portuale al fine di analizzare le possibili azioni di valorizzazione e di rilancio.

Occorre, altresì, segnalare che il porto di Badolato - alla luce di elementi di indagine rilevati in occasione dello scioglimento dell'ente disposto nel 2014 - è stato oggetto di forte interesse da parte della criminalità organizzata. In considerazione della rilevanza strategica ed economica delle aree interessate, si ritiene pertanto che l'azione amministrativa posta in essere dalla commissione straordinaria, tesa innanzitutto ad assicurare la funzionalità del porto turistico, debba proseguire sotto la sua diretta supervisione.

Si aggiunge, inoltre, che sono ancora in corso la ricognizione e il riordino gestionale dei beni immobili destinati all'edilizia residenziale pubblica (ERP e ATERP), e ciò attraverso la verifica della permanenza dei requisiti degli assegnatari, la ricostruzione dei rapporti locativi e il controllo dei canoni e delle morosità. Di fatto, la *mala gestio* e l'assenza di controlli sull'utilizzo di tali beni pubblici hanno indirettamente incentivato le occupazioni abusive e favorito soggetti legati al crimine organizzato.

Si rende necessario, altresì, completare gli interventi avviati nell'area finanziaria e tributaria, adempimenti finalizzati ad assicurare un adeguato risanamento delle casse dell'ente.

In particolare viene riferito che è stata riassunta la gestione diretta dei tributi IMU, TARI, servizio idrico e di altre entrate comunali, servizio già in carico all'unione dei comuni del versante ionico. La diretta riappropriazione dei relativi procedimenti deve, però, essere completata con la presa in carico di tutte le banche dati operative in materia, con la ricostruzione delle procedure operative, con il pieno ripristino dei flussi amministrativi interni e con la riorganizzazione dell'ufficio tributi.

Il percorso di riallineamento delle banche dati tributarie e catastali è tuttora in corso di svolgimento e, pertanto, va completato per consentire all'ente locale di recuperare capacità finanziarie, regolarizzare il ciclo delle entrate e avviare una più efficace attività di accertamento tributario.

La proroga della gestione straordinaria consentirebbe, infatti, di assicurare il completamento del nuovo assetto organizzativo, essendo



ancora necessario mantenere un presidio di legalità a garanzia del regolare funzionamento del sistema per svincolare lo stesso dai meccanismi relazionali o discrezionali rivelatisi vulnerabili.

Particolare attenzione è stata posta alla gestione delle posizioni riferite alle annualità di competenza dell'Organo straordinario di liquidazione fino al dicembre 2016. A tal proposito, la commissione straordinaria ha avviato una puntuale ricognizione delle posizioni debitorie pregresse, con speciale riferimento ai fornitori di energia elettrica con i quali sono in corso interlocuzioni per la definizione transattiva delle somme dovute e per ridurre il contenzioso, tutte attività che incidono sugli equilibri finanziari e sulla continuità dei servizi essenziali, che perciò richiedono di essere seguiti direttamente dalla terna commissariale.

Pertanto, la proroga della gestione straordinaria trova giustificazioni su plurime basi, iniziando dalla pervasività della criminalità organizzata, il cui contrasto richiede l'attuazione di un processo profondo di risanamento amministrativo, organizzativo e finanziario del Comune di Badolato, al fine di rimuovere le condizioni che favoriscono il condizionamento mafioso dell'ente.

Si rende, dunque, indispensabile che le numerose attività tuttora in corso di esecuzione trovino la loro conclusione sotto la supervisione e la vigilanza della commissione straordinaria, rafforzando in tal modo la presenza dello Stato sul territorio e consolidando presso la comunità locale la percezione di una amministrazione pubblica trasparente, imparziale e non permeabile a pressioni e interferenze esterne.

Per i motivi sopra descritti risulta, quindi, necessario che l'organo straordinario disponga di un maggior lasso di tempo per completare le attività in corso, scongiurare condizionamenti o forme di ostruzionismo e perseguire, inoltre, una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, essendo ancora concreto il rischio di illecite interferenze della criminalità organizzata.

Pertanto, sulla base di tali elementi, ritengo che ricorrano le condizioni per prorogare di ulteriori sei mesi l'affidamento della gestione del Comune di Badolato (Catanzaro) alla commissione straordinaria, ai sensi dell'art. 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Roma, 29 luglio 2026

Il Ministro dell'interno: PIANTEDOSI

26A04732

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 2026.

Organismi nazionali competenti per l'identità digitale europea.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 559 recante il «Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato»;

Visto il decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116 recante il «Riordino dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ai fini della sua trasformazione in società per azioni, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997,

n. 59» ed in particolare, il comma 1 dell'art. 2, ai sensi del quale il Presidente del Consiglio dei ministri si avvale della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento attribuitegli dalla Costituzione e dalle leggi della Repubblica e il comma 2, lettera *h*), della medesima disposizione, ai sensi del quale il Presidente del Consiglio dei ministri si avvale della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio, in forma organica e integrata della funzione di coordinamento dell'attività amministrativa del Governo e della funzionalità dei sistemi di controllo interno;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «Codice dell'amministrazione digitale» (CAD) e, in particolare, gli articoli 14-*bis*, 32-*bis* e 64-*quater*;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e, in particolare, l'art. 19 che ha istituito l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID);

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica»;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 e, in particolare, il comma 3;

Visto il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 e, in particolare, l'art. 8 concernente le attribuzioni al Presidente del Consiglio delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale e l'istituzione del Comitato interministeriale per la transizione digitale per le attività di coordinamento e monitoraggio dell'attuazione delle iniziative di innovazione tecnologica e transizione digitale delle pubbliche amministrazioni competenti in via ordinaria;

Visto il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109 recante «Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale»;

Visto il decreto legislativo 3 agosto 2022, n. 123 recante «Norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Titolo III "Quadro di certificazione della cibernsicurezza" del regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibernsicurezza, e alla certificazione della cibernsicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazio-



ne, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 («regolamento sulla cibersecurity») e, in particolare, gli articoli 6 e 9, comma 3;

Vista la legge 28 giugno 2024, n. 90, recante «Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici»;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 che ha istituito il Sistema di portafoglio digitale italiano – Sistema IT-Wallet con l'introduzione dell'art. 64-*quater* al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 22 dicembre 2009, con cui ACCREDIA, ente italiano di accreditamento conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 e accreditato presso la EA - *European cooperation for accreditation*, è stato designato quale unico organismo italiano competente per lo svolgimento delle attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2026 recante l'approvazione delle linee guida del Sistema IT-Wallet e regole per la sperimentazione ai sensi dell'art. 64-*quater*, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2026 recante la disciplina del Sistema IT-Wallet e dei relativi servizi ai sensi dell'art. 64-*quater*, comma 5, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Visto il regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersecurity, e alla certificazione della cibersecurity per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 («regolamento sulla cibersecurity»);

Visti i regolamenti di esecuzione (UE) 2024/2977, 2024/2979, 2024/2980 e 2024/2981, 2024/2982, 2025/846, 2025/847, 2025/848, 2025/849, 2025/1569 e 2025/2162, recanti modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 910/2014 in materia di identità digitale e di portafogli europei di identità digitale, anche con riferimento all'individuazione, alla nomina o all'incarico di soggetti, organismi o autorità competenti da parte degli Stati membri;

Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e di resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del regolamento (UE) n. 2021/241;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Vista la decisione del Consiglio (UE) del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano di ripresa e resilienza per l'Italia;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune», che ha, tra l'altro, introdotto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2022, con il quale l'on. Giorgia Meloni è stata nominata Presidente del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2022, con il quale il sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022 concernente la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, sen. Alessio Butti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, concernente l'adozione del «Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026», che introduce l'IT-Wallet nello scenario delle piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini e imprese o altre PA;

Considerata la necessità di dare piena attuazione alle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 910/2014 così come modificato dal regolamento (UE) 2024/1183 e ai relativi regolamenti di esecuzione;

Considerata la necessità di assicurare una coerente evoluzione del Sistema IT-Wallet verso un Sistema di certificazione nazionale dei portafogli europei di identità digitale (EUDIW-IT), le cui adozione è prevista dall'art. 5-*quater*, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 e del relativo regolamento di esecuzione (UE) 2024/2981 della commissione, del 28 novembre 2024;

Rilevato che, ai sensi del regolamento (UE) n. 910/2014, come modificato, e dei relativi regolamenti di esecuzione, gli Stati membri sono tenuti ad assicurare, tra l'altro, che siano identificati e comunicati alla Commissione europea gli organismi competenti in materia di portafogli europei di identità digitale e dei relativi servizi;

Ravvisata l'esigenza, al fine di dare corretta attuazione ai predetti obblighi europei, di individuare gli organismi nazionali competenti nel settore dei portafogli europei di identità digitale e dei relativi servizi, in coerenza con i



rispettivi compiti istituzionali e con il quadro normativo europeo, effettuando altresì una ricognizione delle competenze agli stessi già attribuite dalla normativa vigente;

Ravvisata, altresì, l'esigenza di assicurare il coordinamento amministrativo tra i predetti organismi nazionali e la corretta gestione dei flussi informativi e degli adempimenti di notifica verso le istituzioni dell'Unione europea;

Sentita l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale che si è espressa con nota del 23 luglio 2026 acquisita a protocollo DTD-0005030-A-24/07/2026;

Sentita l'Agenzia per l'Italia digitale che si è espressa con nota del 28 luglio 2026 acquisita a protocollo DTD-0005091-A-28/07/2026;

Decreta:

Art. 1.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intendono per:

a) «ACCREDIA»: l'ente italiano di accreditamento designato con decreto del Ministero dello sviluppo economico del 22 dicembre 2009, conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011;

b) «ACN»: l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, di cui all'art. 5 del decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2021, n. 109;

c) «AgID»: l'Agenzia per l'Italia digitale, istituita ai sensi dell'art. 19 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

d) «CAD»: il Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

e) «Dipartimento»: il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

f) «IPZS»: l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., la società di cui all'art. 1 del decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116;

g) «Regolamento eIDAS»: il regolamento (UE) n. 2014/910 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari, come modificato dal regolamento (UE) n. 2024/1183;

h) «PagoPA»: PagoPA S.p.a., la società di cui all'art. 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

i) «Sistema IT-Wallet»: il sistema di portafoglio digitale italiano di cui all'art. 64-*quater* del CAD;

l) «EUDIW-IT»: portafoglio europeo di identità digitale fornito in Italia e conforme al regolamento (UE) n. 2014/910 del Parlamento europeo e del Consiglio;

m) «Sistema di certificazione EUDIW-IT»: sistema di certificazione nazionale dei portafogli europei di identità digitale, adottato in conformità alle previsioni di cui all'art. 5-*quater*, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del

23 luglio 2014 e del relativo regolamento di esecuzione (UE) 2024/2981 della commissione, del 28 novembre 2024, sulla certificazione dei portafogli europei di identità digitale;

n) «parte facente affidamento sul portafoglio» o «*wallet-relying party*»: ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) 2025/848, art. 2, paragrafo 1, numero 1), si intende sia il fornitore di servizi pubblici o privati che si avvale dei portafogli europei di identità digitale per l'erogazione dei propri servizi, sia il fornitore di dati di identificazione personale (PID *provider*) e il fornitore di attestazioni elettroniche di attributi (Attestation *provider*, ivi inclusi i PuB-EAA *provider* e i QEAA *provider*), per quanto attinente alle interazioni con i portafogli europei di identità digitale.

Art. 2.

Oggetto

1. Il presente decreto individua gli organismi nazionali competenti per l'identità digitale europea e i servizi fiduciari, effettuando anche una ricognizione delle competenze già attribuite agli stessi dalla normativa nazionale.

2. Il presente decreto definisce, altresì, le modalità di coordinamento tra gli organismi di cui al comma 1, al fine di assicurare l'efficace assolvimento degli obblighi di cui al regolamento eIDAS, e ai relativi regolamenti di esecuzione, nonché la coerenza del Sistema IT-Wallet e della soluzione di portafoglio EUDIW-IT.

Art. 3.

Organismi nazionali competenti per l'identità digitale europea

1. In attuazione e nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, per «organismi nazionali competenti» per le soluzioni di identità digitale si intendono i soggetti di cui ai commi seguenti e all'art. 5, con le funzioni ivi descritte.

2. In conformità agli articoli 14-*bis*, comma 2, lettera i) e 64-*quater*, del CAD nonché dei decreti emanati in attuazione del medesimo art. 64-*quater*, AgID:

a. vigila sui portafogli europei di identità digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46-*bis* del regolamento eIDAS ed è responsabile della verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti delle parti facenti affidamento sul portafoglio registrate, ivi compresi i fornitori di attestazioni elettroniche di attributi che interagiscono con i portafogli («Organismo di vigilanza *wallet*» o «*Supervisory body*»);

b. opera quale punto di contatto unico per i portafogli europei di identità digitale, i servizi fiduciari e i regimi di identificazione elettronica notificati ai sensi e per gli effetti dell'art. 46-*quater* del regolamento eIDAS («Punto di contatto unico» o «*Single point of contact*») e cura, d'intesa con il dipartimento e nei termini previsti, gli adempimenti connessi alle comunicazioni e notifiche alla Commissione europea delle informazioni previste del regolamento eIDAS in materia di portafogli europei di identità digitale, ivi incluse le richieste di inclusione di at-



tributi nel catalogo degli attributi e di schemi nel catalogo degli schemi di attestazione di attributi ai sensi degli articoli 7 e 8 del regolamento di esecuzione (UE) 2025/1569;

c. elabora e mantiene, avvalendosi di IPZS per la gestione tecnica dell'infrastruttura, il registro delle parti facenti affidamento sul portafoglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5-ter del regolamento eIDAS e dell'art. 2, paragrafo 1, numero 14 del regolamento di esecuzione (UE) 2025/848 («Organismo responsabile dell'elaborazione e mantenimento dell'elenco delle parti facenti affidamento sul portafoglio registrate» o «*Registrar of wallet-relying parties*»);

d. coordina la definizione e la pubblicazione dei regimi per gli attestati di attributi («*Attestation rulebook*») sviluppati sul territorio nazionale per gli attestati elettronici di attributi qualificati (QEAA), per gli attestati elettronici di attributi non qualificati (EAA) e per gli attestati elettronici di attributi rilasciati da un organismo del settore pubblico responsabile di una fonte autentica o per suo conto (PuB-EAA), assicurandone la coerenza, l'interoperabilità semantica e l'allineamento con i cataloghi di regimi per gli attestati di attributi e con il catalogo di attributi tenuti dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 45-sexies del regolamento eIDAS e degli articoli 7 e 8 del regolamento di esecuzione (UE) 2025/1569, nonché con il quadro tecnico di riferimento del portafoglio europeo di identità digitale («Coordinatore nazionale dei regimi per gli attestati di attributi»). A tal fine, AgID può adottare, con propri provvedimenti e sentita l'ACN per i profili di competenza, le linee guida applicabili ai fornitori nazionali di attestati elettronici di attributi («*Attestation provider*»);

3. In conformità dell'art. 64-quater del CAD nonché dei decreti emanati in attuazione del medesimo art. 64-quater, IPZS:

a. garantisce che i dati di identificazione personale siano associati al portafoglio europeo di identità digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5-bis, paragrafo 5, lettera f) e ai fini della notifica di cui all'art. 5-bis, paragrafo 18, lettera c) del regolamento eIDAS («Organismo responsabile di garantire che i dati di identificazione personale siano associati al portafoglio europeo di identità digitale» o «*PID Provider*»);

b. rilascia attestati elettronici di attributi per conto di organismi del settore pubblico responsabili di fonti autentiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, paragrafo 1, numero 46 e dell'art. 45-septies del regolamento eIDAS («Organismo del settore pubblico designato dallo Stato membro per rilasciare attestati elettronici di attributi per conto di organismi del settore pubblico» o «*PuB-EAA Provider*»);

c. rilascia i certificati di accesso delle parti facenti affidamento sul portafoglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, paragrafo 1, numero 11 del regolamento di esecuzione (UE) 2025/848 («*Provider of wallet-relying party access certificates*»);

d. rilascia i certificati di registrazione delle parti facenti affidamento sul portafoglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, paragrafo 1, numero 16 del regolamento di esecuzione (UE) 2025/848 («fornitore di certificati di registrazione della parte facente affidamento sul portafoglio» o «*provider of wallet-relying party registration certificates*»), nel rispetto della disciplina applicabile, ferma restando la vigilanza di AgID nei limiti delle competenze previste dalla normativa vigente;

e. assicura la gestione, la manutenzione e l'evoluzione dell'infrastruttura tecnologica del registro delle parti facenti affidamento sul portafoglio, nell'ambito delle attività che AgID svolge avvalendosi di IPZS ai sensi del comma 2, lettera c);

f. rilascia, secondo le modalità tecniche definite da AgID, i certificati digitali utilizzati dai seguenti soggetti designati nel presente decreto:

i. *Wallet provider*, per la firma delle *Wallet unit attestation* e delle *key attestation*;

ii. *PID provider*, per la firma dei dati di identificazione personale;

iii. *EAA provider*, per la firma degli attestati elettronici di attributi;

iv. *registrar*, per la firma del registro delle parti facenti affidamento sul portafoglio;

v. dall'*Access certificate authority* e dal *Provider of registration certificates*, per l'emissione, rispettivamente, dei certificati di accesso e dei certificati di registrazione delle parti facenti affidamento sul portafoglio;

4. In conformità dell'art. 64-quater del CAD nonché dei decreti emanati in attuazione del medesimo art. 64-quater, PagoPA S.p.a. fornisce il portafoglio europeo di identità digitale quale evoluzione della soluzione di IT-Wallet pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5-bis, paragrafo 18, lettera b) del regolamento eIDAS («Organismo responsabile della fornitura di portafoglio europeo di identità digitale» o «*Wallet provider*»).

5. In conformità al decreto del Ministero dello sviluppo economico del 22 dicembre 2009, ACCREDIA accredita gli organismi di valutazione della conformità per la certificazione dei portafogli europei di identità digitale, per gli effetti dell'art. 9, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2981 e del regolamento (CE) n. 765/2008 («Organismo nazionale di accreditamento» o «*National accreditation body*»).

Art. 4.

Sistema di certificazione EUDIW-IT

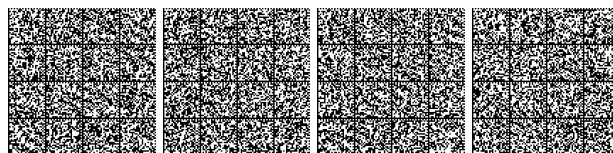
1. È istituito il Sistema di certificazione EUDIW-IT che costituisce il Sistema nazionale di certificazione per i portafogli europei di identità digitale.

2. Ai sensi degli articoli 2, paragrafo 1, numero 2), e dell'art. 7 del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2981, il ruolo di titolare del sistema di certificazione EUDIW-IT («*Schema Owner*») è assegnato:

- a) all'ACN, per gli aspetti legati alla cybersicurezza;
- b) alla AgID per gli aspetti funzionali.

3. Nell'ambito delle assegnazioni di cui al comma 2:

a) l'ACN individua e aggiorna i requisiti di cybersicurezza del sistema di certificazione EUDIW-IT con provvedimento adottato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2021, n. 223;



b) AgID, con proprio provvedimento, individua e aggiorna i requisiti funzionali del Sistema di certificazione EUDIW-IT e le relative modalità di valutazione, in coerenza con l'evoluzione delle norme di riferimento, delle specifiche e delle procedure aggiornate periodicamente ai sensi dell'art. 1 del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2981. Nelle more della disponibilità degli strumenti tecnici di valutazione della conformità funzionale a supporto della certificazione, AgID può definire requisiti funzionali e modalità di valutazione di carattere transitorio, idonei a consentire l'operatività del sistema, assicurandone il progressivo completamento e allineamento;

4. Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2981, gli organismi di certificazione relativi al Sistema di certificazione EUDIW-IT sono accreditati da ACCREDIA.

5. Ai sensi dell'art. 5-*quater* del regolamento (UE) n. 910/2014, per il sistema di certificazione EUDIW-IT:

a) l'ACN è designata quale organismo di valutazione della conformità del Sistema di certificazione EUDIW-IT per la valutazione dei requisiti di cui al comma 3, lettera a), e rilascia i relativi certificati di cybersicurezza tramite l'Organismo di certificazione della sicurezza informatica («OCSI») di cui all'art. 3, comma 1, lettera t), del decreto legislativo 3 agosto 2022, n. 123;

b) l'AgID, sulla base delle valutazioni effettuate dagli organismi di cui al comma 4, attesta il rilascio dei certificati sui requisiti di cui al comma 3, lettera b), da parte dei menzionati organismi.

6. AgID, anche in qualità di organismo di vigilanza sui portafogli europei di identità digitale ai sensi dell'art. 46-*bis* del regolamento eIDAS, sulla base dei certificati di conformità rilasciati ai sensi del comma 5 e nel rispetto dei requisiti previsti dall'art. 5-*quater*, paragrafo 1, del regolamento eIDAS, informa la Commissione europea e il gruppo di cooperazione per l'identità digitale europea, ai sensi dell'art. 5-*quinqüies* del medesimo regolamento, in merito ai portafogli certificati, ai fini del loro inserimento nell'elenco di cui al medesimo art. 5-*quinqüies*. Resta fermo l'adempimento, da parte di AgID, della notifica alla Commissione europea delle informazioni di cui all'art. 5-*bis*, paragrafo 18, del regolamento eIDAS.

7. L'ACN e AgID, ciascuna per quanto di rispettiva competenza e coordinandosi tra loro, sviluppano e mantengono il Sistema di certificazione EUDIW-IT, in conformità con il regolamento eIDAS e il relativo regolamento di esecuzione (UE) 2024/2981 della Commissione.

Art. 5.

Coordinamento e cooperazione

1. Il dipartimento assicura il coordinamento centrale degli organismi di cui agli articoli 3 e 4, promuovendo la coerenza delle attività svolte dagli stessi nell'attuazione del quadro europeo in materia di identità digitale.

2. Gli organismi di cui agli articoli 3 e 4 cooperano reciprocamente per assicurare l'efficace svolgimento dei rispettivi compiti con riferimento ai portafogli europei di

identità digitale, anche mediante la definizione di specifici accordi e protocolli operativi, e riferiscono periodicamente al dipartimento sulle attività intraprese in materia.

3. Il dipartimento promuove, d'intesa con gli organismi di cui agli articoli 3 e 4, iniziative comuni di informazione, formazione e confronto finalizzate a garantire l'unità dell'azione amministrativa nel settore dell'identità digitale europea.

Art. 6.

Monitoraggio

1. Ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi di cui al presente decreto, il dipartimento riferisce periodicamente al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'innovazione tecnologica sulle attività intraprese dagli organismi di cui agli articoli 3 e 4 nonché sulle eventuali criticità rilevate.

2. Il dipartimento supporta il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'innovazione tecnologica nel monitoraggio dell'attuazione del presente decreto.

Art. 7.

Copertura finanziaria e risorse

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

2. Gli organismi individuati, di cui agli articoli 3 e 4, provvedono agli adempimenti previsti dal presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Art. 8.

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è efficace dal giorno della sua pubblicazione.

2. Gli organismi di cui agli articoli 3 e 4 assicurano la pubblicità del presente decreto mediante pubblicazione sui propri siti istituzionali.

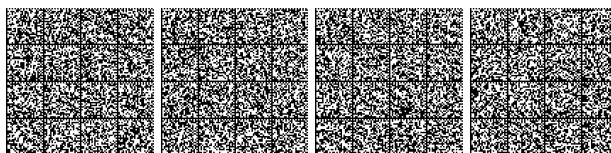
Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 31 luglio 2026

*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei ministri
con delega all'innovazione tecnologica*
BUTTI

*Registrato alla Corte dei conti il 14 agosto 2026
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri,
del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri
e della cooperazione internazionale, reg. n. 2376*

26A04733



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 30 luglio 2026.

Criteri e modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle imprese colpite dagli eventi alluvionali e franosi verificatisi a partire dal 17 settembre 2024 nella Regione Emilia-Romagna.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto-legge del 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche», e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 ottobre 2023, n. 178, «Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74»;

Visti gli articoli 107, in particolare il paragrafo 3, lettera c), e gli articoli 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Visto il regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visti gli orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01);

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione

e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e, in particolare, l'art. 52 (Registro nazionale degli aiuti di Stato);

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale - n. 175 del 28 luglio 2017, «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e, in particolare, l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «registrazione degli aiuti individuali»;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22 dicembre 2025, n. 690710, recante «Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2026» registrato alla Corte dei conti al n. 39 il 10 gennaio 2026;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

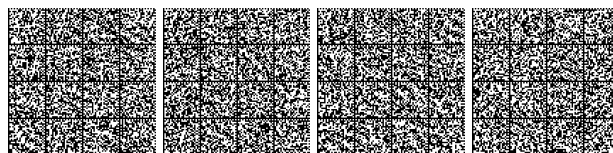
Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province di Bologna, di Forlì Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle Province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2025, con la quale è stato disposto un ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 17 ottobre 2024 nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025, con la quale è stato disposto un ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza



degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 17 ottobre 2024 nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 27 marzo 2025, n. 142483 «Decreto di declaratoria eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei territori della Regione Emilia-Romagna dal 17 al 19 settembre 2024 e dal 17 al 20 ottobre 2024»;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 21 settembre 2024, n. 1100, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 227 del 27 settembre 2024;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 20 ottobre 2024, n. 1106, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 253 del 28 ottobre 2024;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 5 novembre 2024, n. 1109, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 265 del 12 novembre 2024;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 novembre 2024, n. 1114, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 285 del 5 dicembre 2024;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 2 aprile 2025, n. 1135, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 92 del 19 aprile 2025;

Visto il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante «Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023», convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso a registrazione presso la Corte dei conti in data 16 gennaio 2025, al n. 0002433, mediante il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato nominato, a decorrere dal 13 gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, Commissario straordinario alla ricostruzione ai sensi dell'art. 20-ter, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 65 del 2025;

Viste le seguenti ordinanze del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, pubblicate sul sito internet istituzionale della struttura commissariale:

n. 5/2023 in data 22 agosto 2023, ammessa alla registrazione alla Corte dei conti in data 30 agosto 2023, foglio n. 2374, con la quale è stata disciplinata la concessione ed erogazione del contributo per l'autonoma sistemazione a favore dei nuclei familiari evacuati dalle proprie abitazioni a seguito degli eventi alluvionali di cui trattasi, successiva-

mente modificata e integrata con le ordinanze n. 25/2024, in data 23 maggio 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei conti in data 5 giugno 2024, foglio n. 1608, e n. 46/2025 in data 5 giugno 2025, ammessa alla registrazione alla Corte dei conti in data 16 giugno 2025, foglio n. 1643;

n. 11/2023 in data 20 ottobre 2023, ammessa alla registrazione alla Corte dei conti in data 25 ottobre 2023, foglio n. 2785, con la quale sono stati disciplinati criteri, modalità e termini per la determinazione, concessione ed erogazione dei contributi di ricostruzione privata per le imprese titolari di attività economiche, situate nei territori interessati dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

n. 20/2024 in data 15 gennaio 2024, concernente la determinazione dei costi parametrici per ettaro per la determinazione del contributo, di cui all'art. 3, comma 1, lettera aa) dell'ordinanza n. 11/2023, da riconoscere alle imprese agricole che hanno provveduto in proprio o attraverso altre imprese a talune specifiche lavorazioni;

n. 23/2024 in data 9 aprile 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei conti in data 22 aprile 2024, foglio n. 1156, con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni, tra l'altro, alla richiamata ordinanza n. 11/2023 e relativamente alla quale, in sede di registrazione, la predetta Corte ha osservato, tra l'altro, che, presa visione sul sito istituzionale della struttura commissariale anche della richiamata ordinanza n. 20/2024, quest'ultima è stata visionata ai fini dell'esame istruttorio dell'ordinanza n. 23/2024, rilevando che le modifiche apportate con tale ultimo atto alle precedenti ordinanze sono numerose, articolate e talvolta incidono su aspetti che non ineriscono strettamente a esigenze acceleratorie, ma che concernono più propriamente una maggiore razionalità degli interventi;

n. 29/2024 in data 18 luglio 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei conti in data 30 settembre 2024, foglio n. 2560, con la quale sono state definite le modalità per lo svolgimento di verifiche a campione anche sulle procedure di contributo di cui alle richiamate ordinanze n. 5/2023, n. 11/2023 e n. 14/2023;

n. 31/2024 in data 12 agosto 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei conti in data 4 settembre 2024, foglio n. 2400, con la quale è stata disciplinata l'integrazione dei contributi di ricostruzione privata per i danni subiti ai beni mobili e sono state apportate ulteriori modifiche alla citata ordinanza n. 11/2023;

n. 36/2024 in data 23 ottobre 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei conti in data 13 novembre 2024, foglio n. 2888, con la quale è stato disciplinato il riconoscimento con la modalità del credito d'imposta anche dei contributi di cui all'ordinanza n. 14/2023;

n. 52/2025 in data 21 agosto 2025, ammessa alla registrazione alla Corte dei conti in data 29 agosto 2025, foglio n. 2311, con la quale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 20-sexies, comma 1, lettera f-ter, del richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, come da ultimo modificato dal decreto-legge n. 65 del 2025, allo scopo di consentire al Commissario straordinario di aggiornare le stime dei relativi fabbisogni finanziari, sono state regolate le modalità con le quali i soggetti potenzialmente interessati ad accedere ai contributi di cui al citato art. 20-sexies, che alla data di entrata in vigore della medesima ordinanza non



avevano ancor presentato domanda di contributo, possono manifestare la volontà di presentare la predetta istanza, mediante la compilazione, entro il 31 ottobre 2025, sulla piattaforma informatica denominata INDICA, dell'apposita dichiarazione;

n. 54/2025 in data 9 novembre 2025, ammessa alla registrazione alla Corte dei conti in data 20 novembre 2025, foglio n. 3012, con la quale si è provveduto, tra l'altro, a differire al 30 novembre 2025 il termine per la ricognizione delle manifestazioni di volontà di cui all'ordinanza n. 52/2025;

n. 55/2025 pubblicata in data 15 gennaio 2026, con la quale si modificano le ordinanze commissariali n. 20 del 15 gennaio 2024 e successive modifiche e integrazioni e si prevedono integrazioni alle ordinanze commissariali n. 11/2023 e n. 20/2024 relative alle imprese agricole, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

Visto l'art. 20-*bis* del decreto-legge n. 61 del 2023, come da ultimo modificato dal decreto-legge n. 65 del 2025 e, in particolare il comma 1-*bis*, in forza del quale, a decorrere dal 15 maggio 2025, le disposizioni di cui al medesimo articolo e agli articoli da 20-*ter* a 20-*duodecies* «si applicano anche alle attività di ricostruzione nei territori della Regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024, ad eccezione delle attività e degli interventi di protezione civile di cui all'art. 25, comma 2, lettere a), b) e c), del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono disciplinati e realizzati, fino al relativo completamento, con i provvedimenti di cui agli articoli 24 e 25 del medesimo codice»;

Visto l'art. 20-*quinquies*, comma 4, del decreto-legge n. 61 del 2023, come da ultimo modificato dal decreto-legge n. 65 del 7 maggio 2025;

Visti gli articoli 20-*sexies* e 20-*septies* del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, nel cui ambito sono stati individuati, tra l'altro, i criteri, le modalità e le procedure per la concessione, erogazione, gestione e rendicontazione dei contributi per la ricostruzione degli edifici produttivi, prevedendo espressamente la definizione di eventuali parametri attuativi da adottare per la determinazione del costo degli interventi e dei costi parametrici, comprensivi delle innovazioni e semplificazioni introdotte con gli articoli 5 e 6 del richiamato decreto-legge n. 65 del 2025;

Visto l'art. 1, comma 442, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante «Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026», nell'ambito della disciplina della procedura per accedere ai contributi di ricostruzione privata mediante credito di imposta;

Visto il decreto ministeriale n. 675528 del 23 dicembre 2024, recante «Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 della Commissione del 10 ottobre 2024 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da eventi climatici avversi»;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla definizione degli aiuti da concedere in ambito agricolo, in relazione alla tipologia di interventi e danni subiti dalle attività eco-

nomiche e produttive, in diretta conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 17 settembre 2024 nei territori della Regione Emilia-Romagna;

Visto il regime di aiuto n. SA.122427 (2026/N) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2026) 5169 *final* del 20 luglio 2026, recante aiuti a sostegno delle imprese colpite dagli eventi alluvionali e franosi verificatisi a partire dal 17 settembre 2024 nella Regione Emilia-Romagna;

Sentita la Regione Emilia-Romagna;

Decreta:

Art. 1.

Ambito di applicazione e definizioni

1. Il presente decreto disciplina i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle imprese colpite dagli eventi alluvionali e franosi verificatisi a partire dal 17 settembre 2024 nei territori della Regione Emilia-Romagna di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante «Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023», convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, e per i quali sia dimostrato, con perizia asseverata ovvero giurata, il nesso di causalità tra i danni subiti e i citati eventi calamitosi.

2. Gli aiuti di cui al comma 1 sono concessi in conformità alle sezioni 1.1.1.1 e 1.2.1.1 degli orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01) (di seguito solo «orientamenti»).

3. Ai fini del presente decreto si intende per:

a) «immobile ad uso produttivo»: l'edificio dotato di autonomia strutturale e tipologica, comprendente anche più unità immobiliari al cui interno operano imprese di cui all'art. 4, comma 1, del presente decreto, utilizzato a fini produttivi alla data degli eventi alluvionali;

b) «beni mobili strumentali»: i beni, ivi compresi impianti, macchinari e attrezzature, presenti nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tali obblighi, presenti in documenti contabili o altri registri ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante «Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi»;

c) «scorte» e «prodotti in corso di maturazione o di stoccaggio»: le materie prime e sussidiarie, i semilavorati e i prodotti finiti connessi all'attività dell'impresa; prodotti già raccolti e in corso di stagionatura/affinamento, maturazione nel caso del vino, ovvero di stoccaggio, ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012;

d) «contributo concesso»: così come previsto all'art. 20-*sexies*, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è l'importo che, tramite uno o più decreti, al netto di eventuali indennizzi assicurativi o altri contributi, il Com-



missario straordinario, nel limite massimo del contributo riconosciuto, concede nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili;

e) «danno periziato»: rappresenta la totalità dei danni subiti dal soggetto, risultanti da una perizia asseverata o giurata, redatta da un professionista abilitato iscritto ad un ordine professionale (ingegnere, architetto, geometra, perito edile, agronomo, ecc.) che esprime, sotto la sua responsabilità, una valutazione di tipo quantitativo e qualitativo, conforme alle competenze a lui attribuite dalla normativa vigente, riguardante la specifica tematica connessa alla quantificazione del danno patito. In ordine alla perizia giurata, per specifiche esigenze, il professionista, in regola con gli obblighi formativi e con gli adempimenti fiscali, giura di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatogli al solo scopo di far conoscere la verità.

Art. 2.

Interventi finanziabili

Gli aiuti di cui al presente decreto sono relativi ai seguenti interventi finanziabili:

a) l'integrale ripristino strutturale e funzionale dell'immobile ad uso produttivo danneggiato o il ripristino di immobili ad uso produttivo danneggiati, la loro demolizione e ricostruzione se distrutti, al fine di ristabilirne la piena funzionalità per l'attività delle imprese in essi stabilite, se le riparazioni o gli adeguamenti alla vigente normativa degli stessi sia valutata impossibile o maggiormente onerosa della ricostruzione, conformemente alla sezione 1.2.1.1 degli orientamenti;

b) la delocalizzazione delle imprese di produzione primaria, all'interno della regione, se necessario, previa demolizione dell'immobile ad uso produttivo distrutto, se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile in base ai piani di assetto idrogeologico, agli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile, conformemente alla sezione 1.1.1.1. punto (152), lettera d) e punto (153), lettera f), degli orientamenti;

c) la delocalizzazione temporanea, per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di ripristino, nei casi in cui non occorre procedere alla demolizione dell'immobile ad uso produttivo, ma sono comunque presenti impedimenti aventi natura temporanea, determinati dagli eventi alluvionali o franosi, che non consentono una immediata ripresa delle attività produttive e/o agricole, conformemente alla sezione 1.2.1.1. punto (336) degli orientamenti;

d) la riparazione di beni mobili strumentali danneggiati o il risarcimento del danno derivante dalla perdita di beni mobili strumentali distrutti: i danni devono essere calcolati in base ai costi di riparazione o al valore economico che gli attivi colpiti avevano prima della calamità naturale o dell'evento eccezionale. Tale calcolo non deve superare i costi di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito della calamità naturale o dell'evento eccezionale, ossia la differenza tra il valore degli attivi

immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento calamitoso, conformemente alla sezione 1.2.1.1. punto (334) degli orientamenti;

e) esclusivamente per le imprese agricole attive nella produzione agricola primaria: l'acquisto dei beni mobili strumentali all'attività di impresa, laddove la riparazione dei beni mobili strumentali, ovvero certificati come preesistenti, risulti impossibile o maggiormente onerosa, ai fini del ripristino del potenziale produttivo danneggiato dall'evento calamitoso, in conformità alla sezione 1.1.1.1. punto (152) lettera d) e punto (153), lettera f), degli orientamenti;

f) esclusivamente per le imprese agricole attive nella produzione agricola primaria: l'acquisto di animali per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato dall'evento calamitoso, in conformità alla sezione 1.1.1.1. punto (156) lettera a) degli orientamenti;

g) il ristoro dei danni subiti da scorte vive e morte connesse all'attività dell'impresa che siano state danneggiate o perse e prodotti in corso di maturazione ovvero di stoccaggio, conformemente alla sezione 1.2.1.1. degli orientamenti, punto (332) lettera a) e punto (334);

h) la compensazione per la perdita di reddito dovuta alla distruzione totale o parziale della produzione agricola e dei mezzi di produzione agricola, conformemente alla sezione 1.2.1.1. degli orientamenti punto (332) lettera b) e punto (335);

i) altri costi sostenuti dal beneficiario a causa dell'evento calamitoso dell'alluvione, frana e inondazione, in conformità alla sezione 1.2.1.1. punto (336) degli orientamenti, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

gli interventi strutturali su aree pertinenziali esterne al fabbricato, qualora gli stessi consistano in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, ripristino di aree costituenti l'unica via di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso, a condizione che tali interventi siano certificati come funzionali per la ripresa dell'attività;

la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità privata qualora ricada nell'area in dissesto in cui insistono fabbricati produttivi/terreni in attualità di coltura a cui l'intervento è finalizzato;

il ripristino di reti di protezione e/o teli antipioggia, antigrandine, serre, tunnel e impianti antibrina, in relazione al danno effettivamente subito come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;

il ripristino dei terreni danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito, inclusa la rimozione di fango e detriti dai terreni agricoli, nel rispetto delle norme di carattere ambientale;

la pulizia, rimozione di fango e detriti dal fabbricato e dall'area esterna pertinenziale;

gli interventi eseguiti in economia direttamente dal titolare/i dell'impresa, e/o suoi coadiuvanti, e/o con l'impiego di maestranze proprie, nei limiti delle mansioni attribuite e come risultanti da idonea documentazione giustificativa del rapporto di lavoro; fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale,



gli interventi ammessi a contributo possono riguardare il ripristino dei terreni agricoli e della loro fertilità, la sistemazione e/o il ripristino degli impianti e degli immobili, e loro pertinenze, dell'azienda, e della viabilità aziendale e devono necessariamente risultare da perizia asseverata. Il contributo verrà concesso nella misura e nei limiti dei costi *standard* per ettaro e/o per metro-quadro, come definiti con successivo atto del Commissario straordinario, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili;

ripristino dei terreni agricoli, realizzati anche in economia, che devono obbligatoriamente essere rendicontati con fattura. Il danno a terreni non ripristinabili deve essere calcolato basandosi sul valore agricolo medio (V.A.M.). Tale valore, moltiplicato fino a 1,5 volte, verrà riconosciuto, se rendicontato, con la dimostrazione di acquisto di altri terreni agricoli;

ogni altro danno diretto subito dai beni utili all'attività economica e produttiva, qualora non ricompreso nel presente elenco, rilevabile dalla documentazione fiscalmente rilevante ai fini contabili e comunque espressamente indicati nella prevista perizia asseverata;

Dall'importo devono essere detratti gli eventuali costi non sostenuti a causa dell'evento calamitoso, che sarebbero stati altrimenti sostenuti dal beneficiario.

Art. 3.

Costi ammissibili e intensità dell'aiuto

1. Per gli aiuti di cui all'art. 2, lettere *a)*, *c)* *d)*, *g)*, *h)*, *i)* i costi ammissibili sono i costi dei danni subiti come conseguenza diretta della calamità naturale, valutati a scelta da un'autorità pubblica, da un esperto indipendente riconosciuto dall'autorità che concede gli aiuti o da un'impresa di assicurazione. Gli aiuti e tutti gli altri pagamenti ricevuti a copertura dei danni, compresi i pagamenti nell'ambito di polizze assicurative, non superano il 100 per cento dei costi ammissibili conformemente alla sezione 1.2.1.1. punto (339) degli orientamenti. L'importo degli aiuti sarà ridotto sottraendo eventuali costi non sostenuti a causa della calamità naturale.

2. Per gli interventi di cui all'art. 2, lettere *a)*, *c)* *d)*, *g)*, *h)*, *i)*, i danni materiali sono calcolati conformemente alle disposizioni alla sezione 1.2.1.1 punto (334) degli orientamenti.

3. Per gli interventi di cui all'art. 2, lettera *h)*, la perdita di reddito deve essere calcolata esclusivamente e conformemente alla sezione 1.2.1.1. punto (335) degli orientamenti. È possibile utilizzare indici per calcolare la produzione agricola annua, come previsto al punto (338) degli orientamenti.

4. Per gli interventi di cui all'art. 2, lettere *b)*, *e)* e *f)*, possono essere ammissibili i costi sostenuti per il ripristino del potenziale produttivo fino al livello preesistente al verificarsi dell'evento conformemente alla sezione 1.1.1.1. punto (153) lettera *f)* degli orientamenti e l'intensità massima dell'aiuto non supera il 100 per cento. Non possono essere concessi gli aiuti previsti al punto (154) degli orientamenti, salvo quelli ammessi dal punto (156) lettera *a)*, ovvero l'acquisto di animali effettuato per ripristinare il potenziale produttivo agricolo danneggiato dall'evento calamitoso del presente decreto. In caso di concessione di aiuti a gran-

di imprese, ai sensi della definizione contenuta nel punto 33(36) degli orientamenti, sono previste le condizioni aggiuntive riguardanti la proporzionalità dell'aiuto in conformità ai punti (98), (99) e (100), degli orientamenti.

5. Il danno è calcolato a livello di singolo beneficiario e l'aiuto gli viene versato direttamente, conformemente alla sezione 1.2.1.1. punti (327 e 333) degli orientamenti;

6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA.

Art. 4.

Beneficiari

1. Possono beneficiare degli aiuti di cui all'art. 2, lettere *a)*, *b)*, *c)* *d)*, *g)*, *h)*, *i)* del presente decreto tutte le imprese attive nel settore della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea colpite dagli eventi alluvionali e franosi verificatisi a partire dal 17 settembre 2024 nei territori della Regione Emilia-Romagna di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante «Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023», convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101;

2. Possono beneficiare degli aiuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera *e)* e *f)* tutte le imprese attive nel settore della produzione agricola primaria colpite dagli eventi alluvionali e franosi verificatisi a partire dal 17 settembre 2024 nei territori della Regione Emilia-Romagna di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante «Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023», convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101;

3. Per gli aiuti agli investimenti di cui all'art. 2, lettere *b)*, *e)* e *f)*, sono rispettate le condizioni riguardanti l'effetto di incentivazione in conformità ai punti 50 e 51 degli orientamenti comprese le condizioni aggiuntive di cui ai punti 52 e 53 in caso i beneficiari siano grandi imprese. Sono escluse le imprese in difficoltà ai sensi della definizione contenuta nel punto 33(63) degli orientamenti e quelle che potrebbero dover rimborsare aiuti dichiarati incompatibili con il mercato interno, finché non sia stato effettuato tale rimborso.

Art. 5.

Cumulabilità dei contributi

1. Gli aiuti di cui al presente decreto, con costi ammissibili individuabili, possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, con aiuti *de minimis*, con aiuti concessi ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) 2023/1465 e con i



pagamenti ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115, nella misura in cui tali aiuti riguardino costi ammissibili individuabili diversi.

2. Gli aiuti di cui al presente decreto, con costi ammissibili individuabili, possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili e/o con indennizzi assicurativi in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili in forza dell'art. 3 del presente decreto.

3. Gli aiuti per investimenti finalizzati al ripristino del potenziale produttivo di cui all'art. 2, lettere b), e) e f) del presente decreto non sono cumulabili con gli aiuti intesi a indennizzare danni materiali di cui all'art. 2, lettere a), c), d), g), h), i), del presente decreto.

4. Al fine di evitare sovracompensazioni, gli aiuti di cui al presente decreto, destinati al ristoro delle medesime perdite di reddito, nella quantificazione dei rispettivi sostegni o indennizzi, tengono conto degli importi già riconosciuti ai sensi dell'articolo del decreto ministeriale n. 0594120 del 25 ottobre 2023, recante «Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2023/1465 della Commissione del 14 luglio 2023 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da problemi specifici che incidono sulla redditività economica dei produttori agricoli».

5. Al fine di evitare sovracompensazioni, tutte le concessioni inerenti o riconducibili al presente decreto e relative agli aiuti concessi dalle amministrazioni pubbliche, dalle camere di commercio, anche prima dell'entrata in vigore del presente decreto, pure se già registrate nei registri nazionali, dovranno essere censite in una specifica sezione del fascicolo aziendale presente nell'anagrafe delle aziende agricole e forestali.

Art. 6.

Trasparenza

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste www.politicheagricole.it che contiene le seguenti informazioni previste alla sezione 3.2.4. punto (112) degli orientamenti: i) il testo integrale del regime di aiuti e delle relative disposizioni di applicazione o un link che vi dia accesso; ii) il nome dell'autorità che concede gli aiuti; iii) il nome dei singoli beneficiari, la forma e l'importo dell'aiuto concesso ad ogni beneficiario, la data di concessione, il tipo di impresa (PMI/grande impresa), la regione nella quale si trova il beneficiario (a livello II NUTS) e il settore economico principale in cui il beneficiario svolge la sua attività (a livello di gruppo NACE). Si può derogare a tale obbligo nel caso di aiuti individuali che non superano i seguenti importi: 10.000 euro per beneficiari attivi nella produzione agricola primaria; 100.000 euro per i beneficiari nei settori della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli.

2. Le informazioni sono pubblicate dopo l'adozione della decisione di concessione dell'aiuto e sono conservate per almeno dieci anni e sono accessibili al pubblico

senza restrizioni nella consultazione della trasparenza del SIAN come previsto nella sezione 3.2.4., punto (114) degli orientamenti.

Art. 7.

Disposizioni finali

1. Dal presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione delle attività previste dal presente decreto con l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

2. Le agevolazioni concesse in applicazione del presente decreto sono notificate alla Commissione europea ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

3. Le imprese potranno beneficiare degli aiuti di cui al presente decreto solamente a partire dalla data di notifica della decisione di approvazione del regime da parte della Commissione europea.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 luglio 2026

Il Ministro: LOLLOBRIGIDA

Registrato alla Corte dei conti il 27 agosto 2026

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, reg. n. 1121

26A04734

DECRETO 31 agosto 2026.

Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela Ricotta Romana DOP a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Ricotta Romana».

IL DIRIGENTE DELLA PQAI
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 2019/787 e (UE) n. 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto in particolare l'art. 22 del regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 che istituisce il registro delle indicazioni geografiche protette di vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli dell'Unione;

Viste, inoltre, le premesse sulle quali è fondato il predetto regolamento e, in particolare, quelle relative alle esi-



genze dei consumatori che, chiedendo qualità e prodotti tradizionali, determinano una domanda di prodotti agricoli o alimentari con caratteristiche specifiche riconoscibili, in particolare modo quelle connesse all'origine geografica.

Considerato che tali esigenze possono essere soddisfatte dai consorzi di tutela che, in quanto costituiti dai soggetti direttamente coinvolti nella filiera produttiva, hanno un'esperienza specifica ed una conoscenza approfondita delle caratteristiche del prodotto;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2025/26 della Commissione, del 30 ottobre 2024, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le registrazioni, le modifiche, le cancellazioni, l'applicazione della protezione, l'etichettatura e la comunicazione delle indicazioni geografiche e delle caratteristiche tradizionali garantite, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 per quanto riguarda le indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo e che abroga i regolamenti di esecuzione (UE) n. 668/2014 e (UE) 2021/1236;

Vista la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1995-1997;

Visto in particolare l'art. 53 della citata legge n. 128 del 1998, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 9 del 12 gennaio 2001 - con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16, della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 293 del 15 dicembre 2004 - recante «Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/1992, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

Visto il decreto dipartimentale 12 maggio 2010, n. 7422, recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai consorzi di tutela;

Visto il decreto dipartimentale dell'11 febbraio 2025 recante la procedura per il riconoscimento degli agenti vigiliatori dei consorzi di tutela delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli, dei vini e delle bevande spiritose;

Visto il regolamento (CE) n. 737 della Commissione del 13 maggio 2005 e successive integrazioni e modificazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 122 del 14 maggio 2005, con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta «Ricotta Romana»;

Visto il decreto ministeriale del 20 luglio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 176 del 30 luglio 2010, successivamente

confermato, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio di tutela Ricotta Romana DOP il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Ricotta Romana»;

Visto il decreto ministeriale 3 giugno 2026, n. 264637, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 157 del 9 luglio 2026, recante «Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette dei prodotti agricoli e alimentari ai sensi del regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024.»;

Visto, in particolare l'art. 8, comma 2, del soprarichiamato decreto ministeriale 3 giugno 2026 n. 264637, che stabilisce i requisiti per la conferma ministeriale dell'incarico al consorzio;

Considerato che le condizioni previste all'art. 8, del soprarichiamato decreto ministeriale 3 giugno 2026 n. 264637, relativa ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela, è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria «caseifici» nella filiera «formaggi» individuata all'art. 4, comma 1, lettera a), del medesimo decreto, rappresenta almeno il 66% della produzione controllata dall'organismo di controllo nel periodo significativo di riferimento e che i soci del consorzio rappresentano almeno il 51% dei soggetti, inseriti nel sistema di controllo, della categoria individuata all'art. 5, comma 1, lettera a), del medesimo decreto;

Considerato che tale verifica è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal Consorzio di tutela Ricotta Romana DOP con la comunicazione del 13 luglio 2026, acquisita agli atti dell'Ufficio PQA I in data 14 luglio 2026 con n. 340876, e dell'attestazione rilasciata dall'organismo di controllo autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla DOP «Ricotta Romana», Rina Agrifood S.p.a., con la comunicazione pervenuta per mezzo di posta elettronica certificata in data 10 agosto 2026, acquisita agli atti dell'Ufficio PQA I in pari data con n. 388910;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio di tutela Ricotta Romana DOP a svolgere le funzioni indicate all'art. 53 della citata legge n. 128 del 1998, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Ricotta Romana»;

Decreta:

Articolo unico

1. È confermato per un triennio l'incarico concesso con il decreto ministeriale 20 luglio 2010, successivamente confermato, al Consorzio di tutela Ricotta Romana DOP, con sede legale presso Arsial - via R. Lanciani n. 38 -



00162 - Roma, a svolgere le funzioni di cui all'art. 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Ricotta Romana».

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo delle prescrizioni indicate nel decreto ministeriale 20 luglio 2010 e nel presente decreto, può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato nel caso di perdita dei requisiti previsti dall'art. 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128 e successive integrazioni e modificazioni, e dei requisiti previsti dal decreto ministeriale 3 giugno 2026, n. 264637.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 31 agosto 2026

Il dirigente: GASPARRI

26A04735

DECRETO 31 agosto 2026.

Conferma dell'incarico al Consorzio per la tutela del Formaggio Piave DOP a svolgere le funzioni di cui all'articolo 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come modificato dall'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Piave».

IL DIRIGENTE DELLA PQAI
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 2019/787 e (UE) n. 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto in particolare l'art. 22 del regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 che istituisce il registro delle indicazioni geografiche protette di vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli dell'Unione;

Viste, inoltre, le premesse sulle quali è fondato il predetto regolamento e, in particolare, quelle relative alle esigenze dei consumatori che, chiedendo qualità e prodotti tradizionali, determina una domanda di prodotti agricoli o alimentari con caratteristiche specifiche riconoscibili, in particolare modo quelle connesse all'origine geografica.

Considerato che tali esigenze possono essere soddisfatte dai consorzi di tutela che, in quanto costituiti dai soggetti direttamente coinvolti nella filiera produttiva, hanno un'esperienza specifica ed una conoscenza approfondita delle caratteristiche del prodotto;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2025/26 della Commissione, del 30 ottobre 2024, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parla-

mento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le registrazioni, le modifiche, le cancellazioni, l'applicazione della protezione, l'etichettatura e la comunicazione delle indicazioni geografiche e delle caratteristiche tradizionali garantite, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 per quanto riguarda le indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo e che abroga i regolamenti di esecuzione (UE) n. 668/2014 e (UE) 2021/1236;

Vista la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1995 -1997;

Visto in particolare l'art. 53 della citata legge n. 128 del 1998, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 9 del 12 gennaio 2001 - con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16, della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 293 del 15 dicembre 2004 - recante «Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

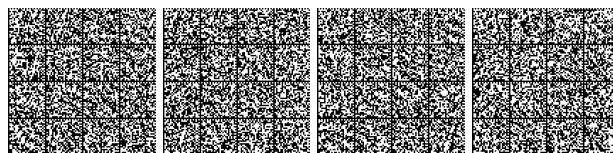
Visto il decreto dipartimentale 12 maggio 2010 n. 7422 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai consorzi di tutela;

Visto il decreto dipartimentale dell'11 febbraio 2025 recante la procedura per il riconoscimento degli agenti vigilatori dei consorzi di tutela delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli, dei vini e delle bevande spiritose;

Visto il regolamento (CE) n. 443 della Commissione del 21 maggio 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea legge 126 del 22 maggio 2010, con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta «Piave»;

Visto il decreto ministeriale del 27 luglio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 189 del 16 agosto 2011, successivamente confermato, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio per la tutela del Formaggio Piave DOP il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 53 della legge 24 aprile 1998 n. 128, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Piave»;

Visto il decreto ministeriale 3 giugno 2026 n. 264637, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 157 del 9 luglio 2026, recante «Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette



dei prodotti agricoli e alimentari ai sensi del regolamento (UE) n. 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024.»;

Visto, in particolare l'art. 8, comma 2, del soprarichiamato decreto ministeriale 3 giugno 2026 n. 264637, che stabilisce i requisiti per la conferma ministeriale dell'incarico al consorzio;

Considerato che le condizioni previste all'art. 8, del soprarichiamato decreto ministeriale 3 giugno 2026 n. 264637, relativa ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela, è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria «caseifici» nella filiera «formaggi» individuata all'art. 4, comma 1, lettera a) del medesimo decreto, rappresenta almeno il 66% della produzione controllata dall'Organismo di Controllo nel periodo significativo di riferimento e che i soci del consorzio rappresentano almeno il 51% dei soggetti, inseriti nel sistema di controllo, della categoria individuata all'art. 5, comma 1, lettera a) del medesimo decreto;

Considerato che tale verifica è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal Consorzio per la tutela del Formaggio Piave DOP con la nota del 16 giugno 2026, acquisita agli atti dell'Ufficio PQA I in pari data con n. 287956, e dell'attestazione rilasciata all'organismo di controllo autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla DOP «Piave», CSQA Certificazioni S.r.l., con la comunicazione pervenuta per mezzo di posta elettronica certificata in data 19 maggio 2026, acquisita agli atti dell'Ufficio PQA I in pari data con n. 239306;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio per la tutela del Formaggio Piave DOP a svolgere le funzioni indicate all'art. 53 della citata legge n. 128 del 1998, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Piave»;

Decreta:

Articolo unico

1. È confermato per un triennio l'incarico concesso con il decreto ministeriale 27 luglio 2011, successivamente confermato, al Consorzio per la tutela del Formaggio Piave DOP, con sede legale in via Nazionale n. 57/A - 32030 - Busche di Cesio Maggiore (BL), a svolgere le funzioni di cui di cui all'art. 53 della legge 24 aprile 1998 n. 128, come modificato dall'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Piave».

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo delle prescrizioni indicate nel decreto ministeriale 27 luglio 2011 e nel presente decreto, può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato nel caso di perdita dei requisiti previsti dall'art. 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128 e successive modificazioni ed integrazioni e dei requisiti previsti dal decreto ministeriale 3 giugno 2026 n. 264637.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 31 agosto 2026

Il dirigente: GASPARRI

26A04736

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DECRETO 20 luglio 2026.

VII aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree protette.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante «Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale»;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394, «Legge quadro sulle aree naturali protette», che, all'art. 3, comma 4, lettera c), demanda al Comitato per le aree naturali protette l'approvazione dell'Elenco ufficiale delle aree protette e, all'art. 5, comma 2, stabilisce che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede a tenere aggiornato l'Elenco ufficiale delle aree protette;

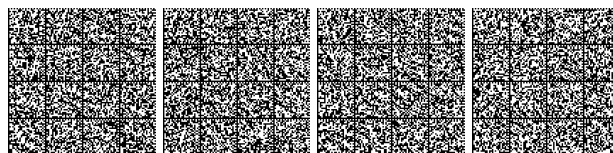
Visto il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e, in particolare, l'art. 7, comma 1, con il quale è stata disposta la soppressione del Comitato per le aree naturali protette e stabilita l'attribuzione delle relative funzioni alla Conferenza Stato-regioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», come modificato dall'art. 3 del decreto legislativo 6 dicembre 2002, n. 287, di istituzione del «Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio»;

Visto l'art. 1, comma 13-bis, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha sostituito la denominazione del «Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio» in «Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare»;

Visto il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri», con il quale il «Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare» è ridenominato «Ministero della transizione ecologica» e ne sono ridefinite le competenze;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica», come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal decreto del Presiden-



te del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro della transizione ecologica;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri», convertito con modificazioni nella legge 16 dicembre 2022, n. 204, con il quale il «Ministero della transizione ecologica» è ridenominato «Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'on. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Considerato che il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con la nota prot. n. 11592 dell'8 maggio 2024, ha trasmesso una prima proposta per il VII aggiornamento dell'Elenco ufficiale delle aree protette da sottoporre all'approvazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (di seguito Conferenza Stato-regioni), presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi della normativa richiamata in epigrafe;

Considerato che il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con la nota prot. n. 33362 del 16 dicembre 2024, ha trasmesso le modifiche effettuate al VII aggiornamento dell'Elenco ufficiale delle aree protette alla Conferenza Stato-regioni in esito alla riunione tecnica tenutasi il 22 maggio 2024 e alla trasmissione da parte di undici regioni di richieste di integrazioni e aggiornamenti all'elenco;

Considerato che il 16 gennaio 2025, si è svolta una seconda riunione tecnica della Conferenza Stato-regioni nella quale alcune regioni hanno comunicato una serie di osservazioni al proposto VII aggiornamento dell'Elenco ufficiale delle aree protette;

Considerata l'ulteriore stesura del predetto VII aggiornamento dell'Elenco ufficiale delle aree protette, formalizzata dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con la nota prot. n. 22102 del 2 settembre 2025, con la quale sono state recepite le richieste delle regioni ritenute accoglibili;

Acquisita la nota prot. n. DAR-15958 del 16 settembre 2025, con la quale la Conferenza Stato-regioni ha inviato ulteriori richieste delle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Toscana;

Considerato che il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con la nota prot. n. 11461 del 21 gennaio 2026, ha trasmesso nuovamente la proposta del VII aggiornamento dell'Elenco ufficiale delle aree protette con la quale sono state recepite le richieste formulate dalle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Toscana;

Acquisita la nota prot. n. DAR-2482 del 9 febbraio 2026 con la quale la Conferenza Stato-regioni, ha trasmesso

ulteriori osservazioni delle Regioni Basilicata e Liguria convocando contestualmente una riunione tecnica in data 18 febbraio 2026;

Considerato che, il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con la nota prot. n. 46796 del 2 marzo 2026, ha trasmesso l'ulteriore stesura del VII aggiornamento dell'Elenco ufficiale delle aree protette, con la quale sono state recepite le richieste formulate dalle regioni ritenute accoglibili;

Considerato che, nella seduta del 18 marzo 2026 della Conferenza Stato-regioni, la trattazione dell'aggiornamento dell'Elenco ufficiale delle aree protette è stata rinviata su richiesta delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

Tenuto conto che la Conferenza Stato-regioni, con la nota prot. n. DAR-6171 del 31 marzo 2026, ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, la nota prot. n. 172624 del 30 marzo 2026, con la quale la Regione Puglia ha richiesto l'inserimento nell'Elenco delle «superfici a mare» afferenti ai due parchi naturali regionali Costa Ripagnola e Mar Piccolo;

Considerato che nel corso della seduta del 2 aprile 2026 della Conferenza Stato-regioni la trattazione dell'aggiornamento dell'Elenco, iscritto all'ordine del giorno, è stato rinviato su richiesta delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

Considerato che con la nota prot. n. 85438 del 21 aprile 2026 il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha comunicato e motivato alla Conferenza Stato-regioni la non accoglibilità della richiesta formulata dalla Regione Puglia;

Considerato che la Conferenza Stato-regioni del 30 aprile 2026, repertorio atti n. 66/CS, ha approvato il VII aggiornamento dell'Elenco ufficiale delle aree protette con le modifiche sopra richiamate;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'aggiornamento dell'Elenco ufficiale delle aree protette ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Decreta:

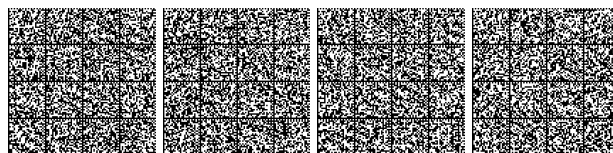
Art. 1.

L'Elenco ufficiale delle aree protette, al suo VII aggiornamento, riportato nello schema allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante, è approvato ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4, lettera c), della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 luglio 2026

Il Ministro: PICHETTO FRATIN



ALLEGATO

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Elenco Ufficiale delle Aree naturali Protette - VII Aggiornamento

Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha) (*)	Superficie a mare (ha)	Km di Costa	Note
Parchi Nazionali										
1	EUAP00013	Parco nazionale della Maiella	ABRUZZO	Parco Nazionale	Ente parco	L. 394, 06.12.91 - DD.MM. 04.12.92 / 04.11.93 / 22.11.94 - D.P.R. 05.06.95	62.838,00			
2	EUAP00001	Parco nazionale Abruzzo, Lazio e Molise	ABRUZZO, LAZIO, MOLISE	Parco Nazionale	Ente parco	R.D.L. 257, 11.01.23 - D.P.R. 10.01.90 - D.P.C.M. 26.11.93 - D.P.R. 24.01.00	49.680,00			
3	EUAP00007	Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ABRUZZO, MARCHE, LAZIO	Parco Nazionale	Ente parco	L. 394, 06.12.91 - DD.MM. 04.12.92 / 04.11.93 / 22.11.94 - D.P.R. 05.06.95	141.341,00			
4	EUAP00851	Parco nazionale dell'Appennino Lucano-Vall d'Agri-Lagonegrese	BASILICATA	Parco Nazionale	Ente Parco	L. 426, 09.12.1998 - D.P.R. 08.12.2007	68.996,00			
5	EUAP00008	Parco nazionale del Pollino	BASILICATA, CALABRIA	Parco Nazionale	Ente parco	L. 67, 11.03.88 - L. 305, 28.08.89 - D.M. 31.12.90 - D.P.R. 15.11.93 - D.P.R. 02.12.97	171.132,00			
6	EUAP00011	Parco nazionale dell'Aspromonte	CALABRIA	Parco Nazionale	Ente parco	L. 305, 28.08.89 - D.P.R. 14.01.1984 - D.P.R. 10.07.2008	64.153,00			
7	EUAP00550	Parco nazionale della Sila	CALABRIA	Parco Nazionale	Ente parco	L. 344, 08.10.97 - D.P.R. 14.11.2002	73.695,00			
8	EUAP00003	Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	CAMPANIA	Parco Nazionale	Ente parco	L. 394, 06.12.91 - DD.MM. 04.12.92 / 05.08.93 - D.P.R. 05.06.95 - L. 197, 18.07.11 - D.M. 21.12.2011	178.172,00		113,24	5
9	EUAP1306	Parco nazionale del Matese	CAMPANIA, MOLISE	Parco Nazionale	Ente parco	L. 394, 06.12.91 - L. 205, 27.12.17 - D.M. 101, 22.04.2025	87.897,00			#
10	EUAP00009	Parco nazionale del Vesuvio	CAMPANIA	Parco Nazionale	Ente parco	L. 394, 06.12.91 - DD.MM. 04.12.92 / 04.11.93 / 22.11.94 - D.P.R. 05.06.95	7.259,00			
11	EUAP00016	Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna	EMILIA ROMAGNA, TOSCANA	Parco Nazionale	Ente parco	L. 305, 28.08.89 - D.M. 14.12.90 - D.P.R. 12.07.93 - Piano Territoriale D.C.R. Emilia Romagna 86, 23.12.2009	31.038,00			
12	EUAP1158	Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano	EMILIA ROMAGNA, TOSCANA	Parco Nazionale	Ente parco	L. 344, 08.10.97 - D.P.R. 21.05.01 - D.P.R. 02.08.2010	25.388,00			3
13	EUAP00004	Parco nazionale del Circeo	LAZIO	Parco Nazionale	Ente Parco	R.D.L. 285, 25.01.34 - L. 394, 06.12.91 - D.P.R. 04.04.2005	5.616,00		40,23	
14	EUAP1067	Parco nazionale delle Cinque Terre	LIGURIA	Parco Nazionale	Ente Parco	L. 344, 08.10.97 - D.P.R. 06.10.99	3.860,00		31,10	
15	EUAP1301	Parco nazionale di Portofino (**)	LIGURIA	Parco Nazionale	Ente parco dell'ex Parco regionale di Portofino	L. 394, 06.12.91 - D.M. 332, 06.08.2021 - D.M. 434, 27.10.2021 - D.M. 331, 10.10.2023 - D.M. 362, 06.11.2023	5.363,00		19,55	#
16	EUAP00002	Parco nazionale dei Monti Sibillini	MARCHE, UMBRIA	Parco Nazionale	Ente Parco	L. 67, 11.03.88 - L. 305, 28.08.89 - DD.MM. 13.07.89 / 03.02.90 - D.P.R. 06.08.93	69.722,00			
17	EUAP00014	Parco nazionale della Val Grande	PIEMONTE	Parco Nazionale	Ente Parco	L. 394, 06.12.91 - D.M. 02.03.92 - D.P.R. 23.11.93 - D.P.R. 24.06.98 - D.P.R. 18.07.2023	13.593,00			3
18	EUAP00006	Parco nazionale del Gran Paradiso	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA	Parco Nazionale	Ente parco	R.D.L. 1584, 03.12.22 - D.P.R. 03.10.79 - D.P.R. 27.05.2009	71.044,00			

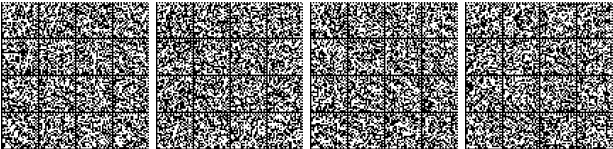


Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha) (*)	Superficie a mare (ha)	Km di Costa	Note
19	EUAP0017	Parco nazionale dello Stelvio	PROV. AUT. TRENTO, PROV. AUT. BOLZANO, PROV. AUT. LOMBARDIA	Parco Nazionale	Prov. Aut. Trento, Prov. Aut. Bolzano, Lombardia ognuno per il territorio di rispettiva competenza	L. 740, 24.04.35 - D.P.R. 26.09.78 - D.P.C.M. 26.11.93 - D.P.R. 07.07.06 (D.L. n. 91, 24.06.14, art.11, co.8, conv. L. n. 116, 11.08.14; L.R. Lombardia, n. 39, 22.12.15; D.lgs. n. 14, 13.01.16)	130.734,00			
20	EUAP0005	Parco nazionale del Gargano	PUGLIA	Parco Nazionale	Ente parco	L. 394, 06.12.91 - DD.MM. 04.12.92 / 04.11.93 / 17.11.94 - D.P.R. 05.06.95 - D.P.R. 10.05.2001	118.144,00		153,14	4
21	EUAP0852	Parco nazionale dell'Alta Murgia	PUGLIA	Parco Nazionale	Ente parco	L. 426, 09.12.1998 - D.P.R.10.03.2004	68.033,00			
22	EUAP0018	Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena	SARDEGNA	Parco Nazionale	Ente parco	L. 10, 04.01.94 - D.P.R. 17.05.96	5.100,00	15.297,59	225,81	
23	EUAP0944	Parco nazionale del Golfo di Orosei e del Gennargentu	SARDEGNA	Parco Nazionale	Provincia di Nuoro (solo per autorizzazioni)	L. 394, 06.12.91 - L. 344, 08.10.97 - D.P.R. 30.03.98 - D.P.R. 10.11.98 - D.P.R. 22.07.99 - L. 266, 23.03.00	73.935,00		38,76	
24	EUAP0945	Parco nazionale dell'Asinara	SARDEGNA	Parco Nazionale	Ente Parco	L. 394, 06.12.91 - L. 344, 08.10.97 - D.M. 28.11.97 - D.M. 01.02.99 - D.P.R. 03.10.2002	5.170,00		103,69	
25	EUAP0010	Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano	TOSCANA	Parco Nazionale	Ente parco	L. 305, 28.08.89 - DD.MM. 21.07.89 / 29.08.90 - D.P.R. 22.07.96	16.856,00	56.752,13	212,38	
26	EUAP0015	Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi	VENETO	Parco Nazionale	Ente parco	L. 67, 11.03.88 - L. 305, 28.08.89 - D.M. 20.04.90 - D.P.R. 12.07.93 - D.P.R. 9.01.2008	15.030,00			
27	EUAP1300	Parco Nazionale Isola di Pantelleria	SICILIA	Parco Nazionale	Ente parco	D.L. 159, 01.10.2007, L. 222,29.11.2007 - D.P.R. 28.07.2016	6.640,00		44,00	#

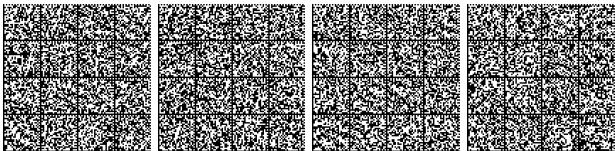
Somma di superficie a terra (ha)	1.570.429,00
Somma di superficie a mare (ha)	72.049,72
Km di costa	981,91

(*) Le superfici dei PN sono riportate al netto delle RNS che ricadono all'interno del perimetro del Parco
(**) Nelle more della conclusione del procedimento per l'emanazione del DPR di istituzione del Parco nazionale di Portofino, la superficie riportata nel presente Elenco si riferisce alla perimetrazione provvisoria del Parco nazionale di Portofino

27 Parchi nazionali



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha) (*)	Superficie a mare (ha)	Km di Costa	Note
Aree Marine Protette										
28	EUAP1226	Area Marina Protetta Torre del Cerrano	ABRUZZO	Area Marina Protetta	Consorzio Co.Ges. AMP Torre Cerrano	D.M. 218, 28.07.09 - D.M. 88, 01.03.2018		3.431,00	7,11	4
29	EUAP0166	Area Marina Protetta Capo Rizzuto	CALABRIA	Area Marina Protetta	Provincia di Crotone	D.intern. 27.12.91 - D.M. 19.02.2002 - D.M. 45, 02.03.2017 - D.M. 15, 14.01.2021		14.721,00	42,15	4
30	EUAP0917	Area Marina Protetta Regno di Nettuno	CAMPANIA	Area Marina Protetta	Consorzio tra i Comuni di Casamicciola, Lacco Ameno, Barano, Ischia Porto, Serrara Fontana, Procida, Forio	D.M. 27.12.2007 - D.M. 74, 17.04.2016 - D.M. 285, 16.10.2018		11.256,00	52,39	
31	EUAP0946	Area Marina Protetta Punta Campanella	CAMPANIA	Area Marina Protetta	Consorzio tra i Comuni di Piano di Sorrento, Vico Equense, Massa Lubrense, Sorrento, Sant'Agnello e Positano	D.M. 12.12.97 - D.M. 13.06.2000		1.539,00	31,43	
32	EUAP1225	Area Marina Protetta Santa Maria di Castellabate	CAMPANIA	Area Marina Protetta	Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	D.M. 21.10.09		7.095,00	19,26	
33	EUAP1228	Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta	CAMPANIA	Area Marina Protetta	Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	D.M. 21.10.2009		2.332,00	13,81	
34	EUAP0167	Area Marina Protetta di Miramare	FRILUI VENEZIA GIULIA	Area Marina Protetta	Associazione Italiana per il World Wildlife Fund for Nature Onlus	D.intern. 12.11.86		30,00	1,10	
35	EUAP0947	Area Marina Protetta Isole di Ventotene e Santo Stefano	LAZIO	Area Marina Protetta	Comune di Ventotene	D.M. 12.12.97		2.799,00	9,84	
36	EUAP1172	Area Marina Protetta Secche di Tor Paterno	LAZIO	Area Marina Protetta	Ente regionale Roma Natura	D.M. 29.11.2000		1.387,00	0,00	
37	EUAP0911	Area Marina Protetta Isola di Bargeggi	LIGURIA	Area Marina Protetta	Comune di Bargeggi	D.M. 07.05.2007		203,00	1,92	
38	EUAP0948	Area Marina Protetta Cinque Terre	LIGURIA	Area Marina Protetta	Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre	D.M. 12.12.97 - D.M. 09.11.2004 - D.M. 494, 20.07.2011		4.554,00	19,30	+++
39	EUAP0949	Area Marina Protetta Portofino	LIGURIA	Area Marina Protetta	Consorzio tra i Comuni di Portofino, S. Margherita Ligure, Camogli, la Provincia di Genova e l'Università di Genova	D.M. 06.06.98 - D.M. 26.04.99		346,00	13,89	
40	EUAP0168	Area Marina Protetta Isole Tremiti	PUGLIA	Area Marina Protetta	Ente Parco Nazionale del Gargano	D.intern. 14.07.89		1.466,00	20,41	
41	EUAP0169	Area Marina Protetta Torre Guaceto	PUGLIA	Area Marina Protetta	Consorzio tra i Comuni di Brindisi e Carovigno e WWF Italia	D.intern. 04.12.91		2.227,00	8,41	
42	EUAP0950	Area Marina Protetta Porto Cesareo	PUGLIA	Area Marina Protetta	Consorzio tra i Comuni di Porto Cesareo e Nardo e la Provincia di Lecce	D.M. 12.12.97		16.654,00	32,71	
43	EUAP0552	Area Marina Protetta isola dell'Asinara	SARDEGNA	Area Marina Protetta	Ente Parco Nazionale dell'Asinara	D.M. 13.08.02		10.732,00	79,64	
44	EUAP0554	Area Marina Protetta Capo Caccia Isola Piana	SARDEGNA	Area Marina Protetta	Ente Parco Naturale Regionale di Porto Conte	D.M. 20.09.2002 - D.M. 266, 23.05.2018		2.631,00	36,14	4
45	EUAP0951	Area Marina Protetta Penisola del Sinis - Isola Mai di Ventre	SARDEGNA	Area Marina Protetta	Comune di Cabras	D.M. 12.12.97 - D.M. 06.09.99 - D.M. 17.07.2003 - D.M. 496, 20.07.2011		26.703,00	30,08	+++ / 3



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha) (*)	Superficie a mare (ha)	Km di Costa	Note
46	EUAP0952	Area Marina Protetta Tavolara - Punta Coda Cavallo	SARDEGNA	Area Marina Protetta	Consorzio tra Comuni di Olibia, San Teodoro e Lori Porto San Paolo	D.M.12.12.97 - D.M. 28.11.2001		15.357,00	76,09	
47	EUAP0953	Area Marina Protetta Capo Carbonara	SARDEGNA	Area Marina Protetta	Comune di Villasimius	D.M. 15.19.98 - D.M. 03.08.99 - D.M. 07.02.2012		14.360,00	34,21	+++
48	EUAP1302	Area Marina Protetta Capo Testa - Punta Falcone	SARDEGNA	Area Marina Protetta	Comune di Santa Teresa di Gallura	D.M. 17.05.2018, n. 205		5.146,00	41,70	#
49	EUAP1304	Area Marina Protetta Capo Sparivento	SARDEGNA	Area Marina Protetta	Comune di Domus de Maria	D.M. 22.12.2023, n. 440		3.698,48	10,55	#
50	EUAP0170	Area Marina Protetta Isola di Ustica	SICILIA	Area Marina Protetta	Comune di Ustica	D.Inferm. 12.11.86 - D.M. - D.M. 24.04.2012		15.951,00	14,45	
51	EUAP0171	Area Marina Protetta Isole Ciclopi	SICILIA	Area Marina Protetta	Consorzio tra il Comune di Aci Castello e l'Università di Catania	D.Inferm. 07.12.89 - D.M. 17.05.96 - D.M. 09.11.2004		628,00	6,24	4
52	EUAP0172	Area Marina Protetta Isole Egadi	SICILIA	Area Marina Protetta	Comune di Favignana	D.Inferm. 27.12.91 - D.Inferm. 06.08.93		53.992,00	73,99	
53	EUAP0512	Area Marina Protetta Plemmirio	SICILIA	Area Marina Protetta	Consorzio tra Provincia Regionale di Siracusa e il Comune di Siracusa	D.M. 15.09.2004		2.429,00	14,35	
54	EUAP0553	Area Marina Protetta Isole Pelagie	SICILIA	Area Marina Protetta	Comune di Lampedusa e Linosa	D.M. 21.10.2002		4.136,00	46,28	
55	EUAP0555	Area Marina Protetta Capo Gallo - Isola delle Femmine	SICILIA	Area Marina Protetta	Capitaneria di Porto di Palermo	D.M. 24.07.2002 - D.M. 24.04.2012 - D.D. 17527, 19.07.2019		2.173,00	16,02	4
56	EUAP1303	Area Marina Protetta Capo Milazzo	SICILIA	Area Marina Protetta	Consorzio tra il Comune di Milazzo, Università di Messina, Associazione ambientalista Marevivo	D.M. 204, 17.05.2018		749,00	5,67	
57	EUAP1227	Area Marina Protetta Secche della Meloria	TOSCANA	Area Marina Protetta	Ente Parco regionale del "Parco naturale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli"	D.M. 21.10.2009		9.372,00	0,21	#

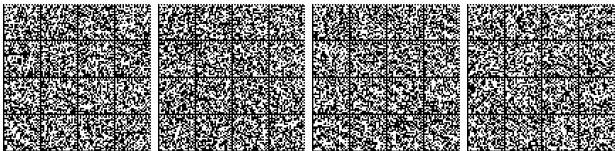
Somma di superficie a mare (ha)
Km di costa

238.097,48
759,35

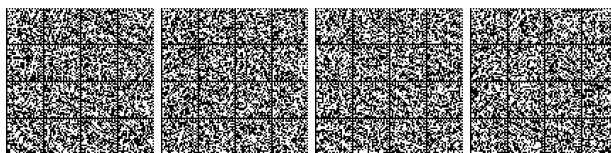
30 Aree marine protette



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha) (*)	Superficie a mare (ha)	Km di Costa	Note
Riserve Naturali Statali										
58	EUAP0029	Riserva naturale Pineta di Santa Fiomena	ABRUZZO	Riserva Naturale	Reparto Carabinieri Biodiversità Pescara	D.M. 13.07.77	19,72			
59	EUAP0032	Riserva naturale Valle dell' Oriente II	ABRUZZO	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Pescara	DD.MM. 29.03.72 / 02.03.77	320,00			
60	EUAP0020	Riserva naturale del Lago di Campobasso	ABRUZZO	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità L'Aquila	D.M. 15.03.84	1.600,00			
61	EUAP0027	Riserva naturale Pantanello	ABRUZZO	Riserva Naturale di Popolamento Animale e Integrare	Reparto Carabinieri Biodiversità Castel di Sangro	DD.MM. 21.02.72 / 02.03.77	2,00			
62	EUAP0030	Riserva naturale Quarto Santa Chiara	ABRUZZO	Riserva Naturale Integrare	Reparto Carabinieri Biodiversità Castel di Sangro	D.M. 10.10.82	485,00			
63	EUAP0021	Riserva naturale Fara San Martino Palombaro	ABRUZZO	Riserva Naturale Orientata	Reparto Carabinieri Biodiversità Pescara	D.M. 02.02.83	4.202,00			
64	EUAP0023	Riserva naturale Feudo Ugni	ABRUZZO	Riserva Naturale Orientata	Reparto Carabinieri Biodiversità Pescara	D.M. 15.09.81	1.563,00			
65	EUAP0024	Riserva naturale Lama Bianca di Sant' Eufemia a Maiella	ABRUZZO	Riserva Naturale Orientata	Reparto Carabinieri Biodiversità Pescara	D.M. 05.06.87	1.300,00			
66	EUAP0025	Riserva naturale Monte Robondo	ABRUZZO	Riserva Naturale Orientata	Reparto Carabinieri Biodiversità Pescara	D.M. 18.10.82	1.452,00			
67	EUAP0026	Riserva naturale Monte Velino	ABRUZZO	Riserva Naturale Orientata	Reparto Carabinieri Biodiversità Castel di Sangro	D.M. 21.07.87	3.550,00			
68	EUAP0028	Riserva naturale Piana Grande della Majelletta	ABRUZZO	Riserva Naturale Orientata	Reparto Carabinieri Biodiversità Pescara	D.M. 18.10.82	386,00			
69	EUAP0019	Riserva naturale Colle di Licco	ABRUZZO	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Castel di Sangro	DD.MM. 26.07.71 / 02.03.77	95,00			
70	EUAP0022	Riserva naturale Feudo Intramonti	ABRUZZO	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Castel di Sangro	DD.MM. 09.02.72 / 02.03.77	906,00			
71	EUAP0031	Riserva naturale Valle dell' Oriente	ABRUZZO	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Pescara	DD.MM. 11.09.71 / 02.03.77	1.920,00			
72	EUAP0033	Riserva naturale Agromonte Spaccaboschi	BASILICATA	Riserva Naturale Antropologica	Reparto Carabinieri Biodiversità Potenza	D.M. 29.03.72	51,00			
73	EUAP0034	Riserva naturale Coste Castello	BASILICATA	Riserva Naturale Antropologica	Reparto Carabinieri Biodiversità Potenza	D.M. 29.03.72	25,00			
74	EUAP0036	Riserva naturale I Pisconi	BASILICATA	Riserva Naturale Antropologica	Reparto Carabinieri Biodiversità Potenza	D.M. 29.03.72	149,00			
75	EUAP0038	Riserva naturale Monte Crocchia	BASILICATA	Riserva Naturale Antropologica	Reparto Carabinieri Biodiversità Potenza	D.M. 11.09.71	36,00			
76	EUAP0105	Riserva naturale Marinella Stornara	BASILICATA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca	D.M. 13.07.77	45,00			
77	EUAP0037	Riserva naturale Metaponto	BASILICATA	Riserva Nat. Forest. di Protezione e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca	DD.MM. 29.03.72 / 02.03.77	240,00			
78	EUAP0035	Riserva naturale Grotticelle	BASILICATA	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Potenza	DD.MM. 11.09.71 / 02.03.77	209,00			
79	EUAP0039	Riserva naturale Rubbio	BASILICATA	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Potenza	DD.MM. 29.03.72 / 02.03.77	211,00			
80	EUAP0040	Riserva naturale Coturelle Piccione	CALABRIA	Riserva Naturale Biogenetica	Ente parco nazionale della Sila	D.M. 13.07.77	550,00			
81	EUAP0041	Riserva naturale Crotapani - Micone	CALABRIA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Mongiana	D.M. 13.07.77	235,00			
82	EUAP0042	Riserva naturale Gallipane	CALABRIA	Riserva Naturale Biogenetica	Ente parco nazionale della Sila	D.M. 13.07.77	200,00			



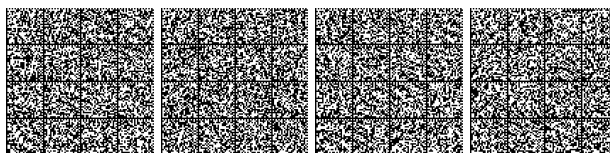
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha) (*)	Superficie a mare (ha)	Km di Costa	Note
83	EUAP0043	Riserva naturale Gariglione - Pisanello	CALABRIA	Riserva Naturale Biogenetica	Ente parco nazionale della Sila	D.M. 13.07.77	450,00			
84	EUAP0045	Riserva naturale Golia Corvo	CALABRIA	Riserva Naturale Biogenetica	Ente parco nazionale della Sila	D.M. 13.07.77	350,00			
85	EUAP0047	Riserva naturale Iona-Serra della Guardia	CALABRIA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Cosenza	D.M. 13.07.77	284,00			
86	EUAP0048	Riserva naturale Macchia della Giumentia - S. Salvatore	CALABRIA	Riserva Naturale Biogenetica	Ente parco nazionale della Sila	D.M. 13.07.77	323,00			
87	EUAP0049	Riserva naturale Marchesale	CALABRIA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Mongiana	D.M. 13.07.77	1.257,00			
88	EUAP0050	Riserva naturale Poverella Villaggio Mancuso	CALABRIA	Riserva Naturale Biogenetica	Ente parco nazionale della Sila	D.M. 13.07.77	1.086,00			
89	EUAP0051	Riserva naturale Serra Nicolino-Piano d'Albero	CALABRIA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Cosenza	D.M. 13.07.77	140,00			
90	EUAP0052	Riserva naturale Tasso-Camigliatello Silano	CALABRIA	Riserva Naturale Biogenetica	Ente parco nazionale della Sila	D.M. 13.07.77	223,00			
91	EUAP0053	Riserva naturale Trenta Coste	CALABRIA	Riserva Naturale Biogenetica	Ente parco nazionale della Sila	D.M. 13.07.77	295,00			
92	EUAP0046	Riserva naturale I Giganti della Sila	CALABRIA	Riserva Naturale Guidata e Biogenetica	Ente parco nazionale della Sila	D.M. 21.07.87	5,44			
93	EUAP0044	Riserva naturale Gole del Raganello	CALABRIA	Riserva Naturale Orientata	Reparto Carabinieri Biodiversità Cosenza	D.M. 21.07.87	1.600,00			
94	EUAP0054	Riserva naturale Valle del Fiume Argentino	CALABRIA	Riserva Naturale Orientata	Reparto Carabinieri Biodiversità Cosenza	D.M. 21.07.87	3.980,00			
95	EUAP0055	Riserva naturale Valle del Fiume Lao	CALABRIA	Riserva Naturale Orientata	Ente parco nazionale del Pollino	D.M. 21.07.87 - D.P.R. 15.11.93	5.200,00			
96	EUAP0056	Riserva naturale Castelvolturno	CAMPANIA	Riserva Naturale	Reparto Carabinieri Biodiversità Caserta	D.M. 13.07.77	268,14			
97	EUAP0051	Riserva naturale statale Isola di Vivara	CAMPANIA	Riserva Naturale	Comitato di gestione permanente	D.M. 24.06.02	35,63			
98	EUAP0058	Riserva naturale Trone Alto Vesuvio	CAMPANIA	Riserva Nat. Forest. di Protezione e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Caserta	DD.MM. 29.03.72 / 02.03.77	1.005,00			
99	EUAP0057	Riserva naturale Cratere degli Astroni	CAMPANIA	Riserva Naturale Orientata	Associazione di protezione ambientale WWF Italia	D.M. 24.07.87	250,00			
100	EUAP0059	Riserva naturale Valle delle Fierite	CAMPANIA	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Caserta	DD.MM. 29.03.72 / 02.03.77	455,00			
101	EUAP0061	Riserva naturale Bosco della Mesola	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale	Reparto Carabinieri Biodiversità Punta Marina	D.M. 13.07.77	835,70			
102	EUAP0069	Riserva naturale Pineta di Ravenna	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale	Reparto Carabinieri Biodiversità Punta Marina	D.M. 13.07.77	709,01			
103	EUAP0070	Riserva naturale Po di Volano	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale	Reparto Carabinieri Biodiversità Punta Marina	D.M. 13.07.77	220,68			
104	EUAP0062	Riserva naturale Campigna	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Pratovecchio	D.M. 13.07.77	1.375,00			
105	EUAP0063	Riserva naturale Destra foce Fiume Reno	EMILIA ROMAGNA	Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Punta Marina	D.M. 30.09.80	40,00			
106	EUAP0066	Riserva naturale Dune e isole della Sacca di Gorino	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Punta Marina	D.M. 18.11.82	479,00			
107	EUAP0074	Riserva naturale Salina di Cervia	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Punta Marina	D.M. 31.01.79	765,00			
108	EUAP0060	Riserva naturale Bassa del Frassini - Balanzetta	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Integrata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Punta Marina	DD.MM. 26.07.71 / 02.03.77	222,00			



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha) (*)	Superficie a mare (ha)	Km di Costa	Note
109	EUP0075	Riserva naturale Sasso Fratino	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Integrata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Pratovecchio	DD.MM. 26.07.71 / 09.02.72 / 02.03.77 / 25.09.80 / 15.04.83	763,00			
110	EUP0085	Riserva naturale Duna costiera ravennate e foci torrente Brevano	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata	Reparto Carabinieri Biodiversità Punta Marina	D.M. 05.06.79	64,00			
111	EUP0087	Riserva naturale Foce Fiume Reno	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata	Reparto Carabinieri Biodiversità Punta Marina	D.M. 16.03.81	45,00			
112	EUP0072	Riserva naturale Sacca di Bellocchio II	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata	Reparto Carabinieri Biodiversità Punta Marina	D.M. 05.11.79	83,00			
113	EUP0084	Riserva naturale Duna costiera di Porto Corsini	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Punta Marina	D.M. 15.04.83	2,50			
114	EUP0088	Riserva naturale Guadine Pradaccio	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Lucca	DD.MM. 26.07.71 / 02.03.77	240,00			
115	EUP0073	Riserva naturale Sacca di Bellocchio III	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Punta Marina	D.M. 16.03.81	36,30			
116	EUP0071	Riserva naturale Sacca di Bellocchio	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Zoologica e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Punta Marina	DD.MM. 09.02.72 / 02.03.77	163,00			
117	EUP0076	Riserva naturale Badia Prataglia	EMILIA ROMAGNA TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Pratovecchio	D.M. 13.07.77	2.526,00			
118	EUP0077	Riserva naturale Cucco	FRILUI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale Integrata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Tarvisio	DD.MM. 02.12.75/20.12.77	21,86			
119	EUP0078	Riserva naturale Rio Bianco	FRILUI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale Integrata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Tarvisio	DD.MM. 02.12.75/20.12.77	375,00			
120	EUP0086	Riserva naturale statale Litorale romano	LAZIO	Riserva Naturale Integrata	Comune di Roma e Comune di Fiumicino	DD.MM. 428, 28.07.87 / 29.03.96 / 19.12.96 - D.M. 311, 24.10.2013 - D. Commissario ad acta 1	16.203,00			3
121	EUP1068	Riserva naturale statale Isole di Ventotene e Santo Stefano	LAZIO	Riserva Naturale Integrata	Comune di Ventotene	D.M. 11.05.99	174,00			
122	EUP1171	Riserva naturale statale Tenuta di Castelporziano	LAZIO	Riserva Naturale Integrata	Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica	D.M. 12.05.99	5.892,00			
123	EUP0081	Riserva naturale Pantani dell' Interno	LAZIO	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Fogliano	D.M. 12.02.79	40,00			
124	EUP0085	Riserva naturale Salina di Tarquinia	LAZIO	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Roma	D.M. 25.01.80	170,00			
125	EUP0079	Riserva naturale Foresta demaniale del Circeo	LAZIO	Riserva Naturale Integrata	Reparto Carabinieri Biodiversità Fogliano	D.M. 15.12.77	3.070,00			
126	EUP0080	Riserva naturale Lestra della Coscia	LAZIO	Riserva Naturale Integrata	Reparto Carabinieri Biodiversità Fogliano	D.M. 26.07.71	42,00			
127	EUP0082	Riserva naturale Rovine di Circe	LAZIO	Riserva Naturale Integrata	Reparto Carabinieri Biodiversità Fogliano	D.M. 26.07.71	46,00			
128	EUP0083	Riserva naturale Piscina delle Bagnature	LAZIO	Riserva Naturale Integrata	Reparto Carabinieri Biodiversità Fogliano	D.M. 22.02.75	57,00			
129	EUP0084	Riserva naturale Piscina della Gattucola	LAZIO	Riserva Naturale Integrata	Reparto Carabinieri Biodiversità Fogliano	D.M. 26.07.71	46,00			
130	EUP0087	Riserva naturale Agorale di sopra e Moggetto	LIGURIA	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Lucca	DD.MM. 26.07.71 / 02.03.77 / 30.05.86	16,00			
131	EUP1286	Riserva naturale Tesoro Desso del Vallon	LOMBARDIA	Riserva Naturale Biogenetica	Ente Parco Nazionale dello Stelvio	D.M. 02.12.10 - D.M. 294, 17.12.2010	3.074,24			#
132	EUP0089	Riserva naturale Bosco Siro Negri	LOMBARDIA	Riserva Naturale Integrata e Biogenetica	Univ. Pavia, Dip. Scienze della Terra e dell'Ambiente	DD.MM. 11.12.73 / 28.05.77	11,00			
133	EUP0088	Riserva naturale Bosco Fontana	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Verona	DD.MM. 29.03.72 / 10.04.76 / 02.03.77	233,00			
134	EUP0090	Riserva naturale dell'Abbadia di Fiadra	MARCHE	Riserva Naturale Integrata	Fondazione Giustiniani Bandini	D.M. 10.12.85	1.852,93			



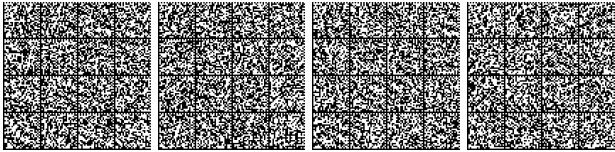
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha) (¹)	Superficie a mare (ha)	Km di Costa	Note
135	EUAP1169	Riserva naturale statale Gola del Furlo	MARCHE	Riserva Naturale	Provincia di Pesaro Urbino	D.M. 06.02.01	3.907,00			
136	EUAP0091	Riserva naturale Montagna di Torricchio	MARCHE	Riserva Naturale Integrata	Univ. Camerino, Unità Diversità Vegetale e Gestione Ecosistemi	D.M. 07.04.77	325,33			
137	EUAP0093	Riserva naturale Montedimezzo	MOLISE	Riserva Naturale Orientata	Biodiversità Isernia	D.M. 11.09.1971 - D.M. 21.03.1972 - D.M. 23.12.1977	291,00			
138	EUAP0094	Riserva naturale Pesche	MOLISE	Riserva Naturale Orientata	Reparto Carabinieri Biodiversità Isernia	DD.MM. 15.04.82 / 30.11.83	552,00			
139	EUAP0092	Riserva naturale Collemeluccio	MOLISE	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Isernia	DD.MM. 11.09.71 / 13.07.77	347,00			
140	EUAP0096	Riserva naturale Val Grande	PIEMONTE	Riserva Naturale Integrata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Verona	DD.MM. 26.07.71 / 10.02.03.77	973,00			
141	EUAP0095	Riserva naturale Monte Mottac	PIEMONTE	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Verona	DD.MM. 26.07.71 / 10.02.03.77	2.410,00			
142	EUAP0104	Riserva naturale Le Casine	PUGLIA	Riserva Naturale	WWF Italia	D.M. 13.08.80	346,60			
143	EUAP1075	Riserva naturale statale Torre Guaceto	PUGLIA	Riserva Naturale	Consorzio Comuni Brindisi, Carovigno e Ass. WWF Italia	DM del 04.02.00	1.016,00			++
144	EUAP0098	Riserva naturale Foresta Umbra	PUGLIA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra	D.M. 13.07.77	399,00			
145	EUAP0100	Riserva naturale Ischitella e Carpino	PUGLIA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra	D.M. 13.07.77	299,00			
146	EUAP0107	Riserva naturale Monte Barone	PUGLIA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra	D.M. 13.07.77	124,00			
147	EUAP0110	Riserva naturale San Cataldo	PUGLIA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca	D.M. 13.07.77	26,00			
148	EUAP0112	Riserva naturale Sotnara	PUGLIA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca	D.M. 13.07.77	1.456,00			
149	EUAP0099	Riserva naturale Il Monte	PUGLIA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra	D.M. 15.07.82	129,73			
150	EUAP0102	Riserva naturale Salina di Margherita di Savoia	PUGLIA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra	D.M. 10.10.77	3.871,00			
151	EUAP0103	Riserva naturale Lago di Lesina (parte orientale)	PUGLIA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra	D.M. 27.04.81	930,00			
152	EUAP0106	Riserva naturale Masseria Combattenti	PUGLIA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra	D.M. 09.05.80	82,00			
153	EUAP0109	Riserva naturale Palude di Frattolito	PUGLIA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra	D.M. 05.05.80	257,00			
154	EUAP0101	Riserva naturale Isola Varano	PUGLIA	Riserva Naturale Integrata	Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra	D.M. 13.07.77	145,00			
155	EUAP0111	Riserva naturale Slizi	PUGLIA	Riserva Naturale Integrata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra	DD.MM. 26.07.71 / 02.03.77	56,00			
156	EUAP0097	Riserva naturale Falascone	PUGLIA	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra	DD.MM. 26.07.71 / 02.03.77	48,00			
157	EUAP0108	Riserva naturale Murge Orientali	PUGLIA	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca	DD.MM. 29.03.72 / 02.03.77	733,00			
158	EUAP0117	Riserva naturale Calafuria	TOSCANA	Riserva Naturale	Reparto Carabinieri Biodiversità Cecina	D.M. 13.07.77	115,63			
159	EUAP0126	Riserva naturale Lago di Burano	TOSCANA	Riserva Naturale	Associazione di protezione ambientale WWF Italia	D.M. 13.08.80	360,00			
160	EUAP0127	Riserva naturale Laguna di Orbetello di Ponente	TOSCANA	Riserva Naturale	Associazione di protezione ambientale WWF Italia	D.M. 08.08.80	30,00			



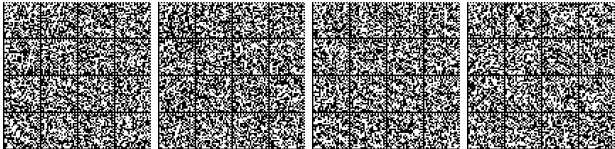
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha) (¹)	Superficie a mare (ha)	Km di Costa	Note
161	EUAP0113	Riserva naturale Abetone	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Pistoia	D.M. 13.07.77	584,00			
162	EUAP0114	Riserva naturale Acquedotto	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Pistoia	D.M. 13.07.77	243,00			
163	EUAP0116	Riserva naturale Bibbona	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Cecina	D.M. 13.07.77	5,85			
164	EUAP0118	Riserva naturale Camaldoli	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Pratovecchio	D.M. 13.07.77	1.169,00			
165	EUAP0120	Riserva naturale Caselli	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Cecina	D.M. 13.07.77	6,66			
166	EUAP0122	Riserva naturale Isola di Montecristo	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Follonica	DD.MM. 04.03.71 / 12.12.77	1.039,00			
167	EUAP0125	Riserva naturale Fungaila	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Pieve Santo	D.M. 13.07.77	113,90			
168	EUAP0131	Riserva naturale Montefalcione	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Lucca	D.M. 13.07.77	505,00			
169	EUAP0136	Riserva naturale Piano degli Ontani	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Pistoia	D.M. 13.07.77	590,00			
170	EUAP0138	Riserva naturale Poggio Rosso	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Pieve Santo	D.M. 13.07.77	19,26			
171	EUAP0140	Riserva naturale Scarlino	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Follonica	D.M. 13.07.77	51,00			
172	EUAP0141	Riserva naturale Sordella	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Pratovecchio	D.M. 13.07.77	69,00			
173	EUAP0143	Riserva naturale Tomboli di Follonica	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Follonica	D.M. 13.07.77	94,00			
174	EUAP0144	Riserva naturale Tombolo di Cecina	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Cecina	D.M. 13.07.77	465,00			
175	EUAP0145	Riserva naturale Vallombrosa	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Vallombrosa	D.M. 13.07.77	1.270,00			
176	EUAP0146	Riserva naturale Zuccaia	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Pieve Santo	D.M. 13.07.77	33,53			
177	EUAP1305	Riserva naturale Tocchi (I)	TOSCANA	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Siena	D.M. 13.07.77	575,00			
178	EUAP0142	Riserva naturale Tocchi (II)	TOSCANA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Siena	D.M. 28.04.80	335,00			
179	EUAP0128	Riserva naturale Lamarossa	TOSCANA	Riserva Naturale di Luoghi Naturali e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Lucca	DD.MM. 23.06.77 / 13.07.77	167,00			
180	EUAP0133	Riserva naturale Orrido di Boiri	TOSCANA	Riserva Naturale di Luoghi Naturali e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Lucca	DD.MM. 26.07.71 / 02.03.77	192,00			
181	EUAP0135	Riserva naturale Pania di Corfino	TOSCANA	Riserva Naturale di Luoghi Naturali e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Lucca	DD.MM. 26.07.71 / 02.03.77	135,00			
182	EUAP0115	Riserva naturale Belagato	TOSCANA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Follonica	D.M. 28.04.80	157,21			
183	EUAP0121	Riserva naturale Cornocchia	TOSCANA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Siena	D.M. 28.04.80	532,12			
184	EUAP0124	Riserva naturale Formole	TOSCANA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Rep. Carabinieri Biodiversità Pieve Santo Stefano	D.M. 28.04.80	246,61			
185	EUAP0129	Riserva naturale Marcelliana	TOSCANA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Follonica	D.M. 28.04.80	442,89			



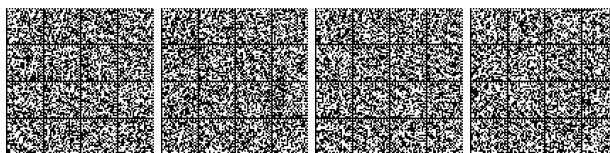
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha) (*)	Superficie a mare (ha)	Km di Costa	Note
186	EUAP0130	Riserva naturale Montecillesi	TOSCANA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Siena	D.M. 28.04.80	10,00			
187	EUAP0132	Riserva naturale Orecchiella e centro faunistico di Bleri	TOSCANA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Lucca	D.M. 28.04.80	217,00			
188	EUAP0134	Riserva naturale Palazzio	TOSCANA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Siena	D.M. 28.04.80	282,00			
189	EUAP0137	Riserva naturale Poggio Adorno	TOSCANA	Riserva Naturale di Popolamento Animale	Reparto Carabinieri Biodiversità Lucca	D.M. 28.04.80	330,00			
190	EUAP0123	Riserva naturale Duna Fenglia	TOSCANA	Riserva Nat. Forest. di Protezione e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Follonica	DD.MM. 26.07.71 / 02.03.77	474,00			
191	EUAP0139	Riserva naturale Poggio Tre Cancelli	TOSCANA	Riserva Naturale Integrata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Follonica	DD.MM. 26.07.71 / 02.03.77	98,00			
192	EUAP0119	Riserva naturale Campolino	TOSCANA	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Pietola	DD.MM. 26.07.71 / 29.03.72 / 02.03.77	98,00			
193	EUAP0150	Riserva naturale Campo di Mezzo - Pian Parrocchia	VENETO	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Vittorio Veneto	D.M. 13.07.77	667,00			
194	EUAP0153	Riserva naturale Monte Pavione	VENETO	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Belluno	DD.MM. 20.12.75 / 02.03.77	491,00			
195	EUAP0154	Riserva naturale Monti del Sole	VENETO	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Belluno	DD.MM. 20.12.75 / 02.03.77	3.034,00			
196	EUAP0157	Riserva naturale Piani Elemi - Errera - Val Falcina	VENETO	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Belluno	DD.MM. 20.12.75 / 02.03.77	5.463,00			
197	EUAP0159	Riserva naturale Schiara occidentale	VENETO	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Belluno	DD.MM. 20.12.75 / 02.03.77	3.172,00			
198	EUAP0162	Riserva naturale Valli Imperina	VENETO	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Belluno	DD.MM. 20.12.75 / 02.03.77	237,00			
199	EUAP0163	Riserva naturale Valle Scura	VENETO	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Belluno	DD.MM. 20.12.75 / 02.03.77	223,00			
200	EUAP0164	Riserva naturale Vette Fellime	VENETO	Riserva Naturale Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Belluno	DD.MM. 20.12.75 / 02.03.77	2.764,00			
201	EUAP0165	Riserva naturale Vincheto di Cellarda	VENETO	Riserva Naturale di Popolamento Animale e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Belluno	DD.MM. 20.12.75 / 02.03.77	92,00			
202	EUAP0158	Riserva naturale Piazza del Diavolo	VENETO	Riserva Naturale Integrata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Belluno	DD.MM. 20.12.75 / 02.03.77	600,00			
203	EUAP1196	Riserva naturale Monte Faverghera	VENETO	Riserva Naturale Integrata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Belluno	D.M. 28.12.71	6,25			
204	EUAP0160	Riserva naturale Somadida	VENETO	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Vittorio Veneto	DD.MM. 20.12.75 / 02.03.77	1.676,00			
205	EUAP0161	Riserva naturale Val Toranella	VENETO	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Reparto Carabinieri Biodiversità Vittorio Veneto	DD.MM. 20.12.75 / 02.03.77	1.040,00			
206	EUAP0149	Riserva naturale Bus della Genziana	VENETO	Riserva Naturale Speleologica	Reparto Carabinieri Biodiversità Vittorio Veneto	D.M. 16.08.87	0,00			
149 Riserve Naturali Statali							Somma di superficie a terra (ha)			
							126.069,72			



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha) (*)	Superficie a mare (ha)	Km di Costa	Note
<u>Altre Aree Naturali Protette Nazionali</u>										
207	EUAP0849	Parco sommerso di Baia	CAMPANIA	Parco Sommerso	Parco Archeologico dei Campi Flegrei	D. Interm. del 07.08.2002 - D. Interm. 113 del 28.05.2020		177,00	3,72	4
208	EUAP0850	Parco sommerso di Gaiola	CAMPANIA	Parco Sommerso	C.S.I. Gaiola Onlus	D. Interm. 07.08.2002 - D.M. 182, 10.05.2019		42,00	1,99	4
209	EUAP1174	Santuario per i mammiferi marini	LIGURIA, SARDEGNA, TOSCANA	Area Naturale Marina di Interesse Internazionale	Comitato di Pilotaggio	Accordo Internazionale Roma 25.11.99 - Legge 11.10.01 n. 391 - G.U. n. 67, 20.03.2002		2.557.258,00	1.710,00	+++
							Somma di superficie a mare (ha) Km di costa		2.557.477,00 1.715,71	
3 Altre aree naturali protette nazionali										



Núm.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
<u>Parchi Naturali Regionali</u>									
210	EUAP0173	Parco regionale naturale del Sirente - Velino	ABRUZZO	Parco Naturale Regionale	Ente parco	LL.RR. 54, 13.07.89; 43, 11.06.92; 106, 30.12.92; 42, 02.12.2011	54.361,22		
211	EUAP0419	Parco archeologico storico naturale delle Chiese rupestri del Materano	BASILICATA	Parco Archeologico	Ente parco	LL.RR. 11, 03.04.90; 2, 07.01.98	6.628,00		
212	EUAP1053	Parco naturale di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane	BASILICATA	Parco Regionale	Ente parco	L.R. 47, 24.11.97; D.C.R. 29, 08.08.19	26.015,00		3, ++
213	EUAP1310	Parco Naturale Regionale del Vulture	BASILICATA	Parco Naturale Regionale	Ente parco	L.R. 28, 20.11.17	6.518,00		#
214	EUAP0660	Parco naturale regionale Serre	CALABRIA	Parco Naturale Regionale	Ente Parco	LL.RR. 48, del 05.05.90; 10, del 14.07.2003 - D.P.R. 24, 04.02.2008	17.687,00		
215	EUAP1311	Ente per i Parchi marini regionali	CALABRIA	Parco Naturale Regionale	Ente Parco	L.R. 24, 16.05.2013	39,60		#
216	EUAP0174	Parco regionale Monti Picentini	CAMPANIA	Parco Regionale	Ente Parco	L.R. 33, 01.09.93 - D.P.G.R. 5568, 02.06.95 - D.P.G.R. 8141, 23.08.95 - D.G.R. 63, 12.02.99 - D.G.R. n. 1539, 24.04.03	59.038,00		
217	EUAP0527	Parco Regionale dei Monti Lattari	CAMPANIA	Parco Regionale	Ente Parco	L.R. 33/93 e L.R. 18/00 - D.G.R. n. 2777 26.09.03	14.324,00		
218	EUAP0954	Parco regionale del Partenio	CAMPANIA	Parco Regionale	Ente Parco	L.R. 33, 01.09.93 - D.P.G.R. 5568, 02.06.95 - D.G.R. 59, 12.02.99 - D.G.R. 1405, 12.04.02	14.870,00		
219	EUAP0956	Parco regionale di Roccamorfinia - Foce Garigliano	CAMPANIA	Parco Regionale	Ente Parco	L.R. 33, 01.09.93 - D.P.G.R. 5571, 02.06.95 - D.G.R. 61, 12.02.99 - D.G.R. 1406, 12.04.02	8.705,00		
220	EUAP0957	Parco regionale del Taburno - Camposauro	CAMPANIA	Parco Regionale	Ente Parco	L.R. 33, 01.09.93 - D.P.G.R. 5570, 02.06.95 - D.G.R. 62, 12.02.99 - D.G.R. 1404, 12.04.02	13.683,00		
221	EUAP0958	Parco regionale dei Campi Flegrei	CAMPANIA	Parco Regionale	Ente Parco	L.R. 33, 01.09.93 - D.P.G.R. 5569, 02.06.95 - D.G.R. 8648, 12.11.97 - D.G.R. 10910, 30.12.97 - D.G.R. 2775, 26.09.03	2.540,00		
222	EUAP1210	Parco regionale Bacino fiume Sarno	CAMPANIA	Parco Regionale	Ente Parco	L.R. 33, 01.09.93 - D.G.R. 2211, 27.06.03	3.436,00		
223	EUAP0175	Parco fluviale regionale del Taro	EMILIA ROMAGNA	Parco Fluviale	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale	L.R. 11, 02.04.88 - D.G.R. n. 2609, 30.12.1999; L.R. 24, 23.12.2011; DCP Parma 3, 25.01.2019	2.034,98		6
224	EUAP0177	Parco naturale regionale dei Boschi di Carrega	EMILIA ROMAGNA	Parco Naturale Regionale	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale	D.P.G.R. 136, 02.03.82; D.G.R. n. 1236, 15.07.2002; L.R. 24, 23.12.2011	1.303,91		6
225	EUAP0178	Parco regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi della Abbadesse	EMILIA ROMAGNA	Parco Regionale	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale	L.R. 11, 02.04.88 - D.G.R. 2283 del 02.12.1997; D.C.P. 103, 05.12.2005; L.R. 24, 23.12.2011	3.424,65		6
226	EUAP0179	Parco regionale dei Sassi di Roccamatolina	EMILIA ROMAGNA	Parco Regionale	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia centrale	L.R. 11, 02.04.88 - D.G.R. 8456, 20.12.1994; L.R. 24, 23.12.2011; D.C.P. 92, 29.09.2021	1.413,91		6
227	EUAP0180	Parco regionale del Corno alle Scale	EMILIA ROMAGNA	Parco Regionale	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale	L.R. 11, 02.04.88 - D.G.R. 134 del 15.2.1999; L.R. 24, 23.12.2011	2.579,13		6
228	EUAP0181	Parco regionale Delta del Po (ER)	EMILIA ROMAGNA	Parco Regionale	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	L.R. 27, 02.07.88; D.G.R. 515, 20.04.2009; L.R. 24, 23.12.2011; D.G.R. 489 23.04.2012; D.C.P. 25, 27.03.2014; D.C.P. 45, 19.06.2014; D.G.R. 65008/06/2015; D.G.R. 947, 18.06.2019; D.C.P. 58 20.12.2024	19.980,69		6
229	EUAP0182	Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese	EMILIA ROMAGNA	Parco Regionale	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia centrale	L.R. 11, 02.04.88; D.G.R. 3337, 23.12.1996; L.R. 24, 23.12.2011	8.833,61		6
230	EUAP0696	Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnolo	EMILIA ROMAGNA	Parco Regionale	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna	L.R. 10, 21.02.2005; L.R. 24, 23.12.2011; DCP Ravenna 59, 20.12.2023	2.033,44		6



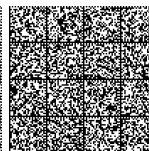
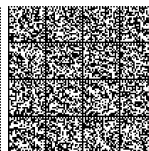
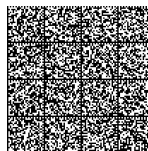
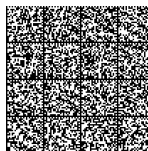
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
231	EUAP0959	Parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma	EMILIA ROMAGNA	Parco Regionale	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale	L.R. 46, 24.04.95; L.R. 24, 23.12.2011; L.R. 13, 30.07.2019	1.473,46		6
232	EUAP0960	Parco regionale dell'Abbazia di Montevoglio	EMILIA ROMAGNA	Parco Regionale	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale	L.R. 39, 14.04.95; D.C.P. 73, 30.10.2007; L.R. 24, 23.12.2011	880,29		6
233	EUAP0961	Parco regionale dei Laghi Suviana e Brasimone	EMILIA ROMAGNA	Parco Regionale	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale	L.R. 38, 14.04.95; D.C.P. Bologna 65, 15.11.2010; L.R. 24, 23.12.2011	2.936,38		4
234	EUAP0184	Parco regionale storico di Monte Sole	EMILIA ROMAGNA	Parco Regionale Storico	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale	L.R. 19, 27.05.89; D.G.R. 2508/22.12.1997; L.R. 24, 23.12.2011; D.C.P. 43, 27.03.2014	2.556,01		6
235	EUAP1315	Parco regionale dello Stivone e del Placenziano	EMILIA ROMAGNA	Parco Regionale	Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale	L.R. 24 del 23.12.11	2.162,89		+++
236	EUAP1316	Parco regionale fluviale del Trebbia	EMILIA ROMAGNA	Parco Regionale	Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale	L.R. 19, 04.11.2009, L.R. 24, 23.12.11	2.544,91		#
237	EUAP0962	Parco naturale delle Dolomiti Friulane	FRIULI VENEZIA GIULIA	Parco Naturale	Ente parco	L.R. 42, 30.09.96; DGR 357/2015; DPR Reg. n. 070/Pres. del 30.03.2015; L.R. 20, 26.11.2021	36.371,02		3
238	EUAP0963	Parco naturale delle Prealpi Giulie	FRIULI VENEZIA GIULIA	Parco Naturale	Ente parco	L.R. 42, 30.09.96; DGR 359/2015; DPR Reg. n. 062/Pres. del 20.03.2015; D.P. Reg.0274 Pres dell'11.12.17 su conforme DGR 2244 del 17.11.2017; L.R. 20, 26.11.2021	9.403,54		3
239	EUAP1032	Parco dell'Inviolata	LAZIO	Parco Naturale Regionale	Ente regionale Parco Monti Lucretili	L.R. 22, 20.06.96; L.R. 17 febbraio 2005, n. 9; L.R. 10 agosto 2016, n. 12	465,86		4
240	EUAP0186	Parco naturale regionale Appennino Monti Simbruini	LAZIO	Parco Naturale Regionale	Ente parco naturale regionale	LLRR. 08, 29.01.83/29, 06.10.97; L.R. del 01 luglio 2021, n. 8	30.273,80		3
241	EUAP0190	Parco naturale regionale dei Monti Lucretili	LAZIO	Parco Naturale	Ente parco naturale regionale	LLRR. 41, 26.06.89/15, 26.05.94/29, 06.10.97	18.266,00		++
242	EUAP0446	Parco naturale regionale Appia Antica	LAZIO	Parco Naturale Regionale	Ente regionale parco Appia antica	LLRR. 66, 10.11.88/37, 06.09.94/29, 06.10.97/14, 31.05.02/7, 22.10.2018/1, 27.02.2020	4.555,00		
243	EUAP1034	Parco naturale regionale di Veio	LAZIO	Parco Naturale	Ente regionale parco	L.R. 29, 06.10.97; L.R. 20, 10.12.2024	15.636,00		+
244	EUAP1035	Parco naturale regionale dei Monti Aurunci	LAZIO	Parco Naturale	Ente regionale parco	L.R. 29, 06.10.97	19.395,60		++
245	EUAP1079	Parco naturale regionale Bracciano - Martignano	LAZIO	Parco Naturale Regionale	Ente Parco naturale regionale del complesso lacuale	L.R. 36, 25.11.99	16.676,10		++
246	EUAP1260	Parco naturale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi	LAZIO	Parco Naturale Regionale	Ente Regionale Parco Monti Ausoni e Lago di Fondi	LLRR. 21, 04.12.2008/9, 14.08.2017	8.779,63		#
247	EUAP0187	Parco naturale regionale dei Castelli Romani	LAZIO	Parco Naturale Regionale	Ente Parco Regionale	LLRR. 02, 13.01.84/64, 28.09.84/63, 24.05.90/29, 06.10.97/14, 11.08.2021	15.792,98		3
248	EUAP0188	Parco regionale di Gianola e del Monte di Scauri	LAZIO	Parco Suburbano	Ente Parco regionale Riviera di Ulisse	LLRR. 15, 13.02.87/2, 6.02.03	291,25		++
249	EUAP0189	Parco regionale Maturanum	LAZIO	Parco Suburbano	Comune di Barbarano	L.R. 41, 17.07.84	1.257,30		++
250	EUAP0442	Parco suburbano Valle del Treja	LAZIO	Parco Suburbano	Consorzio dei Comuni di Calcata e Mazzano Romano	LLRR. 43, 22.09.82-29, 06.10.97	643,80		++
251	EUAP0185	Parco urbano dell'antichissima Città di Sutri	LAZIO	Parco Urbano	Comune di Sutri	L.R. 38, 24.06.88	7,00		
252	EUAP0441	Monte Orlando	LAZIO	Parco Regionale Urbano	Ente Parco regionale Riviera di Ulisse	LLRR. 47, 22.10.86/2, 6.02.06; L.R. 31 dicembre 2016, n. 17	58,00		3
253	EUAP0444	Pineto	LAZIO	Parco Regionale Urbano	Ente regionale Roma Natura 2021, n. 14	LLRR. 21, 23.02.87/78, 12.12.89/29, 06.10.97, L.R.11 agosto 2021, n. 14	243,00		3
254	EUAP0445	Parco regionale urbano di Aguzzano	LAZIO	Parco Urbano	Ente regionale Roma Natura	LLRR. 55, 08.08.89/29, 06.10.97	59,57		++

Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
255	EUAP1255	Parco naturale regionale delle Alpi Liguri	LIGURIA	Parco Naturale	Ente Parco	L.R. n. 34, 23.10.07; L.R. n. 7, 15.07.22	6.099,05		#
256	EUAP0452	Parco naturale regionale del Beigua	LIGURIA	Parco Naturale Regionale	Ente parco	L.R. n. 16, 09.04.85; L.R. n. 12, 22.02.95; L.R. n. 7, 15.07.22	8.790,84		
257	EUAP0964	Parco naturale regionale di Piana Crixia	LIGURIA	Parco Naturale Regionale	Comune di Piana Crixia	LL.RR. 08, 27.02.85 - 12, 22.02.95	794,71		
258	EUAP0965	Parco naturale regionale dell'Antola	LIGURIA	Parco Naturale Regionale	Ente parco	L.R. n. 52, 27.12.89; L.R. n. 12, 22.02.95; L.R. n. 7, 15.07.22	4.807,91		+++
259	EUAP0966	Parco naturale regionale dell'Aveto	LIGURIA	Parco Naturale Regionale	Ente parco dell'Aveto	L.R. n. 50, 19.12.89; L.R. n. 12, 22.02.95; L.R. n. 7, 15.07.22	2.975,21		++
260	EUAP0968	Parco naturale regionale di Montenapello - Magra	LIGURIA	Parco Naturale Regionale	Ente parco	L.R. 43, 19.11.82; L.R. 12, 18.03.85; L.R. 12, 22.02.95; L.R. 7, 15.07.22	2.730,24		4
261	EUAP1168	Parco naturale regionale di Porto Venere	LIGURIA	Parco Naturale Regionale	Comune di Porto Venere	L.R. 30, 03.09.01	276,60		++ +++
262	EUAP0193	Parco naturale dell'Alto Garda Bresciano	LOMBARDIA	Parco Naturale Regionale	Comunità Montana Alto Garda Bresciano	L.R. 24, 1.12.03	5.679,05		
263	EUAP0195	Parco naturale Lombardo della Valle del Ticino	LOMBARDIA	Parco Naturale Regionale	Ente di diritto pubblico tra Comuni e le Province di Milano, Pavia e Varese	L.R. 31, 12.12.02	20.534,27		4; +++
264	EUAP0196	Parco naturale Campo dei Fiori	LOMBARDIA	Parco Naturale Regionale	Ente di diritto pubblico costituito tra Comuni e le Province di Como e di Varese	L.R. 17, 14.11.05	1.536,33		+++
265	EUAP0198	Parco naturale del Monte Barro	LOMBARDIA	Parco Naturale Regionale	Ente di diritto pubblico tra i Comuni e la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino e Provincia di Lecco	L.R. 28, 29.11.02	411,23		4
266	EUAP0199	Parco naturale dell'Adamello	LOMBARDIA	Parco Naturale Regionale	Comunità Montana di Valle Camonica	L.R. 23, 1.12.03	21.724,78		
267	EUAP0200	Parco naturale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate	LOMBARDIA	Parco Naturale Regionale	Ente di diritto pubblico tra i Comuni e le Province di Como e di Varese	L.R. 12, 7.04.08	3.673,00		4
268	EUAP0201	Parco naturale di Montevescchia e della Valle di Curone	LOMBARDIA	Parco Naturale Regionale	Ente di diritto pubblico tra i Comuni e la Provincia di Lecco	L.R. 13, 7.04.08	2.036,00		4
269	EUAP0734	Parco naturale della Valle del Lambro	LOMBARDIA	Parco Naturale Regionale	Ente di diritto pubblico tra i Comuni e le Province di Como, Milano e Lecco, Monza e Brianza e Città Metropolitana di Milano	L.R. 18, 9.12.05	4.257,65		4
270	EUAP0736	Parco naturale dell'Adda Nord	LOMBARDIA	Parco Naturale Regionale	Ente di diritto pubblico tra i Comuni e le Province di Milano, Lecco e Bergamo, Monza e Brianza e Città Metropolitana di Milano	L.R. 35, 16.12.04	1.925,12		4
271	EUAP0737	Parco naturale Spina Verde di Como	LOMBARDIA	Parco Naturale Regionale	Ente di diritto pubblico tra i Comuni e la Provincia di Como	L.R. 10, 2.05.06	854,70		4
272	EUAP0999	Parco naturale del Bosco delle Querce	LOMBARDIA	Parco Naturale Regionale	Comune di Seveso	L.R. 21, 28.12.05	43,68		
273	EUAP1287	Parco naturale delle Groane	LOMBARDIA	Parco Naturale Regionale	Ente di diritto pubblico tra Comuni, Provincia di Como, Monza e Brianza e la Città Metropolitana di Milano	L.R. n.7 del 29.04.11	1.295,40		#

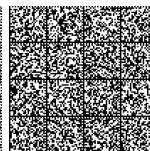
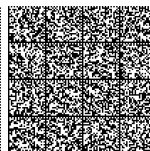
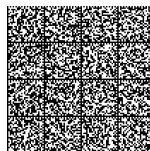
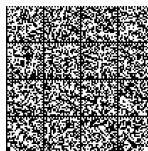


Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
274	EUAP0192	Parco naturale dei Colli di Bergamo	LOMBARDIA	Parco Regionale Storico	Consorzio tra i Comuni e la Provincia di Bergamo	L.R. 7, 27.03.07	983,47		
275	EUAP0202	Parco naturale Nord - Milano	LOMBARDIA	Parco Suburbano	Consorzio tra i Comuni e la Città Metropolitana di Milano	L.R. 23, 19.10.06	80,44		
276	EUAP0203	Parco regionale del Conero	MARCHE	Parco Naturale	Ente parco	L.R. 21, 23.04.87 - L.R. 11, 02.08.06	5.982,74		+
277	EUAP0270	Parco naturale regionale del Monte San Bartolo	MARCHE	Parco Naturale	Ente parco	L.R. 15, 28.04.94 - D.G.R. 809, 18.03.96 - D.C.R. 66, 27.05.96 - D.G.R. 2475, 23.10.01	1.584,04		
278	EUAP1054	Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi	MARCHE	Parco Naturale	Ente Parco	L.R. 57, 02.09.97; L.R. 29, 30.12.2022	10.026,63		+
279	EUAP0204	Parco naturale dell'Alta Val Sesia e dell'Alta Val Strona	PIEMONTE	Parco Naturale	Ente di Gestione delle Aree protette della Valle Sesia	L.R. 18, 19.04.79; L.R. 18, 15.07.03; L.R. 19, 29.06.09	7.079,46		+++
280	EUAP0205	Parco naturale dei Laghi di Avigliana	PIEMONTE	Parco Naturale	Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie	L.R. 46, 16.05.80; L.R. 19, 29.06.09; L.R. 11, 27.03.2019	413,83		6
281	EUAP0206	Parco naturale dei Laghi di Mercuro	PIEMONTE	Parco Naturale	Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	L.R. 47, 16.05.80; L.R. 19, 29.06.09	472,98		6
282	EUAP0208	Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand	PIEMONTE	Parco Naturale	Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie	LL.RR. 51, 20.05.80; 29, 01.03.95; L.R. 19, 29.06.09	3.759,93		+++
283	EUAP0209	Parco naturale del Monte Fenera	PIEMONTE	Parco Naturale	Ente di Gestione delle Aree protette della Valle Sesia	L.R. 22, 30.03.87; L.R. 19, 29.06.09	3.337,09		+++
284	EUAP0214	Parco naturale del Margueris	PIEMONTE	Parco Naturale Regionale	Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Marittime	LL.RR. 84, 28.12.78; 16, 26.03.90; L.R. 19, 29.06.09; L.R. 11, 27.03.2019	8.073,48		+++; 3
285	EUAP0215	Parco naturale della Collina di Superga	PIEMONTE	Parco Naturale Regionale	Ente di Gestione delle aree protette del Po piemontese	L.R. 55, 14.11.91; L.R. 19, 29.06.09; L.R. 11, 27.03.2019	801,95		6; 4
286	EUAP0216	Parco naturale della Rocca di Cavour	PIEMONTE	Parco Naturale	Città metropolitana di Torino	L.R. 48, 16.05.80; L.R. 19, 29.06.09	73,51		+++
287	EUAP0217	Parco naturale della Val Tronca	PIEMONTE	Parco Naturale	Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie	L.R. 45, 16.05.80; L.R. 19, 29.06.09	3.216,14		6
288	EUAP0218	Parco naturale del Ticino	PIEMONTE	Parco Naturale	Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	LL.RR. 53, 21.08.78 / 10, 22.02.93; L.R. 19, 29.06.09	6.430,23		++
289	EUAP0219	Parco naturale delle Capanne di Marcarolo	PIEMONTE	Parco Naturale	Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese	LL.RR. 52, 31.08.79; 13, 23.01.89; 19, 29.06.09	8.207,58		+++
290	EUAP0220	Parco naturale delle Lame del Sesia	PIEMONTE	Parco Naturale	Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	L.R. 55, 23.08.78; L.R. 19, 29.06.09	934,36		6
291	EUAP0221	Parco naturale di Rocchetta Tanaro	PIEMONTE	Parco Naturale Regionale	Ente di Gestione del Parco paleontologico astigiano	L.R. 31, 28.04.80; L.R. 19, 29.06.09; L.R. 11, 27.03.2019	121,59		6; 3
292	EUAP0222	Parco naturale di Stupigli	PIEMONTE	Parco Naturale	Ente di gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali	L.R. 01, 14.01.82; L.R. 19, 29.06.09	1.756,34		6
293	EUAP0223	Parco naturale Orsiera - Rocciavré	PIEMONTE	Parco Naturale	Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie	LL.RR. 66, 30.05.80; 69, 27.12.94; 19, 29.06.09	10.952,80		6
294	EUAP0883	Parco naturale del Colle del Lys	PIEMONTE	Parco Naturale	Città metropolitana di Torino	L.R. 32, 8.11.04; L.R. 19, 29.06.09	361,70		6
295	EUAP0884	Parco naturale Conca Cialandina	PIEMONTE	Parco Naturale	Città metropolitana di Torino	L.R. 32, 8.11.04; L.R. 19, 29.06.09	974,52		+++
296	EUAP0886	Parco naturale del Monte San Giorgio	PIEMONTE	Parco Naturale	Città metropolitana di Torino	L.R. 32, 8.11.04; L.R. 19, 29.06.09	387,85		6
297	EUAP0887	Parco naturale del Monte Tre Denti - Fiedour	PIEMONTE	Parco Naturale	Città metropolitana di Torino	L.R. 32, 8.11.04; L.R. 19, 29.06.09	829,33		6
298	EUAP1056	Parco naturale dell'Alpe Vaglia e dell'Alpe Devero	PIEMONTE	Parco Naturale	Ente di Gestione delle Aree protette dell'Ossola	L.R. 32, 14.03.95; L.R. 19, 29.06.09	8.579,37		6

Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
299	EUAP1057	Parco naturale delle Alpi Marittime	PIEMONTE	Parco Naturale	Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Marittime	L.R. 33, 14.03.95; L.R. 19, 29.06.09	28.360,37		+++
300	EUAP1059	Parco naturale del Lago di Candia	PIEMONTE	Parco Naturale	Città metropolitana di Torino	L.R. 25, 01.03.95; L.R. 19, 29.06.09	335,43		+++
301	EUAP1229	Parco naturale dell'Alta Valle Anthona	PIEMONTE	Parco Naturale	Ente di Gestione delle Aree protette dell'Ossola	L.R. n. 16, 03.08.11	7.435,09		#
302	EUAP1253	Parco naturale del Monviso	PIEMONTE	Parco Naturale Regionale	Ente di Gestione delle aree protette del Monviso	L.R. 19, 29.06.09; L.R. 18, 03.08.15; L.R. 11, 27.03.2019	9.155,26		#
303	EUAP0224	Parco naturale La Mandria	PIEMONTE	Parco Regionale	Ente di gestione delle Aree protette dei Parchi Reali	L.R. 54, 21.08.78; L.R. 19, 29.06.09	6.556,80		+++
304	EUAP1317	Parco naturale del Po piemontese	PIEMONTE	Parco Naturale Regionale	Ente di Gestione delle aree protette del Po piemontese	L.R. 11, 27.03.19; L.R. 19, 29.06.09	11.777,64		#
305	EUAP1318	Parco naturale Gesso e Stura	PIEMONTE	Parco Naturale Regionale	Comune di Cuneo	L.R. 11, 27.03.19; L.R. 19, 29.06.09; L.R. 11, 27.03.2019	1.054,81		#
306	EUAP1319	Parco naturale del Bosco della Partecipanza e delle Grange vercellesi	PIEMONTE	Parco Naturale Regionale	Ente di Gestione delle aree protette del Po piemontese	L.R. 11, 27.03.19; L.R. 19, 29.06.09; L.R. 11, 27.03.2019	1.907,94		#
307	EUAP1320	Parco naturale dell'Alta Val Borbera	PIEMONTE	Parco Naturale Regionale	Ente di Gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese	L.R. 11, 27.03.19; L.R. 19, 29.06.09; L.R. 11, 27.03.2019	3.432,13		#
308	EUAP1321	Cinque laghi di Ivrea	PIEMONTE	Parco Naturale	Città metropolitana di Torino	L.R. 13, 08.04.2024	1.350,40		#
309	EUAP0225	Parco naturale regionale Lama Balice	PUGLIA	Parco Naturale Regionale	Comune di Bari, di Bitonto e della Provincia di Bari	D.P.G.R. 352, 14.07.92; L.R. 15, 05.06.07	497,21		
310	EUAP0580	Parco naturale regionale Salina di Punta della Contessa	PUGLIA	Parco Naturale Regionale	Comune di Brindisi	L.R. 28, 23.12.02; L.R. 10, 15.06.2006	1.897,34		4
311	EUAP0683	Parco naturale regionale Bosco e Paludi di Raucido	PUGLIA	Parco Naturale Regionale	Comune di Lecce	L.R. 25, 23.12.02	1.593,23		
312	EUAP0804	Parco naturale regionale Terra delle Gravine	PUGLIA	Parco Naturale Regionale	Provincia di Taranto	L.R. 18, 20.12.05; L.R. n. 6, 17.05.11	25.286,81		+++
313	EUAP1167	Parco naturale regionale Porto Selvaggio e Palude del Capitano	PUGLIA	Parco Naturale Regionale	Comune di Nardo	L.R. 6, del 15.03.06	1.121,75		
314	EUAP1188	Parco naturale regionale Bosco Incoronata	PUGLIA	Parco Naturale Regionale	Comune di Foggia	L.R. 10, del 15.05.06; L.R. n. 41, 20.12.13	2.066,55		+++
315	EUAP1191	Parco naturale regionale Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo	PUGLIA	Parco Naturale Regionale	Comune di Gallipoli	L.R. 20, del 10.07.06	697,85		4
316	EUAP1192	Parco naturale regionale Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase	PUGLIA	Parco Naturale Regionale	Consorzio di gestione	L.R. 30, del 26.10.06	3.180,33		4
317	EUAP1193	Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canina a Torre S. Leonardo	PUGLIA	Parco Naturale Regionale	Consorzio di gestione	L.R. 31, del 27.10.06	935,46		4
318	EUAP1194	Parco naturale regionale Litorale di Ugento	PUGLIA	Parco Naturale Regionale	Comune di Ugento	L.R. 13, del 28.05.07	1.635,07		4
319	EUAP1195	Parco naturale regionale Fiume Ofanto	PUGLIA	Parco Naturale Regionale	Provincia di Bari, di Andria-Canosa di Puglia, di Foggia, di Trani	L.R. 37, del 14.12.07; L.R. 7, 16.03.09; D.G.R. 998, 28.05.2013	15.303,14		+++
320	EUAP1322	Costa Ripagnola	PUGLIA	Parco naturale Regionale	Consorzio dei Comuni di Monopoli e Polignano a Mare	L.R. 20 del 21.09.20	576,64		#
321	EUAP1323	Mar Piccolo	PUGLIA	Parco naturale Regionale	Consorzio dei Comuni di Taranto, Statte, Carosino, Grottole, Fragnano, Montebelloni, San Giorgio Jonico	L.R. 20 del 21.09.20	4.773,63		#
322	EUAP1052	Parco naturale regionale di Porto Conte	SARDEGNA	Parco Naturale	Azienda speciale Parco di Porto Conte (Comune di Alghero)	L.R. 04, 26.02.99	5.200,00		
323	EUAP1251	Parco naturale regionale di Gutturu Mannu	SARDEGNA	Parco Naturale	Ente Parco	L.R. 2, 24.10.14; L.R. 9, 23.10.2023	18.030,50		#
324	EUAP1252	Parco naturale regionale di Tepiora	SARDEGNA	Parco Naturale	Ente Parco	L.R. 21, 24.10.14	7.877,81		#



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
325	EUAP0633	Parco naturale regionale "Molentargius-Saline"	SARDEGNA	Parco Naturale Regionale	Consorzio tra Provincia e Comuni di Cagliari, Quartu S. Elena, Quartucciu e Selargius	L.R. 5, 26.02.99	1.576,97		
326	EUAP0659	Parco fluviale dell'Alcantara	SICILIA	Parco Fluviale	Ente parco	L.R. 6, 18.05.2001 - D.A. 329/11, 18.05.01	1.927,48		
327	EUAP0226	Parco dei Nebrodi	SICILIA	Parco Regionale	Ente parco	D.A.R. 560/11, 04.08.93	85.587,37		
328	EUAP0227	Parco dell'Etna	SICILIA	Parco Regionale	Ente parco	D.P.R.S. 37, del 17.03.87	58.095,00		
329	EUAP0228	Parco delle Madonie	SICILIA	Parco Regionale	Ente parco	D.A.R. 1489, 09.11.89	39.941,18		
330	EUAP0230	Parco naturale della Maremma	TOSCANA	Parco Naturale	Ente parco	LL.RR. 65, 05.06.75/24, 16.03.94	8.900,00		
331	EUAP0231	Parco naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli	TOSCANA	Parco Naturale	Ente parco	LL.RR. 61, 13.12.79/24, 16.03.94	14.245,00		
332	EUAP0229	Parco naturale regionale delle Alpi Apuane	TOSCANA	Parco Naturale Regionale	Ente parco	LL.RR. 05, 21.01.85/65, 11.08.97 - D.G.R. 114, 19.02.92; Determina n. 21.30.11.2016; Determina n. 50.15.11.2018; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	19.904,00		3
333	EUAP1010	Parco interprovinciale di Montioni	TOSCANA	Parco Naturale Interprovinciale	Regione Toscana	D.C.P. GR 74, 13.05.98 - D.D. GR 1490, 16.11.98 - D.C.P. LI 722, 01.04.98 - D.C.P. LI 938, 19.02.99 - D.C.P. LI 1163, 31.07.00 - D.G.R. 408, 11.04.2022 - C.P. 722, 01.04.98 - Amm. Reg. LI Piombino 1.325 C.P. 938, 19.02.99	6.341,00		6
334	EUAP0237	Parco fluviale del Nera	UMBRIA	Parco Fluviale	Consorzio Parco fluviale del Nera	L.R. 9, 03.03.95	2.120,00		
335	EUAP0238	Parco fluviale del Tevere	UMBRIA	Parco Fluviale	Consorzio Parco fluviale del Tevere	L.R. 9, 03.03.95	7.295,00		
336	EUAP0233	Parco di Colfiorito	UMBRIA	Parco Regionale	Consorzio Parco del Colfiorito	L.R. 9, 03.03.95	338,00		
337	EUAP0234	Parco del Lago Trasimeno	UMBRIA	Parco Regionale	Consorzio Parco del Lago Trasimeno	L.R. 9, 03.03.95	13.200,00		
338	EUAP0235	Parco del Monte Cucco	UMBRIA	Parco Regionale	Consorzio Parco del Monte Cucco	L.R. 9, 03.03.95	10.480,00		
339	EUAP0236	Parco del Monte Subasio	UMBRIA	Parco Regionale	Consorzio Parco del Monte Subasio	LL.RR. 9, 03.03.95 - 3, 07.02.05	7.196,36		
340	EUAP0239	Parco naturale del Monti Avic	VALLE D'AOSTA	Parco Naturale	Ente parco	L.R. 66, 19.10.89 - D.C.R. 3106/XI, 19.03.03 - D.C.R. 2421/XVI, 10.05.2023	7.293,00		+++; +
341	EUAP0240	Parco naturale regionale del Fiume Sile	VENETO	Parco Naturale Regionale	Ente parco	L.R. 08, 28.01.91	4.159,00		
342	EUAP0241	Parco naturale regionale della Lessinia	VENETO	Parco Naturale Regionale	Comunità Montana della Lessinia	L.R. 12, 30.01.90	10.333,00		
343	EUAP0242	Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo	VENETO	Parco Naturale Regionale	Comunanza delle Regole d'Ampezzo	L.R. 21, 22.03.90; D.C.R. 119, 28.08.2018	11.691,70		3
344	EUAP0243	Parco regionale dei Colli Euganei	VENETO	Parco Regionale	Ente Parco	L.R. 38, 10.10.89	18.694,00		
345	EUAP1062	Parco regionale del Delta del Po (VE)	VENETO	Parco Regionale	Ente parco	L.R. 36, 08.09.97; L.R. 45, 17.12.2017	13.113,23		3
346	EUAP0937	Parco naturale Tre Cime	PROV. AUTON. BOLZANO	Parco Naturale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.d.G.P. 103/V/81, 22.12.81 - D.P.d.G.P. 200, 04.08.87 - D.P.d.G.P. 251, 04.12.90	11.891,00		2
347	EUAP0938	Parco naturale Vedrette di Ries - Aurina	PROV. AUTON. BOLZANO	Parco Naturale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.d.G.P. 212/V/81, 28.09.88 - D.P.d.G.P. 258/V/81, 19.07.91 - D.P.d.G.P. 285/V/79, 16.09.92 - D.P.d.G.P. 285/V/79, 01.03.93 - D.P.d.G.P. 315, 29.03.94 - D.P.d.G.P. 335/28/3, 13.12.94 - D.P.d.G.P. 393/28, 1.07.05.99	31.320,00		



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
348	EUAP0939	Parco naturale Puez Odle	PROV. AUTON. BOLZANO	Parco Naturale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.d.G.P. 29/VLS 31.10.77 - D.P.d.G.P. 400, 13.10.89	10.722,00		
349	EUAP0940	Parco naturale Monte Como	PROV. AUTON. BOLZANO	Parco Naturale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.d.G.P. 85/VLS, 16.12.80 - D.P.d.G.P. 237/X/084, 06.06.90 - D.P.d.G.P. 263/V/81, 28.08.91 - D.P.d.G.P. 264/V/81, 16.09.91 - D.P.d.G.P. 403/28.1.21.12.99	6.851,00		
350	EUAP0941	Parco naturale dello Sciliar-Catinaccio	PROV. AUTON. BOLZANO	Parco Naturale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P. d. G. P. 88, 16.09.1974, n. 68 D.P.d.G.P. 147, 26.01.84 - D.P.d.G.P. 228, 29.01.90 - D.P.d.G.P. 314, 22.03.94 - D.P.d.G.P. 262/9, 28.07.03 -	7.291,00		++
351	EUAP0942	Parco naturale Fanes-Senes-Brles	PROV. AUTON. BOLZANO	Parco Naturale	Provincia Autonoma di Bolzano	D. P. d. G. P. del 4 marzo 1980, n. 72/VLS - D.P.d.G.P. 146, 26.01.84 - D.P.d.G.P. 157, 04.08.84 - D.P.d.G.P. 183, 15.09.86 - D.P.d.G.P. 225, 13.07.89	25.453,00		
352	EUAP0943	Parco naturale Gruppo di Tessa	PROV. AUTON. BOLZANO	Parco Naturale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.d.G.P. 15, 15.03.76 - D.P.d.G.P. 165/V/81, 10.04.85	31.391,00		++
353	EUAP0232	Parco naturale Paneveggio - Pale di San Martino	PROV. AUTON. TRENTO	Parco Naturale Provinciale	Ente parco	L.P. 23.05.2007 n.11; D.P.P. 21.01.2010 n.3-354/leg, D.G.P. 22.01.2016, n.29	18.716,75		+
354	EUAP0930	Parco naturale provinciale dell'Adamello Brenta	PROV. AUTON. TRENTO	Parco Naturale Provinciale	Ente parco	L.P. 23.05.2007 n.11; D.P.P. 21.01.2010 n.3-354/leg, D.G.P. 13.12.2019 n.2029	62.049,52		+

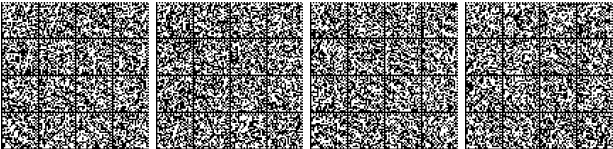
Parchi Naturali Interregionali

355	EUAP0969	Parco naturale interregionale del Sasso Simone e Simoncello	EMILIA ROMAGNA MARCHE	Parco Naturale Interregionale	Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	Marche: L.R. 15, 28.04.94; D.G.R. 598, 26.02.96; D.G.R. 977, 01.04.96; D.C.R. 58, 30.04.96; D.G.R. 2475, 23.10.01 - Intesa tra le Regioni Emilia - Romagna e Marche: L.R. Emilia - Romagna n. 13 del 26/07/2013 - L.R. Marche n. 27 del 02/08/2013	2.281,89 2.639,45		*; 2; ++
-----	----------	---	--------------------------	-------------------------------	---	--	----------------------	--	----------

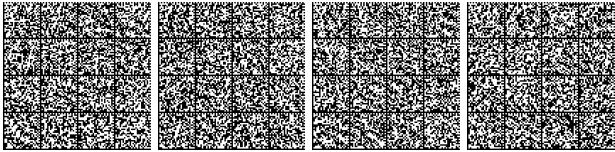
146 Parchi regionali

Somma superficie a terra (ha)

1.351.924,75

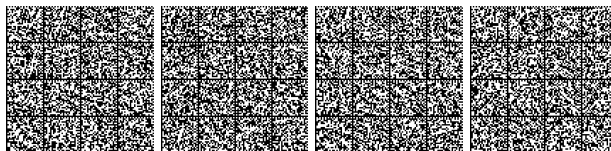


Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
<u>Riserve Naturali Regionali</u>									
356	EUAP0245	Riserva naturale controllata Castel Cerreto	ABRUZZO	Riserva Naturale Controllata	Comune di Penna S. Andrea	LL.RR. 74, 04.12.91 / 47, 12.06.98	70,00		
357	EUAP0246	Riserva naturale controllata Lago di Penne	ABRUZZO	Riserva Naturale Controllata	Comune di Penne	LL.RR. 26, 29.05.87 / 97, 30.11.89	150,00		
358	EUAP0247	Riserva naturale controllata Lago di Serranella	ABRUZZO	Riserva Naturale Controllata	Comune di Alino, Casoli e Sant'Eusanio del Sangro	L.R. 68, 09.05.90	300,00		
359	EUAP1201	Riserva naturale controllata Lago San Domenico	ABRUZZO	Riserva Naturale Controllata	Comune di Villalago	L.R. 6, 8.02.05	30,00		
360	EUAP1202	Riserva naturale controllata Borsacchio	ABRUZZO	Riserva Naturale Controllata	Comune di Roseto degli Abruzzi	LL.RR. 6, 8.02.05; 33, 9.11.05; 11, 3.05.06; 27, 9.08.06; 34, 1.10.07; L.R. 4, 25.01.2024	24,70		3
361	EUAP1203	Riserva naturale controllata Grotte di Luppa	ABRUZZO	Riserva Naturale Controllata	Comune di Sante Marie	L.R. 6, 8.02.05	30,00		
362	EUAP1204	Riserva naturale controllata Grotta delle Farfalle	ABRUZZO	Riserva Naturale Controllata	Comune di Rocca San Giovanni e San Vito Chielino	L.R. 5, 30.03.07	510,00		
363	EUAP1205	Riserva naturale controllata Punta dell'Acquabella	ABRUZZO	Riserva Naturale Controllata	Comune di Ortona	L.R. 5, 30.03.07	28,00		
364	EUAP1206	Riserva naturale controllata Ripari di Giobbe	ABRUZZO	Riserva Naturale Controllata	Comune di Ortona	L.R. 5, 30.03.07	35,00		
365	EUAP1207	Riserva naturale controllata Marina di Vasto	ABRUZZO	Riserva Naturale Controllata	Comune di Vasto	L.R. 5, 30.03.07	57,00		
366	EUAP0248	Riserva naturale guidata delle Sorgenti del Fiume Pescara	ABRUZZO	Riserva Naturale Guidata	Comune di Popoli	L.R. 57, 31.10.86	49,00		
367	EUAP0249	Riserva naturale guidata Zompo lo Schioppo	ABRUZZO	Riserva Naturale Guidata	Comune di Morino	L.R. 24, 29.05.87	1.025,00		
368	EUAP0542	Riserva naturale guidata del Fiume Vera	ABRUZZO	Riserva Naturale Guidata	Comune de L'Aquila	L.R. 70, 15.11.83; L.R. 38, 21.06.96; L.R. 15, 26.04.04	30,00		
369	EUAP1069	Riserva naturale guidata Abetina di Rosello	ABRUZZO	Riserva Naturale Guidata	Comune di Rosello	L.R. 109, 23.09.97	211,00		
370	EUAP1070	Riserva naturale guidata Gole del Sagittario	ABRUZZO	Riserva Naturale Guidata	Comune di Anversa degli Abruzzi	L.R. 97, 22.02.97	354,00		
371	EUAP1068	Riserva naturale guidata Calanchi di Atri	ABRUZZO	Riserva Naturale Guidata	Comune di Atri	L.R. 58, 20.04.95	380,00		
372	EUAP1069	Riserva naturale guidata Monte Genzana e Alto Gido	ABRUZZO	Riserva Naturale Guidata	Comune di Pettorano sul Gizio	L.R. 116, 28.11.96	3.160,00		
373	EUAP1090	Riserva naturale guidata Punta Aderci	ABRUZZO	Riserva Naturale Guidata	Comune di Vasto	L.R. 9, 20.02.98	285,00		
374	EUAP1091	Riserva naturale guidata Gole di S. Venanzio	ABRUZZO	Riserva Naturale Guidata	Comune di Raiano	L.R. 84, 16.09.98	1.107,00		
375	EUAP1092	Riserva naturale guidata Bosco di Don Venanzio	ABRUZZO	Riserva Naturale Guidata	Comune di Pollutri	L.R. 128, 29.11.99	78,00		
376	EUAP1093	Riserva naturale guidata Monte Salviano	ABRUZZO	Riserva Naturale Guidata	Comune di Avezzano	L.R. 134, 23.12.99	722,00		
377	EUAP1165	Riserva naturale guidata Lecceeta di Torno di Sangro	ABRUZZO	Riserva Naturale Guidata	Comune di Torno di Sangro	L.R. 67, 19.12.01	164,69		
378	EUAP1166	Riserva naturale guidata Cascate del Verde	ABRUZZO	Riserva Naturale Guidata	Comune di Borello	L.R. 72, 19.12.01	287,50		
379	EUAP1164	Riserva naturale di interesse provinciale Pineta Dammundiana	ABRUZZO	Riserva Naturale Provinciale	Comune di Pescara	LL.RR. 96, 18.05.00 - 19, 09.05.01	56,00		
380	EUAP0244	Riserva naturale speciale delle Grotte di Pietrasecca	ABRUZZO	Riserva Naturale Speciale	Comune di Carsoli	L.R. 19, 10.03.92	110,00		

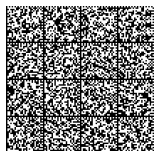
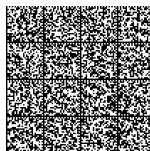
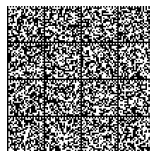
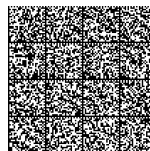


Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
381	EUAP0252	Riserva regionale Lago Laudenio (Remmo)	BASILICATA	Riserva Naturale Lacuale e Forestale	Ente Parco Appennino Lucano Val d'Agri	D.P.G.R. 426, 19.04.85	25,00		
382	EUAP0420	Riserva regionale San Giuliano	BASILICATA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Matera	L.R. 39, 10.04.00	1.000,00		
383	EUAP0547	Riserva naturale orientata Bosco Pantano di Policoro	BASILICATA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Matera	L.R. 28, 08.09.99	500,00		
384	EUAP1249	Riserva naturale speciale Calanchi di Montalbano Jonico	BASILICATA	Riserva Naturale Speciale	Provincia di Matera	L.R. 3, 27.01.11	2.836,00		#
385	EUAP0250	Riserva regionale Abetina di Laurenzana	BASILICATA	Riserva Naturale	Ente Parco Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese	D.P.G.R. 2, 04.01.88	330,00		
386	EUAP0251	Riserva regionale Lago Pantano di Pignola	BASILICATA	Riserva Naturale Lacuale	Provincia di Potenza	D.P.G.R. 795, 19.06.84	155,00		
387	EUAP0253	Riserva regionale Lago piccolo di Monticchio	BASILICATA	Riserva Naturale Lacuale e Forestale	Ente Parco Naturale Regionale del Vulture	D.P.G.R. 1183, 30.08.84	187,00		
388	EUAP0254	Riserva naturale Foce del Crati	CALABRIA	Riserva Naturale Fluviale	Comune di Corigliano Calabro	L.R. 52, 05.05.90	300,00		
389	EUAP0255	Riserva naturale Tarsia	CALABRIA	Riserva Naturale Terrestre e Lacuale	Comune di Corigliano Calabro	L.R. 52, 05.05.90	450,00		
390	EUAP1312	Riserva Naturale Regionale Delle Valli Cupe	CALABRIA	Riserva Naturale Regionale	Comune di Sersale	L.R. n.41, 27.12.16; L.R. n.45, 25.11.2019; L.R. 22, 24.05.2023	649,00		#
391	EUAP1313	Foce del fiume Mesima	CALABRIA	Riserva Naturale	Associazione di protezione ambientale WWF Provincia di	L.R. 47, 16.12.2022	39,21		#
392	EUAP1314	Riserva Naturale Regionale Vergari	CALABRIA	Riserva Naturale	Comune di Mesoroca	L.R. 15, 18.04.2023	146,25		#
393	EUAP0971	Riserva naturale Foce Sele - Tanagro	CAMPANIA	Riserva Naturale	Ente Riserva	L.R. 33, 01.09.93 - D.P.G.R. 5565/95 - D.P.G.R. 8141/95 - D.G.R. 64, 12.02.99 - D.G.R. 1540, 24.04.03	7.284,00		
394	EUAP0972	Riserva naturale Foce Volturno - Costa di Licola	CAMPANIA	Riserva Naturale	Ente Riserva	L.R. 33, 01.09.93 - D.P.G.R. 5573, 02.06.95 - D.G.R. 65, 12.02.99 - D.G.R. 2776, 26.09.03 - D.G.R. 1381, 15.09.2006 - L.R. 33, 01.09.93 - D.P.G.R. 5574, 02.06.95 - D.G.R. 66, 12.02.99 - D.G.R. 1541, 24.04.03	1.446,36		3
395	EUAP0973	Riserva naturale Monti Eremita - Marzano	CAMPANIA	Riserva Naturale	Ente Riserva	L.R. 33, 01.09.93 - D.P.G.R. 5567, 02.06.95 - D.G.R. 67, 12.02.99 - D.G.R. 1542, 24.04.03	1.695,00		
396	EUAP0974	Riserva naturale Lago Falciano	CAMPANIA	Riserva Naturale	Ente Riserva	D.P.G.R. 178, 29.03.82; D.C.P. 42, 11.03.2009; L.R. 24, 23.12.2011	95,00		
397	EUAP0263	Riserva naturale regionale delle Salse di Nirano	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale	Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Emilia centrale	D.P.G.R. 342, 29.01.91; L.R. 24, 23.12.2011; D.C.P. 109, 14.05.2012	208,78		6
398	EUAP0916	Riserva Naturale Contiaforte Pilocenico	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale	Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Emilia orientale	D.R. n.61.31.05.06; L.R. 24, 23.12.2011; D.G.R. 116, 21.05.2013	789,65		6
399	EUAP0256	Riserva naturale orientata Bosco della Frattona	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata	Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Romagna	D.P.G.R. 299, 27.03.84; L.R. 24, 23.12.2011	15,85		4
400	EUAP0257	Riserva naturale orientata Bosco di Scardavilla	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata	Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Romagna	D.C.R. 883, 27.02.82; L.R. 24, 23.12.2011; D.C.P. 47, 23.02.2012	28,81		6
401	EUAP0258	Riserva naturale orientata Fontanili di Corte Valle Re	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata	Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Emilia centrale	D.C.R. 422, 23.04.91; D.G.R. 21 del 28.09.2005; D.C.P. 24, 30.03.2010; L.R. 24, 23.12.2011	36,93		6
402	EUAP0260	Riserva naturale orientata di Monte Pinzera	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata	Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Emilia occidentale	D.C.R. 421, 23.04.91; D.C.P. 3, 28.01.2010; L.R. 24, 23.12.2011	308,95		6
403	EUAP0261	Riserva naturale orientata di Onfermo	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata	Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Romagna	D.C.R. 208, 06.12.90; D.C.P. 23, 30.03.2010; L.R. 24, 23.12.2011	272,89		6
404	EUAP0262	Riserva naturale orientata Paima Morta	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata	Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Emilia occidentale	D.C.R. 2411, 08.03.95; D.C.P. 41, 11.03.2009; L.R. 24, 23.12.2011	64,44		6
405	EUAP0265	Riserva naturale orientata di Sassoguidano	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata	Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Emilia centrale	D.C.R. 516, 17.12.96; D.C.P. 275, 5.10.2010; L.R. 24, 23.12.2011	276,90		6
406	EUAP0975	Riserva naturale orientata Cassa di espansione del Fiume Secchia	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata	Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Emilia centrale	D.C.R. 229, 31.01.96; L.R. 24, 23.12.2011	254,45		6
407	EUAP0976	Riserva naturale orientata Dune fossili di Massenzatico	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata	Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Delta del Po		44,60		4

Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
408	EUAP1157	Riserva naturale orientata Rupe di Campoterra	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Orientata	Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Emilia centrale	D.C.C. 1268, 13.10.99; D.G.R. 87, 06.12.2011; D.C.P. 47, 23.02.2012; L.R. 24, 23.12.2011	41,84		6
409	EUAP0264	Riserva naturale speciale di Alfonsine	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Speciale	Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Delta del Po	D.C.R. 172, 04.11.90; L.R. 24, 23.12.2011; D.C.P. 47, 2013	12,11		4
410	EUAP1296	Riserva naturale Ghirardi	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Regionale	Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale	D.G.R. n. 33, 21.12.10; L.R. 24, 23.12.2011	367,19		#
411	EUAP1295	Riserva naturale Torille e Treccasali	EMILIA ROMAGNA	Riserva Naturale Regionale	Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Emilia occidentale	D.G.R. n. 9, 20.07.10; L.R. 24, 23.12.2011	109,24		#
412	EUAP0682	Riserva naturale Forra del Cellina	FRIULI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale	Ente parco naturale delle Dolomiti Friulane	L.R. 13, 09.11.98; L.R. 20, 26.11.2021	308,74		3
413	EUAP0977	Riserva naturale del Lago di Cornino	FRIULI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale	Comuni di Forgaria nel Friuli e Trasaghis	L.R. 42, 30.09.96; D.G.R. n. 3440 del 18.11.1997; L.R. 20, 26.11.2021	488,94		3
414	EUAP0978	Riserva naturale della Valle Canal Novo	FRIULI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale	Comune di Marano Lagunare	L.R. 42, 30.09.96; L.R. 20, 26.11.2021	122,14		3
415	EUAP0979	Riserva naturale Foci dello Stella	FRIULI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale	Comune di Marano Lagunare	L.R. 42, 30.09.96; L.R. 20, 26.11.2021	1.356,90		3
416	EUAP0980	Riserva naturale della Valle Cavanata	FRIULI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale	Comune di Grado	L.R. 42, 30.09.96; L.R. 24/2006 del 27.11.2006; L.R. 20, 26.11.2021	279,01	50,95	6
417	EUAP0981	Riserva naturale della Foce dell'Isenzo	FRIULI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale	Comuni di Fiumicello, Grado, San Canzian d'Isonzo e Staranzano	L.R. 42, 30.09.96; D.G.R. n. 3602 del 03.12.1997; L.R. 20, 26.11.2021	1.655,90	1178,80	6
418	EUAP0982	Riserva naturale delle Faleste di Duino	FRIULI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale	Comune di Duino Aurisina	L.R. 42, 30.09.96; D.G.R. n. 808 del 11.05.2012; L.R. 20, 26.11.2021	48,84	60,10	6
419	EUAP0983	Riserva naturale dei Laghi di Doberdo e Pietrarsa	FRIULI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale	Regione FVG	L.R. 42, 30.09.96; L.R. 20, 26.11.2021	747,00		3
420	EUAP0984	Riserva naturale del Monte Latis	FRIULI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale	Regione FVG	L.R. 42, 30.09.96; L.R. 20, 26.11.2021	275,06		3
421	EUAP0985	Riserva naturale del Monte Osario	FRIULI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale	Regione FVG	L.R. 42, 30.09.96; L.R. 20, 26.11.2021	155,05		3
422	EUAP0986	Riserva naturale della Valle Rosandra	FRIULI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale	Comune di San Dorligo della Valle	L.R. 42, 30.09.96; D.G.R. n. 2005 del 15.11.2012; L.R. 20, 26.11.2021; D.P. Reg. 98, 27.07.2022	750,85		6
423	EUAP1109	Riserva Naturale Regionale Val Alba	FRIULI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale Regionale	Ente Parco Naturale Prealpi Giulie	L.R. 42/86; L.R. 14/2007; L.R. 20, 26.11.2021	2.889,21		#
424	EUAP1324	Riserva Naturale Regionale Valle Grotari e Vulcan	FRIULI VENEZIA GIULIA	Riserva Naturale	Comune di Marano Lagunare	L.R. n. 12, del 27.03.2018; L.R. 20, 26.11.2021; D.P. Reg. 60, 21.03.2023	21,90		#
425	EUAP0266	Riserva parziale naturale dei Laghi Lungo e Ripasotile	LAZIO	Riserva Naturale	Consorzio tra i Comuni di Rieti, Cantalice, Colli sul Velino, Contigliano, Poggio Bustone, Riveduttri	L.R. 94, 17.06.85; DCR 2, 14.02.2024	3.209,10		++
426	EUAP0268	Riserva naturale di Macchiafonda	LAZIO	Riserva Naturale	Comune di S. Marnella	L.R. 54, 23.07.83	2.414,13		++
427	EUAP0269	Riserva naturale di Nazzano, Tevere - Farfa	LAZIO	Riserva Naturale	Ente regionale Riserva naturale Nazzano Tevere Farfa	LLRR. 21, 04.04.79 / 27, 05.10.99	813,70		
428	EUAP0270	Riserva naturale Lago di Posta Fibreno	LAZIO	Riserva Naturale	Comune di Posta Fibreno	L.R. 10, 29.01.83; DGR 1, 14.02.2024	340,95		++
429	EUAP0272	Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia	LAZIO	Riserva Naturale	Ente regionale Riserva Monte Navegna e Monte Cervia	LLRR. 56, 09.09.88 / 29.08.10.97 / 28, 05.10.99	3.631,80		++
430	EUAP0273	Riserva naturale Monte Rufeno	LAZIO	Riserva Naturale	Comune di Acquafredda	L.R. 66, 19.09.83	2.988,90		++
431	EUAP0276	Riserva naturale parziale Saeva del Lamone	LAZIO	Riserva Naturale	Comune di Farnese	L.R. 45, 12.09.84	1.970,10		++

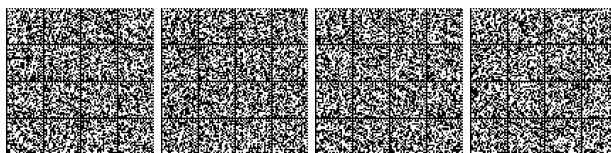


Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
432	EUAP 043	Riserva naturale della Valle dei Casali	LAZIO	Riserva Naturale Regionale	Ente regionale Roma Natura	L.R. 29, 06.10.97; DCR 11.03.2016, n. 5	464,60		+++
433	EUAP 044	Riserva naturale dell'Insugherata	LAZIO	Riserva Naturale	Ente regionale Roma Natura	L.R. 29, 06.10.97	770,40		++
434	EUAP 045	Riserva naturale Valle dell'Aniene	LAZIO	Riserva Naturale	Ente regionale Roma Natura	L.R. 29, 06.10.97	650,00		
435	EUAP 046	Riserva naturale della Marcigliana	LAZIO	Riserva Naturale Regionale	Ente regionale Roma Natura	L.R. 29, 06.10.97; D.C.R. 4, 14.04.2021	4.662,70		3
436	EUAP 047	Riserva naturale di Laurentino Acqua Acetosa	LAZIO	Riserva Naturale Regionale	Ente regionale Roma Natura	L.R. 29, 06.10.97; L.R. 25.03.2021, n. 4	259,22		3
437	EUAP 048	Riserva naturale di Decima Malafede	LAZIO	Riserva Naturale Regionale	Ente regionale Roma Natura	L.R. 6 ottobre 1997, n. 29; DCR 3, 22.07.2020	5.965,60		3
438	EUAP 049	Riserva naturale della Tenuta dei Massimi	LAZIO	Riserva Naturale Regionale	Ente regionale Roma Natura	L.R. 6 ottobre 1997, n. 29; DCR 2 ottobre 2013, n. 11	868,00		+++
439	EUAP 050	Riserva naturale di Monte Mario	LAZIO	Riserva Naturale Regionale	Ente regionale Roma Natura	L.R. 29, 06.10.97; D.C.R. 31.06.2016, n. 6	234,72		3
440	EUAP 051	Riserva naturale della Tenuta di Acquafredda	LAZIO	Riserva Naturale Regionale	Ente regionale Roma Natura	L.R. 29, 06.10.97; D.C.R. 10 marzo 2021, n. 1	254,00		+++
441	EUAP 052	Riserva Naturale Regionale "Valle dell'Arcinello"	LAZIO	Riserva Naturale	Provincia di Viterbo	L.R. 23, 24.12.08	438,87		
442	EUAP 053	Riserva naturale Sgheretta di Pomezia	LAZIO	Riserva Naturale	Ente Regionale Parco Castelli Romani	L.R. 12, 10.08.16; L.R. 17, 31.12.16	373,70		#
443	EUAP 054	Riserva naturale di Tuscania	LAZIO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia di Viterbo	L.R. 29, 06.10.97	1.897,15		++
444	EUAP 055	Riserva naturale del Monte Soratte	LAZIO	Riserva Naturale Provinciale	Città Metropolitana di Roma Capitale	L.R. 29, 06.10.97	444,00		
445	EUAP 056	Riserva naturale di Monte Caillo	LAZIO	Riserva Naturale Regionale	Città Metropolitana di Roma Capitale	L.R. 29, 06.10.97; Deliberazione del Commissario ad acta 26.11.2015	1.339,73		3
446	EUAP 057	Riserva naturale di Nomentum	LAZIO	Riserva Naturale Provinciale	Città Metropolitana di Roma Capitale	L.R. 29, 06.10.97	827,06		++
447	EUAP 058	Riserva naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco	LAZIO	Riserva Naturale Provinciale	Città Metropolitana di Roma Capitale	L.R. 29, 06.10.97	996,00		
448	EUAP 059	Riserva naturale Antiche Città di Fregellae e Fabbrateria Nova e del Lago di San Giovanni Incarico	LAZIO	Riserva Naturale Regionale	Ente Regionale Parco Monti Ausoni e Lago di Fondi	L.R. 29, 06.10.97; L.R. 16 novembre 2015 n. 15	711,00		+++
449	EUAP 060	Riserva naturale del lago di Canterno	LAZIO	Riserva Naturale Regionale	Ente Regionale Parco Monti Ausoni e Lago di Fondi	L.R. 29, 06.10.97; L.R. 10 agosto 2016, n. 12	1.828,60		4
450	EUAP 061	Riserva naturale provinciale Monte Casoli di Bomarzo	LAZIO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia di Viterbo	L.R. 30, 26.10.99	281,76		
451	EUAP 062	Riserva naturale provinciale Villa Borghese	LAZIO	Riserva Naturale Provinciale	Città Metropolitana di Roma Capitale	L.R. 29, 26.10.99	40,64		++
452	EUAP 063	Riserva naturale regionale Tor Caldara	LAZIO	Riserva Naturale Regionale	Ente gestore con Ente regionale Parco Castelli	L.R. 50, 26.08.88; L.R. 13, 12.07.2022	113,36		6
453	EUAP 064	Riserva naturale delle Montagne della Duchessa	LAZIO	Riserva Naturale Regionale	Comune di Borgorose	L.R. 7.06.1990, n. 70; DCR n. 16 del 15.09.2021	3.545,12		3
454	EUAP 065	Riserva naturale Lago di Vico	LAZIO	Riserva Parziale Naturale	Ente regionale Monti Cimini - R.N. Lago di Vico	L.R. 47, 28.09.82	4.112,00		
455	EUAP 066	Riserva parziale naturale Monterano	LAZIO	Riserva Parziale Naturale	Comune di Canale Monterano	LL.RR. 79, 02.12.88 / 62, 15.11.93	1.076,00		
456	EUAP 067	Riserva naturale regionale di Bric Tana	LIGURIA	Riserva Naturale Regionale	Comune di Millesimo	L.R. 7, 27.02.85; L.R. 12, 22.02.95; L.R. 3 19.04.2019;	170,00		
457	EUAP 068	Riserva naturale regionale dell'Adelasia	LIGURIA	Riserva Naturale	Provincia di Savona	L.R. n. 65, 28.12.09	1.272,97		#



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
458	EUAP0191	Riserva naturale regionale dell'Isola di Gallinara	LIGURIA	Riserva Naturale Regionale	Comune di Albenga	LL RR. 11, 26.04.89 / 12, 22.02.95 / 32, 21.04.95	11,00		
459	EUAP0277	Riserva naturale regionale di Rio Torsero	LIGURIA	Riserva Naturale Regionale	Comune di Geniale	LL RR. 09, 27.02.85 / 12, 22.02.95 / 32, 21.04.95	4,00		
460	EUAP0278	Riserva naturale regionale di Bergeggi	LIGURIA	Riserva Naturale Regionale	Comune di Bergeggi	LL RR. 10, 27.02.85/12, 22.02.95/ 32, 21.04.95	8,00		
461	EUAP0288	Riserva naturale Bosco W.W.F. di Vanzago	LOMBARDIA	Riserva Naturale	Associazione di protezione ambientale WWF Delegazione Lombardia	D.C.R. III/2113, 27.03.85	188,86		+++
462	EUAP0328	Riserva naturale Piramidi di Postalesio	LOMBARDIA	Riserva Naturale	Comune di Postalesio	D.C.R. III/1797, 15.11.84	26,70		
463	EUAP0329	Riserva naturale Piramidi di Zone	LOMBARDIA	Riserva Naturale	Comune di Zone	D.C.R. III/1844, 19.12.84	26,26		
464	EUAP0331	Riserva naturale Sasso Malascarpa	LOMBARDIA	Riserva Naturale	Ente Regionale per lo Sviluppo Agricolo e Forestale (ERSAF)	D.C.R. III/1967, 06.03.85	139,37		
465	EUAP0332	Riserva naturale Sorgente Fontani	LOMBARDIA	Riserva Naturale	Comune di Vobarno	D.C.R. III/1904, 05.02.85	62,59		
466	EUAP0333	Riserva naturale Sorgenti della Muzzetta	LOMBARDIA	Riserva Naturale	Parco Agricolo Sud Milano	D.C.R. III/1800, 15.11.84	84,11		4
467	EUAP0338	Riserva naturale Valle di Bondo	LOMBARDIA	Riserva Naturale	Comunità Montana Alto Garda Bresciano	D.C.R. III/1903, 05.02.85	72,15		
468	EUAP0340	Riserva naturale Valle di Sant'Antonio	LOMBARDIA	Riserva Naturale	Comune di Corteno Golgi	D.C.R. III/1902, 05.02.85	198,71		
469	EUAP0341	Riserva naturale Oasi WWF di Valpredina	LOMBARDIA	Riserva Naturale	Associazione di protezione ambientale WWF Italia	D.C.R. III/2114, 27.03.85 D.C.R. 6.07.1982 n. III/786	48,67		
470	EUAP1208	Riserva naturale Valle Bova	LOMBARDIA	Riserva Naturale	Comune di Erba	D.C.R. VIII/438, 25.09.07	391,26		
471	EUAP1288	Riserva naturale Stagni di Lungavilla	LOMBARDIA	Riserva Naturale	Comune di Lungavilla	D.C.R. n. IX/16, 13.07.10	76,06		#
472	EUAP1289	Riserva naturale Valle del Prato della Noce	LOMBARDIA	Riserva Naturale	Ente Regionale per lo Sviluppo Agricolo e Forestale (ERSAF)	D.C.R. n. 9.170 del 12.04.11	908,04		#
473	EUAP1290	Riserva naturale Val di Mello	LOMBARDIA	Riserva Naturale	Comune di Val Masino	D.C.R. n. 8.802 del 27.01.09	4.560,70		#
474	EUAP1209	Riserva naturale Valsolda	LOMBARDIA	Riserva Naturale Integrata e Riserva Naturale Orientata	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF)	D.C.R. VIII/355, 13.03.07	328,81		
475	EUAP0279	Riserva naturale Abbazia Acqualunga	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Pavia	D.C.R. IV/249, 29.04.86	122,67		
476	EUAP0280	Riserva naturale orientata Adda Morta	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Parco regionale Adda Sud	D.C.R. III/1845, 19.12.84	147,70		+++
477	EUAP0285	Riserva naturale Bosco de l'Isola	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Parco Oglio Nord	D.C.R. 196, 28.05.91	92,83		
478	EUAP0287	Riserva naturale Bosco di Barco	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Parco Oglio Nord	D.C.R. 1804, 20.12.89	36,00		
479	EUAP0289	Riserva naturale Complesso morenico di Castellaro Ligurello	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Parco del Mincio	D.C.R. III/1738, 11.10.84	139,76		
480	EUAP0307	Riserva naturale Isola Boscone	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Parco del Mincio	D.C.R. IV/586, 29.01.87	127,05		
481	EUAP0308	Riserva naturale Lago di Blandronno	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Varese	D.C.R. III/1857, 19.12.84	130,55		
482	EUAP0309	Riserva naturale Lago di Gama	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Parco del Campo dei Fiori	D.C.R. III/1856, 19.12.84	69,20		
483	EUAP0313	Riserva naturale Lanca di Gabbioneta	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Parco Oglio Nord	D.C.R. 1389, 31.05.89	22,63		

Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento Istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
484	EUAP0314	Riserva naturale Lanche di Azzanello	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Parco Oglio Nord	D.C.R. 1388, 31.05.89	59,53		
485	EUAP0315	Riserva naturale Le Bine	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Parco Oglio Sud	D.C.R. IV/759, 01.10.87	104,78		
486	EUAP0319	Riserva naturale Monticchie	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Comune di Somaglia	D.C.R. IV/1177, 28.07.88	214,95		
487	EUAP0323	Riserva naturale Palude Brabbia	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Varese	D.C.R. III/1855, 19.12.84	443,48		
488	EUAP0324	Riserva naturale Palude di Ostiglia	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Parco del Mincio	D.M.A.F. 11.06.84 - D.C.R. III/737, 11.10.84	121,68		
489	EUAP0325	Riserva naturale Palude Loja	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Pavia	D.C.R. IV/758, 01.10.87	39,34		
490	EUAP0326	Riserva naturale Plan di Spagna - Lago di Mezzola	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Ente di Diritto Pubblico tra le Comunità Montane Valle dell'Aio e del Ceresio, Vall Chiverna e Valtellina di Morbegno	D.C.R. III/1913, 06.02.85	1.613,66		
491	EUAP0330	Riserva naturale Riva orientale del Lago di Asero	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Parco della Valle del Lambro	D.C.R. III/7798, 15.11.84	81,15		
492	EUAP0334	Riserva naturale Torbiere del Sebino d' Iseo	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Ente di Diritto Pubblico tra Comuni, Provincia di Brescia e la Comunità Montana del Sebino	D.C.R. III/1846, 19.12.84	362,42		
493	EUAP0335	Riserva naturale Torbiere di Marcaria	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Parco Oglio Sud	D.C.R. IV/1390, 31.05.89	96,87		
494	EUAP0336	Riserva naturale Vallazza	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Parco del Mincio	D.C.R. V/102, 24.01.91	491,75		
495	EUAP0337	Riserva naturale Valle del Freddo	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi	D.C.R. III/2015, 25.03.85	71,48		
496	EUAP0339	Riserva naturale Valli del Mincio	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Parco del Mincio	D.C.R. III/1739, 11.10.84	1.446,97		
497	EUAP1175	Riserva naturale orientata Bosco del Bordighi	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	D.C.R. V/1262, 29.11.84	47,78		
498	EUAP1176	Riserva naturale orientata Lanca di Gerole	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Cremona	D.C.R. VII/178, 06.02.01	378,78		
499	EUAP1177	Riserva naturale orientata Bosco Ronchetti	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Cremona	D.C.R. VII/421, 27.02.02	142,71		
500	EUAP1291	Riserva naturale orientata Della Rocca, del Sasso e Parco Laciale	LOMBARDIA	Riserva Naturale Orientata	Comune di Manerba	D.C.R.n. X/1047, del 19.04.16	205,14		#
501	EUAP0290	Riserva naturale Fontana del Guerdo	LOMBARDIA	Riserva Parziale Biologica	Parco delle Groane	D.C.R. III/1801, 15.11.84	28,97		
502	EUAP0291	Riserva naturale Fontanile Brancaleone	LOMBARDIA	Riserva Parziale Biologica	Comune di Caravaggio	D.C.R. III/1894, 05.02.85	10,90		
503	EUAP0292	Riserva naturale Fontanile Nuovo	LOMBARDIA	Riserva Parziale Biologica	Parco agricolo Sud Milano	D.P.C.R. III/1799, 15.11.84	36,91		3
504	EUAP0310	Riserva naturale Lago di Montorfano	LOMBARDIA	Riserva Parziale Biologica	Parco della Valle del Lambro	D.C.R. III/786, 15.11.84	90,43		
505	EUAP0311	Riserva naturale Lago di Piano	LOMBARDIA	Riserva Parziale Biologica	Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio	D.C.R. III/1808, 15.11.84	179,90		
506	EUAP0312	Riserva naturale Lago di Sanlirana	LOMBARDIA	Riserva Parziale Biologica	Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone	D.C.R. III/1802, 15.11.84	27,58		
507	EUAP0318	Riserva naturale Monte Alpe	LOMBARDIA	Riserva Parziale Biologica	Ente regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste	D.C.R. III/1968, 06.03.85	323,96		
508	EUAP0320	Riserva naturale Naviglio di Melotta	LOMBARDIA	Riserva Parziale Biologica e Geomorfologica	Provincia di Cremona	D.C.R. III/736, 11.10.84	176,99		

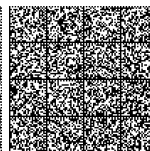
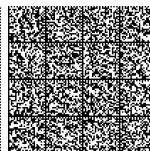
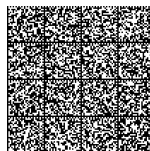
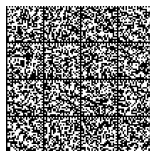


Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
509	EUAP0321	Riserva naturale Palata Menasciuto	LOMBARDIA	Riserva Parziale Biologica	Parco del Serio	D.C.R. IV/1178, 28.07.88	57,05		
510	EUAP0282	Riserva naturale Boschetto della Cascina Campagna	LOMBARDIA	Riserva Parziale Botanica	Parco Oglio Nord	D.C.R. VI/135, 20.03.91	5,38		
511	EUAP0286	Riserva naturale Bosco della Marisca	LOMBARDIA	Riserva Parziale Botanica	Parco Oglio Nord	D.C.R. IV/1387, 31.05.89	27,30		
512	EUAP0316	Riserva naturale Isola Uccellanda	LOMBARDIA	Riserva Parziale Botanica	Parco Oglio Nord	D.C.R. 1329, 31.05.89	76,85		
513	EUAP0322	Riserva naturale Paluaccio di Oga	LOMBARDIA	Riserva Parziale Botanica	Comunità Montana Alla Vallelina	D.C.R. III/1795, 15.11.84	30,07		
514	EUAP0327	Riserva naturale Pian Gembro	LOMBARDIA	Riserva Parziale Botanica	Comunità Montana Valtellina di Tirano	D.C.R. IV/1180, 28.07.88	81,30		
515	EUAP0317	Riserva naturale Marmitte dei Giganti	LOMBARDIA	Riserva Parz. Geol. Archeol. Paesistica	Comunità Montana della Valchiavenna	D.C.R. III/1803, 15.11.84	35,91		
516	EUAP0283	Riserva naturale Boschetto di Scaldasole	LOMBARDIA	Riserva Parziale Forestale	Provincia di Pavia	D.C.R. III/1734, 11.10.84	77,25		
517	EUAP0284	Riserva naturale Boschi del Giovetto di Palline	LOMBARDIA	Riserva Parziale Forestale	Ente regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste	D.C.R. III/2014, 25.03.85	597,00		
518	EUAP0306	Riserva naturale Isola Boschina	LOMBARDIA	Riserva Parziale Forestale	Ente regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste	D.C.R. III/1968, 06.03.85	38,92		
519	EUAP0305	Riserva naturale Incisioni rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo	LOMBARDIA	Riserva Parziale Paesistica	Ente di diritto pubblico tra i Comuni di Ceto, Cimbergo e Paspardo	D.C.R. IV/938, 02.03.88	267,37		
520	EUAP0293	Riserva naturale Garzaia del Bosco Basso	LOMBARDIA	Riserva Parziale Zoologica	Provincia di Pavia	D.C.R. IV/209, 28.03.86	40,46		
521	EUAP0294	Riserva naturale Garzaia della Carola	LOMBARDIA	Riserva Parziale Zoologica	Provincia di Pavia	D.C.R. IV/1330, 31.05.89	32,08		
522	EUAP0295	Riserva naturale Garzaia della Cascina Isola	LOMBARDIA	Riserva Parziale Zoologica	Provincia di Pavia	D.C.R. IV/1060, 25.05.88	85,69		
523	EUAP0300	Riserva naturale Garzaia della Roggia Torbida	LOMBARDIA	Riserva Parziale Zoologica	Provincia di Pavia	D.C.R. IV/210, 28.03.86	13,75		
524	EUAP0302	Riserva naturale Garzaia di Pomponesco	LOMBARDIA	Riserva Parziale Zoologica	Parco del Mincio	D.C.R. IV/1176, 28.07.88	96,06		
525	EUAP0303	Riserva naturale Garzaia di Porta Chiossa	LOMBARDIA	Riserva Parziale Zoologica	Provincia di Pavia	D.C.R. III/1733, 11.10.84	80,86		
526	EUAP0304	Riserva naturale Garzaia di Villa Biscossi	LOMBARDIA	Riserva Parziale Zoologica	Provincia di Pavia	D.C.R. III/1735, 11.10.84	70,60		
527	EUAP1326	Riserva Naturale Malpaga Basella	LOMBARDIA	Riserva Naturale Regionale	Parco del Serio	D.C.R. n. X/1643 del 24.10.17; D.G.R. n. X/3000, 30.03.2020	200,02		#
528	EUAP1242	Riserva naturale regionale Monte San Viciano e del Monte Cinfallo	MARCHE	Riserva Naturale	Unione montana Ambito 4 - Alto valli del Potenza e dell'Esino	D.C.R. n. 138, 01.12.09	1.946,69		#
529	EUAP0840	Riserva naturale regionale orientata di Ripa Bianca	MARCHE	Riserva Naturale Orientata	Associazione WWF Italia	D.C.R. 85, 22.03.03	310,86		3
530	EUAP0893	Riserva naturale della Sentina	MARCHE	Riserva Naturale Regionale	Comune di San Benedetto del Tronto	D.C.R. 156, 14.12.04	174,34		3
531	EUAP1327	Riserva Naturale Generale Orientata del Bosco di Tecchie	MARCHE	Riserva Naturale Regionale	Comune di Cantiano	Del. Amm. n. 107 Ass.leg. 15.11.19	202,75		#
532	EUAP0848	Riserva naturale regionale Torrente Callora	MOLISE	Riserva Naturale	Associazione Italia Nostra - Sezione di Isernia	D.G.R. 403, 28.03.03	50,00		
533	EUAP0995	Riserva naturale regionale Guardiaregia-Campochiaro	MOLISE	Riserva Naturale	Associazione WWF Italia	D.G.R. 789, 27.09.10	3.135,00		+++
534	EUAP1241	Riserva naturale regionale Monte Patascchia, torrenti Lorda e Longaniello	MOLISE	Riserva Naturale	Associazione Italia Nostra - Sezione di Isernia	D.G.R. n. 789, 27.09.10; DGR 111, 01.03.2011	2.310,00		#
535	EUAP0454	Riserva naturale regionale Bosco Casale	MOLISE	Riserva Naturale	Associazione di protezione ambientale LPU	DGR 282, 23.07.2019	146,00		+ 5

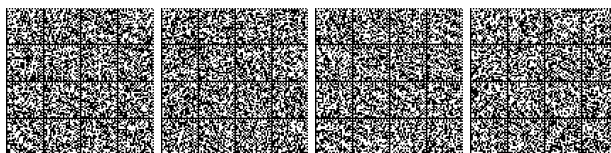


Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
536	EUAP0344	Riserva naturale della Garzaia di Villarboit	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	L.R. 55, 23.08.78; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	11,24		+++
537	EUAP0345	Riserva naturale di Valleandona, Valle Botto e Valle Grande	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle aree protette del Parco paleontologico asigliano	L.R. 23, 25.03.85 - modificata con L.R. 23, 24.12.2003; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	929,67		+++
538	EUAP0347	Riserva naturale della Madonna della Neve sul Monte Lera	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali	L.R. 38, 09.12.82; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	50,01		+++
539	EUAP0348	Riserva naturale della Vauda	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali	L.R. 23, 07.06.93; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	2.587,57		+++
540	EUAP0349	Riserva naturale delle Baragge	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	L.R. 03, 14.01.92 - L.R. 28, 14.10.03 - L.R. 6, 28.02.05; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	3.941,81		+++
541	EUAP0350	Riserva naturale della Palude di Casabelframme	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	L.R. 26, 21.05.84; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	651,09		+++
542	EUAP0351	Riserva naturale dei Carneti di Dornelletto	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	L.R. 16, 01.06.93; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	153,44		+++
543	EUAP0352	Riserva naturale dei Cicli del Villar	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Marittime	L.R. 54, 31.08.89; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	81,15		+++
544	EUAP0353	Riserva naturale del Bosco del Vaj	PIEMONTE	Riserva Naturale regionale	Ente di Gestione delle aree protette del Po piemontese	L.R. 29, 02.06.78; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09; L.R. n. 11 del 27/03/2019	71,77		+++; 4
545	EUAP0354	Riserva naturale del Colle di Buccione	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	L.R. 34, 02.05.80; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	33,16		+++
546	EUAP0355	Riserva naturale del Monte Mesma	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	L.R. 34, 02.05.80; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	53,48		+++
547	EUAP0356	Riserva naturale del Parco Burchina - Felice Piacenza	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	LL.RR. 29, 24.04.80 / 27, 28.03.85; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	58,26		+++
548	EUAP0357	Riserva naturale della Rocca San Giovanni - Saben	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime	L.R. 52, 03.09.84; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	233,16		+++
549	EUAP0362	Riserva naturale del Torrente Orba	PIEMONTE	Riserva Naturale regionale	Ente di Gestione delle aree protette del Po piemontese	L.R. 50, 07.09.87; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09; L.R. n. 11 del 27/03/2019	257,50		+++; 4
550	EUAP0363	Riserva naturale di Benevaglienna	PIEMONTE	Riserva Naturale regionale	Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Marittime	L.R. 32, 23.06.93; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09; L.R. n. 11 del 27/03/2019	248,54		+++; 3
551	EUAP0365	Riserva naturale di Crava Morozzo	PIEMONTE	Riserva Naturale regionale	Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Marittime	L.R. 49, 07.09.87; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09; L.R. n. 11 del 27/03/2019	286,13		+++; 3
552	EUAP0366	Riserva naturale dell'Orrido di Chianocco	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie	L.R. 34, 02.05.80; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	49,06		+++
553	EUAP0368	Riserva naturale della Garzaia di Carliso	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	L.R. 14, 26.03.90; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	102,61		+++
554	EUAP0369	Riserva naturale della Val Samassa	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione del parco paleontologico asigliano	LL.RR. 21, 03.06.93 / 46, 30.12.98; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	232,44		+++
555	EUAP0370	Riserva naturale delle Sorgenti del Belbo	PIEMONTE	Riserva Naturale regionale	Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Marittime	L.R. 40, 09.08.93; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09; L.R. n. 11 del 27/03/2019	436,04		+++; 3
556	EUAP0455	Riserva naturale del Ponte del Diavolo	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali	L.R. 27, 14.06.93; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	27,62		+++
557	EUAP0757	Riserva naturale dei Monti Pelati	PIEMONTE	Riserva Naturale	Città metropolitana di Torino	L.R. 29, 14.06.93; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	146,70		+++
558	EUAP0888	Riserva naturale dello stagno di Oulx	PIEMONTE	Riserva Naturale	Città metropolitana di Torino	L.R. 32, 8.11.04; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	82,74		+++
559	EUAP1058	Riserva naturale dell'Orrido di Foresto	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie	L.R. 12, 03.04.88; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	197,38		+++
560	EUAP1060	Riserva naturale del Birch di Zumaglia	PIEMONTE	Riserva Naturale	Comunità Montana Valle Cervo - La Bursch	L.R. 61, 13.04.95; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, 29.06.09	44,32		+++

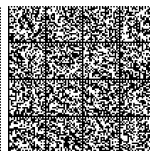
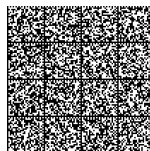
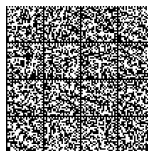
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
561	EUAP1197	Riserva naturale di Bosco Solivo	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	L.R. 19, del 24.05.06; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, del 29.06.09	306,75		+++
562	EUAP1230	Riserva naturale delle Grotte del Bandito	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi marittime	L.R. n. 16, del 03.08.11	9,54		#
563	EUAP1231	Riserva naturale delle Grotte di Bossea	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi marittime	L.R. n. 16, del 03.08.11; L.R. n. 11 del 27/03/2019	613,63		#
564	EUAP1234	Riserva naturale del Neirone	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese	L.R. n. 16, del 03.08.11	103,88		#
565	EUAP1235	Riserva naturale Spina Verde	PIEMONTE	Riserva Naturale Regionale	Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	L.R. n. 16, del 03.08.11; L.R. n. 11 del 27/03/2019	199,15		#
566	EUAP1236	Riserva naturale Castelnuovo Scrivia	PIEMONTE	Riserva Naturale Regionale	Ente di Gestione delle aree protette del Po piemontese	L.R. n. 16, del 03.08.11; L.R. n. 11 del 27/03/2019	191,94		#
567	EUAP1254	Riserva naturale della Grotta di Rio Martino	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle aree protette del Monviso	L.R. 19, del 03.08.15	14,00		#
568	EUAP1265	Riserva naturale della confluenza del Bronda	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso	L.R. n. 28 del 15.04.90 abrogata e sostituita L.R. n. 19 del 29.06.09	136,04		#
569	EUAP1269	Riserva naturale della confluenza del Pellice	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso	L.R. n. 28 del 15.04.90 abrogata e sostituita L.R. n. 19 del 29.06.09	145,29		#
570	EUAP1271	Riserva naturale della confluenza del Varaita	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso	L.R. n. 28 del 15.04.90 abrogata e sostituita L.R. n. 19 del 29.06.09	170,43		#
571	EUAP1272	Riserva naturale Fontane	PIEMONTE	Riserva Naturale	Ente di Gestione delle aree protette del Monviso	L.R. n. 28 del 15.04.90 abrogata e sostituita L.R. n. 19 del 29.06.09	56,01		#
572	EUAP1276	Riserva naturale del Mulino Vecchio	PIEMONTE	Riserva Naturale Regionale	Ente di Gestione delle aree protette del Po piemontese	L.R. n. 28 del 15.04.90 abrogata e sostituita L.R. n. 19 del 29.06.09; L.R. n. 11 del 27/03/2019	203,62		#
573	EUAP1278	Riserva naturale di Paesana	PIEMONTE	Riserva Naturale Regionale	Ente di Gestione delle aree protette del Monviso	L.R. n. 28 del 15.04.90 abrogata e sostituita L.R. n. 19 del 29.06.09; L.R. n. 11 del 27/03/2019	59,27		#
574	EUAP1279	Riserva naturale di Paracollo, Ponte Pesci Vivi	PIEMONTE	Riserva Naturale Regionale	Ente di Gestione delle aree protette del Monviso	L.R. n. 28 del 15.04.90 abrogata e sostituita L.R. n. 19 del 29.06.09; L.R. n. 11 del 27/03/2019	21,07		#
575	EUAP1281	Riserva naturale dell'isolotto del Ritano	PIEMONTE	Riserva Naturale Regionale	Ente di Gestione delle aree protette del Po piemontese	L.R. n. 28 del 15.04.90 abrogata e sostituita L.R. n. 19 del 29.06.09; L.R. n. 11 del 27/03/2019	252,63		#
576	EUAP0210	Riserva speciale del Sacro Monte di Crea	PIEMONTE	Riserva Naturale Speciale	Ente di Gestione dei Sacri Monti	L.R. 05, del 28.01.80; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, del 29.06.09; integrare dalla L.R. 19, del 03.08.15	35,73		+++
577	EUAP0346	Riserva naturale di Fondo Toca	PIEMONTE	Riserva Naturale Speciale	Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	L.R. 51, del 24.04.90 - L.R. 24, del 4.03.08; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, del 29.06.09; L.R. n. 11 del 27/03/2019	360,89		+++
578	EUAP0358	Riserva speciale del Sacro Monte di Ghiffa	PIEMONTE	Riserva Naturale Speciale	Ente di Gestione dei Sacri Monti	L.R. 51, del 07.09.87; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, del 29.06.09; integrare dalla L.R. 19, del 03.08.15	198,94		+++
579	EUAP0359	Riserva speciale del Sacro Monte di Belmonte	PIEMONTE	Riserva Naturale Speciale	Ente di Gestione dei Sacri Monti	L.R. 14, del 22.04.91; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, del 29.06.09; integrare dalla L.R. 19, del 03.08.15	346,28		+++
580	EUAP0360	Riserva speciale del Sacro Monte di Orta	PIEMONTE	Riserva Naturale Speciale	Ente di Gestione dei Sacri Monti	L.R. 32, del 28.04.80; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, del 29.06.09; integrare dalla L.R. 19, del 03.08.15	14,48		+++
581	EUAP0361	Riserva speciale del Sacro Monte di Varallo	PIEMONTE	Riserva Naturale Speciale	Ente di Gestione dei Sacri Monti	L.R. 30, del 28.04.80; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, del 29.06.09; integrare dalla L.R. 19, del 03.08.15	28,09		+++
582	EUAP0367	Riserva naturale della Bessa	PIEMONTE	Riserva Naturale Speciale	Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore	L.R. 24, del 25.03.85; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, del 29.06.09	725,27		+++
583	EUAP0755	Riserva speciale del Sacro Monte di Domodossola	PIEMONTE	Riserva Naturale Speciale	Ente di Gestione dei Sacri Monti	L.R. 85, del 27.12.91; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, del 29.06.09; integrare dalla L.R. 19, del 03.08.15	25,21		+++
584	EUAP0882	Riserva speciale del Sacro Monte di Oropa	PIEMONTE	Riserva Naturale Speciale	Ente di Gestione dei Sacri Monti	L.R. n. 5, del 28.02.05; abrogata e sostituita dalla L.R. 19, del 29.06.09; integrare dalla L.R. 19, del 03.08.15	1.330,77		+++



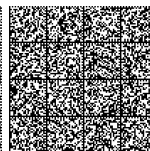
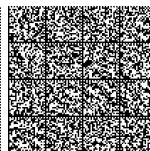
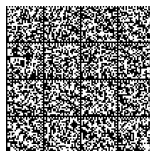
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
585	EUAP1328	Riserva naturale del Bosco del Merlino	PIEMONTE	Riserva Naturale Regionale	Ente di Gestione delle aree protette del Monviso	L.R. 11, 27.03.19 di modifica della L.R. 19, 29.06.09; L.R. n. 11 del 27/03/2019	353,53		#
586	EUAP1329	Riserva naturale delle Grotte di Aisone	PIEMONTE	Riserva Naturale Regionale	Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Marittime	L.R. 11, 27.03.19 di modifica della L.R. 19, 29.06.10; L.R. n. 11 del 27/03/2019	18,69		#
587	EUAP1330	Riserva naturale del Paludo e dei Rivi di Moasca	PIEMONTE	Riserva Naturale Regionale	Ente di Gestione del Parco paleontologico asigliano	L.R. 11, 27.03.19 di modifica della L.R. 19, 29.06.11; L.R. n. 11 del 27/03/2019	177,20		#
588	EUAP1331	Riserva naturale delle Rocche di Antignano	PIEMONTE	Riserva Naturale Regionale	Ente di Gestione del Parco paleontologico asigliano	L.R. 11, 27.03.19 di modifica della L.R. 19, 29.06.09; L.R. n. 11 del 27/03/2019	78,47		#
589	EUAP1332	Riserva naturale del Rio Briagna	PIEMONTE	Riserva Naturale Regionale	Ente di Gestione del Parco paleontologico asigliano	L.R. 11, 27.03.19 di modifica della L.R. 19, 29.06.09; L.R. n. 11 del 27/03/2019	200,60		#
590	EUAP1333	Riserva naturale degli Stagni di Balangero	PIEMONTE	Riserva Naturale Regionale	Ente di Gestione del Parco paleontologico asigliano	L.R. 11, 27.03.19 di modifica della L.R. 19, 29.06.09; L.R. n. 11 del 27/03/2019	487,26		#
591	EUAP0459	Riserva naturale regionale orientata Bosco delle Panelle	PUGLIA	Riserva Naturale Orientata	Comune di Martina Franca	D.C.C. 63, 07.06.94 - L.R. 27, 23.12.02	1.140,08		2
592	EUAP0543	Riserva naturale regionale orientata Boschi di S. Teresa e dei Lucci	PUGLIA	Riserva Naturale Orientata	Comune di Brindisi	L.R. 23, 23.12.02	1.288,68		4
593	EUAP0577	Riserva naturale regionale orientata Litorale Tarantino Orientale	PUGLIA	Riserva Naturale Orientata	Comune di Manduria	L.R. 24, 23.12.02; L.R. 10, 15.05.2006	1.113,21		
594	EUAP0579	Riserva naturale regionale orientata Bosco di Cerano	PUGLIA	Riserva Naturale Orientata	Comune di Brindisi	L.R. 26, 23.12.02; L.R. 10, 15.05.2006	985,67		4
595	EUAP1132	Riserva naturale regionale orientata Paude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo	PUGLIA	Riserva Naturale Orientata	Comune di Porto Cesareo	L.R. 5, 15.03.06	898,29		
596	EUAP1189	Riserva naturale regionale orientata Paude La Vela	PUGLIA	Riserva Naturale Orientata	Comune di Taranto	L.R. 11, 15.05.06	115,87		
597	EUAP1190	Riserva naturale regionale orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore	PUGLIA	Riserva Naturale Orientata	Comune di Conversano	L.R. 16, 13.06.06	347,79		4
598	EUAP0469	Riserva di Monte Arco	SARDEGNA	Riserva Naturale	Associazione di protezione ambientale WWF Italia	Compravendita 23.10.85 - D.A.R. 1240, 15.11.88 - D.M. 20.10.92	3.832,00		
599	EUAP0373	Riserva naturale Fiume Ciane e Saline di Siracusa	SICILIA	Riserva Naturale	Provincia di Siracusa	DDAA.RR. 86, 14.03.84 / 30.06.87	324,11		
600	EUAP0381	Riserva naturale Oasi Faunistica di Vendicari	SICILIA	Riserva Naturale	Azienda Regionale Foreste Demaniali	DDAA.RR. 81, 14.03.84 / 30.06.87	1.493,87		
601	EUAP0876	Riserva naturale regionale Grotta dei Puntali	SICILIA	Riserva Naturale Integrata	Associazione di protezione ambientale Gruppi Ricerca Ecologica	D.A. 795/44, 09.11.01	15,23		
602	EUAP1098	Riserva naturale integrale Grotta di S. Angelo Muxaro	SICILIA	Riserva Naturale Integrata	Associazione di protezione ambientale Legambiente	D.A. 800/44, 28.12.00	19,69		
603	EUAP1102	Riserva naturale integrale Vallone Calagna sopra Torbici	SICILIA	Riserva Naturale Integrata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 364/44, 26.07.00	36,32		
604	EUAP1107	Riserva naturale integrale Monte Conca	SICILIA	Riserva Naturale Integrata	Associazione di protezione ambientale CAI	DDAA. 294/44, 16.05.95/11.09.95	240,57		
605	EUAP1110	Riserva naturale integrale Saline di Trapani e Paceco	SICILIA	Riserva Naturale Integrata	Associazione di protezione ambientale WWF Italia	DDAA. 275/44, 11.05.95 - 525/44, 11.08.95 - 96/44, 07.02.99	946,35		
606	EUAP1113	Riserva naturale integrale Isola di Lachea e Faraglioni dei Cidipi	SICILIA	Riserva Naturale Integrata	Università di Catania	D.A. 614/44, 4.11.98	2,77		
607	EUAP1118	Riserva naturale integrale Lago Preola e Gorgi Tondi	SICILIA	Riserva Naturale Integrata	Associazione di protezione ambientale WWF Italia	D.A. 620/44, 04.11.98	327,61		
608	EUAP1119	Riserva naturale integrale Grotta Monello	SICILIA	Riserva Naturale Integrata	Università di Catania	D.A. 619/44, 4.11.98	55,77		
609	EUAP1120	Riserva naturale integrale Grotta Palombara	SICILIA	Riserva Naturale Integrata	Università di Catania	D.A. 617/44, 4.11.98	13,51		
610	EUAP1122	Riserva naturale integrale Grotta di Carburangeli	SICILIA	Riserva Naturale Integrata	Associazione di protezione ambientale Legambiente	DDAA. 289/44, 16.5.95 - 527/44, 11.8.95 - DD.G. 65504, 06.03	4,61		



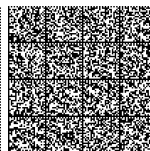
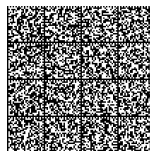
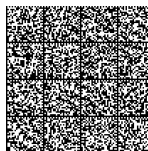
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
611	EUAP1124	Riserva naturale integrale Mecalube di Aegona	SICILIA	Riserva Naturale integrale	Associazione di protezione ambientale Legambiente	DD.AA. 290/44, 16.05.95 - 528/44, 11.8.95-334/44, 24.07.00	249,43		
612	EUAP1125	Riserva naturale integrale Grotta di Entella	SICILIA	Riserva Naturale integrale	Associazione di protezione ambientale CAI	DD.AA. 293/44, 16.05.95-530/44, 11.08.95-20, 4.11.98	17,10		
613	EUAP1129	Riserva naturale orientata/integrale Isola di Panarea e scogli vicini	SICILIA	Riserva Naturale integrale	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 483/44, 25.7.97	287,66		
614	EUAP1134	Riserva naturale orientata geologica di Contrada Scalari	SICILIA	Riserva Naturale integrale	Provincia di Caltanissetta	D.A. 587/44, 01.09.97	10,48		
615	EUAP1135	Riserva naturale integrale Lago Sfondato	SICILIA	Riserva Naturale integrale	Associazione di protezione ambientale Legambiente	D.A. 586/44, 1.9.97	12,78		
616	EUAP1142	Riserva naturale integrale Grotta Conza	SICILIA	Riserva Naturale integrale	Associazione di protezione ambientale CAI	DD.AA. 292/44, 16.05.95 - 529/44, 11.08.95	5,11		
617	EUAP1145	Riserva naturale integrale Complesso Immacolatella e Micio Conti	SICILIA	Riserva Naturale integrale	Università di Catania	D.A. 616/44, 04.11.98	83,75		
618	EUAP1147	Riserva naturale integrale Complesso speleologico Villanunardo-S. Afio	SICILIA	Riserva Naturale integrale	Università di Catania	D.A. 616/44, 04.11.98	67,60		
619	EUAP1150	Riserva naturale integrale Grotta di Santa Ninfa	SICILIA	Riserva Naturale integrale	Associazione di protezione ambientale Legambiente	DD.AA. 289/44, 16.5.95 - 526/44, 11.8.95	134,86		
620	EUAP0371	Riserva naturale Bosco di Alcamo	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Trapani	DD.AA.RR. 206, 29.06.84/30.05.87/14.05.00	357,76		
621	EUAP0372	Riserva naturale Cavagrande del Cassibile	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	DD.AA.RR. 88, 14.03.84 / 649, 13.07.90/20.11.97	2.735,15		
622	EUAP0374	Riserva naturale Fiume Fiumefreddo	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Catania	DD.AA.RR. 205, 29.06.84/30.05.87	83,87		
623	EUAP0375	Riserva naturale Foce del Fiume Belice e dune limitrofe	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Trapani	DD.AA.RR. 83, 14.03.84 / 30.05.87 / 02.07.88	238,15		
624	EUAP0376	Riserva naturale Foce del Fiume Platani	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	DD.AA.RR. 216, 04.07.84 / 30.05.87	211,94		
625	EUAP0378	Riserva naturale Le Montagne delle Felci e dei Porri	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Messina	DD.AA.RR. 87, 14.03.84 / 30.05.87	1.542,71		
626	EUAP0380	Riserva naturale Oasi del Simeto	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Catania	DD.AA.RR. 85, 14.03.84/30.05.87/13.03.02/29.03.02	2.301,36		
627	EUAP0382	Riserva naturale orientata dello Zingaro	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	L.R. 98, 06.05.81 - DD.AA. 09.05.88 - 22.10.89	1.710,51		
628	EUAP0383	Riserva naturale Pino di Aleppo	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Ragusa	D.A.R. 536, 08.06.90	2.886,99		
629	EUAP0839	Riserva naturale orientata Monte Pellegrino	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Associazione di protezione ambientale Rangers d'Italia	DD.AA. 610/44, 06.10.95 - 13.11.01	1.007,90		
630	EUAP0891	Riserva naturale regionale delle isole dello Stagnone di Marsala	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Trapani	D.A. 215/84, 04.07.84	1.029,40		
631	EUAP0920	Riserva naturale orientata Biviere di Gela	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Associazione di protezione ambientale LPU	D.A. 585/44, 01.09.97	322,32		
632	EUAP1086	Riserva naturale Lago Soprano	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Caltanissetta	D.A. 799/44, 28.12.00	57,57		
633	EUAP1087	Riserva naturale orientata Isola di Vulcano	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 797/44, 28.12.00	1.374,14		
634	EUAP1089	Riserva naturale orientata Saline di Priolo	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Trapani	D.A. 807/44, 28.12.00	55,17		
635	EUAP1100	Riserva naturale orientata Torre Salsa	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Associazione di protezione ambientale LPU	DD.AA. 273/44, 23.06.00 - 19.12.00	752,96		
636	EUAP1101	Riserva naturale orientata Capo Rama	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Associazione di protezione ambientale WWF Italia	D.A. 274/44, 23.06.00	41,63		
637	EUAP1103	Riserva naturale orientata Bosco della Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere e Gorgo del Drago	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 365/44, 26.07.00	7.303,41		



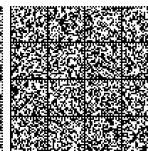
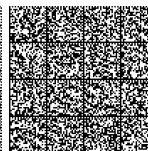
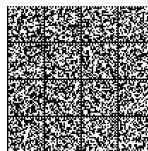
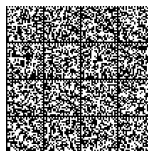
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
638	EUAP1104	Riserva naturale orientata Monte S. Calogero (Kronio)	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 368/44, 26.7.00	48,43		
639	EUAP1105	Riserva naturale orientata Vallone di Piano della Corte	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Università di Catania	D.A. 338/44, 25.7.00	184,11		
640	EUAP1106	Riserva naturale orientata Monte Capodarso e Valle dell'Innara Meridionale	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Associazione di protezione ambientale Italia Nostra	D.A. 513/44, 27.10.99	1.456,96		
641	EUAP1108	Riserva naturale orientata Laghetti di Marinello	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Messina	D.A. 745/44, 10.12.98	331,17		
642	EUAP1111	Riserva naturale orientata La Timpa	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 149/44, 23.04.99	268,50		
643	EUAP1112	Riserva naturale orientata Isola di Ustica	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Palermo	D.M. 12.11.86	197,50		
644	EUAP1114	Riserva naturale orientata Isola di Lampedusa	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Associazione di protezione ambientale Legambiente	DDAA. 291/44, 16.5.95 - 533/44, 11.8.95	346,30		
645	EUAP1115	Riserva naturale orientata Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamulo	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 83/44, 18.4.00	4.581,59		
646	EUAP1116	Riserva naturale orientata Fiumedina e Monte Scuderi	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 743/44, 10.12.98	4.570,82		
647	EUAP1121	Riserva naturale orientata Bosco di Favara e Bosco Granza	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 478/44, 25.7.97	2.936,02		
648	EUAP1126	Riserva naturale orientata Bosco di Malabotta	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 477/44, 25.07.97	3.208,99		
649	EUAP1127	Riserva naturale orientata Isola di Alicudi	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 484/44, 25.07.97	362,10		
650	EUAP1128	Riserva naturale orientata/Integrale Isola di Filicudi e scogli Carina e Montenassari	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 485/44, 25.7.97	623,79		
651	EUAP1130	Riserva naturale orientata Monte Altesina	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	DDAA. 476/44, 25.7.97 - 16.02.99	736,79		
652	EUAP1131	Riserva naturale orientata Sughereta di Niscemi	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 475/44, 25.07.97	1.847,03		
653	EUAP1133	Riserva naturale orientata Isola delle Femmine	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Associazione di protezione ambientale LPU	D.A. 584/44, 01.09.97	13,85		
654	EUAP1138	Riserva naturale orientata Monte Cofano	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 486/44, 25.07.97	524,50		
655	EUAP1139	Riserva naturale orientata Pantalica, Valle dell'Anapo e Torrente Cava Grande	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 482/44, 25.07.97	3.845,26		
656	EUAP1141	Riserva naturale orientata/Integrale Isola di Unosa e Lampione	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 82/44, 18.04.97	256,47		
657	EUAP1143	Riserva naturale orientata Sambuchetti-Campiano	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 85/44, 18.04.00	2.347,72		
658	EUAP1144	Riserva naturale orientata Monte S. Calogero	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 742/44, 10.12.98	2.791,86		
659	EUAP1148	Riserva naturale orientata/Integrale Isola di Stromboli e Strombolichio	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 819/44, 20.11.97	1.035,20		
660	EUAP1149	Riserva naturale orientata Isola Bella	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Università degli Studi di Catania - C.U.T.G.A.N.A.	DDAA. 619/44, 4.11.98 - 08.08.01	8,49		4
661	EUAP1151	Riserva naturale orientata Sire della Pizzuta	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 744/44, 10.12.98	405,68		
662	EUAP1152	Riserva naturale orientata Sire di Cimmina	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Palermo	D.A. 821/44, 20.11.97	297,13		
663	EUAP1153	Riserva naturale orientata Bagni di Cefala Diana e Chiarastella	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Palermo	D.A. 822/44, 20.11.97	133,26		
664	EUAP1154	Riserva naturale orientata Rosomanno-Grottafutura-Bella	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 844/44, 18.04.00	1.979,57		



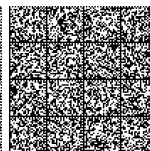
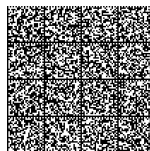
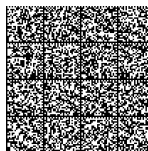
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
665	EUAP1159	Riserva naturale orientata Capo Gallo	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 43/844, 21.06.01	599,15		
666	EUAP1160	Riserva naturale orientata Laguna di Capo Peloro	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Provincia di Messina	D.A. 437/44, 21.06.01	82,97		
667	EUAP1259	Riserva naturale orientata Grotta della Molara	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Associazione ambientale "Gruppi di Ricerca Ecologica"	D.A.R. n.71/GAB, 09.04.08	41,20		#
668	EUAP0379	Riserva naturale Macchia Foresta del Fiume Imitino	SICILIA	Riserva Naturale Speciale	Provincia di Ragusa	DD.AA.RR. 241, 07.06.85/09.02.88/12.09.01	152,34		
669	EUAP1146	Riserva naturale speciale Lago di Pergusa	SICILIA	Riserva Naturale Speciale	Provincia di Enna	L.R. 71, 03.10.95 - DD.AA. 12.07.01 - 11.03.02	394,86		
670	EUAP1123	Riserva naturale orientata Monte Cammarata	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 86/44, 18.04.2000; D.A. 309/GAB, 23.07.2019	2.058,10		+++
671	EUAP1136	Riserva naturale orientata Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sofo	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 481/44, 25.07.97; D.A. n.309/GAB del 23/07/2019	5.846,89		+++
672	EUAP1137	Riserva naturale orientata Monte Caracci	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 480/44, 25.07.97; D.A. n.309/GAB del 23/07/2019	1.407,63		+++
673	EUAP1140	Riserva naturale orientata Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco	SICILIA	Riserva Naturale Orientata	Azienda regionale Foreste Demaniali	D.A. 479/44, 25.07.97; D.A. n.309/GAB del 23/07/2019	2.494,43		+++
674	EUAP0384	Riserva naturale Alto Merse	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. SI 38, 21.03.96; D.G.R. n. 408, 11.04.2022	1.897,00		6
675	EUAP0385	Riserva naturale Basso Merse	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. SI 38, 21.03.96 - D.C.P. Gr. 14, 27.02.96 - D.D. 1490, 16.11.98 - D.G.R. n. 408, 11.04.2022	1.640,00		6
676	EUAP0386	Riserva naturale del Bosco di Sant'Agnesse	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. SI 38, 21.03.96 - D.G.R. n. 408, 11.04.2022	262,00		4
677	EUAP0387	Riserva naturale Diaccia Botrona	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.M. 06.02.91 - D.C.P. 17, 27.02.96 - D.D. 1490, 16.11.98; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	1.277,00		6
678	EUAP0388	Riserva naturale di Castelvetro	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. SI 38, 21.03.96 - D.G.R. n. 408, 11.04.2022	626,00		6
679	EUAP0389	Riserva naturale Cornate e Fossini	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. SI 38, 21.03.96 - D.C.P. Gr. 12, 27.02.96 - D.D. 1490, 16.11.98 - D.G.R. n. 408, 11.04.2022	789,00		6
680	EUAP0390	Riserva naturale Farna	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. SI 38, 21.03.96 - D.C.P. Gr. 11, 27.02.96 - D.D. 1490, 16.11.98 - D.G.R. n. 408, 11.04.2022	1.526,00		6
681	EUAP0391	Riserva naturale Montauto	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. Gr. 16, 27.02.96 - D.D. 1490, 16.11.98 - D.G.R. n. 408, 11.04.2022	177,00		6
682	EUAP0392	Riserva naturale Monte Penna	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. Gr. 15, 27.02.96 - D.D. 1490, 16.11.98 - D.C.P. Gr. 4, 30.01.08 - D.G.R. n. 408, 11.04.2022	1.079,00		6
683	EUAP0393	Riserva naturale La Pietra	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. SI 38, 21.03.96 - D.C.P. Gr. 13, 27.02.96 - D.D. 1490, 16.11.98 - D.G.R. n. 408, 11.04.2022	497,00		6
684	EUAP0394	Riserva naturale Lago di Montepulciano	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. SI 38, 21.03.96 - D.C.P. SI 127, 17.07.96 - D.G.R. n. 408, 11.04.2022	456,00		6
685	EUAP0395	Riserva naturale Lago di Sibolla	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 48, 28.05.96 - D.G.R. n. 408, 11.04.2022	64,00		2, 4
686	EUAP0396	Riserva naturale di Luccola Bella	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. SI 38, 21.03.96 - D.C.P. 36, 01.06.01 - D.C.P. 37, 10.01.06 - D.G.R. n. 408, 11.04.2022	1.181,00		6
687	EUAP0397	Riserva naturale Padule di Fucecchio (PT)	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 61, 27.05.96 - D.G.R. n. 408, 11.04.2022	209,00		6
688	EUAP0398	Riserva naturale di Ponte a Buriano e Penna	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.G.R. 133, 01.03.95; D.C.P. 112, 10.07.96; D.C.P. n. 11 del 8.02.07; D.C.P. n. 7 del 26.02.15; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	668,00		6
689	EUAP0399	Riserva naturale Pigelleto	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. SI 38, 21.03.96; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	833,00		6
690	EUAP0400	Riserva naturale Pietrapordana	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. SI 38, 21.03.96; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	336,00		4



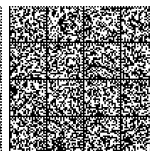
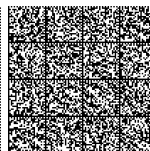
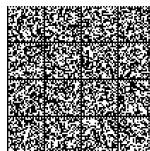
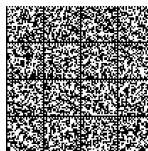
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
691	EUAP0401	Riserva naturale del Sasso di Simone	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.G.R. 133, 01.03.95 - D.C.P. 112, 10.07.96; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	1.604,00		4
692	EUAP0402	Riserva naturale della Valle dell' Interno e Bandella	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.G.R. 133, 01.03.95 - D.C.P. 112, 10.07.96; D.C.P. n. 11 del 8.02.2007; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	535,00		6
693	EUAP0841	Riserva naturale Oasi della Contessa	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 86, 28.04.04; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	22,00		2, 4
694	EUAP0845	Riserva naturale Monte Serra di Sotto	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.G.P. 90, 03.10.06; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	375,00		2, 4
695	EUAP0922	Riserva Naturale Il Bogatto	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 9, 4.02.06; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	588,00		6
696	EUAP0924	Riserva Naturale Ripa D'Orcia	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 9, 4.02.06; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	274,00		4
697	EUAP0987	Riserva naturale Monterufoli - Caselli	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	L.R. 49, 11.04.95; D.C.P. 310, 28.11.97; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	4.980,00		6
698	EUAP0988	Riserva naturale Berghione	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	L.R. 49, 11.04.95 - D.C.P. 310, 28.11.97; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	2.238,00		6
699	EUAP0989	Riserva naturale Montenero	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	L.R. 49, 11.04.95; D.C.P. 310, 28.11.97; D.C.P. n. 17 del 23.01.1998; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	75,00		6
700	EUAP1009	Riserva naturale Rocconi	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 89, 15.06.98 - D.D. 1490, 16.11.98; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	371,00		4
701	EUAP1011	Riserva naturale Monte Labbro	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 73, 13.05.98 - D.D. 1490, 16.11.98; D.C.P. n. 54 del 26.11.2009; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	565,00		6
702	EUAP1012	Riserva naturale Pescinello	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 71, 13.05.98 - D.D. 1490, 16.11.98; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	150,00		6
703	EUAP1013	Riserva Naturale Crete dell'Orcia	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 9, 4.02.06; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	921,00		6
704	EUAP1014	Riserva naturale Poggio all'Olmio	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 69, 13.05.98 - D.D. 1490, 16.11.98; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	432,00		6
705	EUAP1018	Riserva naturale Padule Orti-Bottagone	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 722, 01.04.98; D.C.P. 60, 11.03.05; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	127,00		6
706	EUAP1020	Riserva naturale Monti Roggiosi	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 31, 18.03.98; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	184,00		6
707	EUAP1021	Riserva naturale Alta Valle del Tevere - Monte Nero	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 31, 18.03.98; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	482,00		6
708	EUAP1022	Riserva naturale Bosco di Montalbano	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 31, 18.03.98; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	20,00		4
709	EUAP1023	Riserva naturale Alpe della Luna	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 31, 18.03.98; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	1.545,00		6
710	EUAP1027	Riserva naturale Acquedotto Cantagallo	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 45, 13.05.98; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	1.865,00		6
711	EUAP1029	Riserva naturale Padule di Fucecchio (FI)	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 136, 21.09.98; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	21,00		6
712	EUAP1030	Riserva naturale Laguna di Orbetello	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 72, 13.05.98 - D.C.P. 97, 16.09.99 - D.D. 1490, 16.11.98; D.C.P. 11, 30.03.06; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	1.562,00		4
713	EUAP1161	Riserva naturale Bosco della SS. Trinità	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 71 del 28.11.01; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	38,00		4
714	EUAP1163	Riserva naturale Lago di Santa Luce	TOSCANA	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.P. 98, 09.06.00; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	273,00		6
715	EUAP1334	Riserva naturale Bosco di Tanili	Toscana	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.G.P. 66 del 14.04.2010 e D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	173,00		+
716	EUAP1335	Riserva naturale Monti Livornesi	Toscana	Riserva Naturale Regionale	Regione Toscana	D.C.R. 30, 26.05.2020 - D.G.R. 408 del 11.04.2022	1.338,00		+
717	EUAP0406	Riserva naturale Cote de Gargantua	VALLE D'AOSTA	Riserva Naturale	Regione autonoma Valle d'Aosta	D.P.G.R. 248, 02.03.93	19,00		



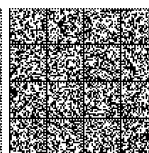
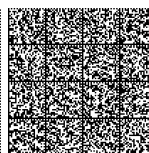
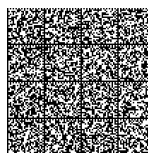
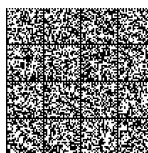
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
718	EUAP0407	Riserva naturale Lago di Villa	VALLE D'AOSTA	Riserva Naturale	Regione autonoma Valle d'Aosta	D.P.G.R. 1117, 10.11.92	25,00		
719	EUAP0408	Riserva naturale Lohair	VALLE D'AOSTA	Riserva Naturale	Regione autonoma Valle d'Aosta	D.P.G.R. 745, 03.06.93	15,00		
720	EUAP0409	Riserva naturale Lozon	VALLE D'AOSTA	Riserva Naturale	Regione autonoma Valle d'Aosta	D.P.G.R. 1288, 23.09.93	4,00		
721	EUAP0410	Riserva naturale Marais	VALLE D'AOSTA	Riserva Naturale	Regione autonoma Valle d'Aosta	D.P.G.R. 156, 30.02.92	8,00		
722	EUAP0411	Riserva naturale Mont Mars	VALLE D'AOSTA	Riserva Naturale	Regione autonoma Valle d'Aosta	D.P.G.R. 513, 22.04.93	380,00		
723	EUAP0412	Riserva naturale Stagno di Holay	VALLE D'AOSTA	Riserva Naturale	Regione autonoma Valle d'Aosta	D.P.G.R. 512, 22.04.93	1,45		
724	EUAP0413	Riserva naturale Tzatelet	VALLE D'AOSTA	Riserva Naturale	Regione autonoma Valle d'Aosta	D.P.G.R. 214, 23.02.93	14,00		
725	EUAP0414	Riserva naturale Les Iles	VALLE D'AOSTA	Riserva Naturale / Riserva Naturale Integrata	Regione autonoma Valle d'Aosta	D.P.G.R. 676, 25.05.93 - D.P.G.R. 567, 12.06.95 - D.P.G.R. 239, 24.06.14	35,40		+++, +
726	EUAP1250	Riserva naturale Montagnayes	VALLE D'AOSTA	Riserva Naturale	Regione autonoma Valle d'Aosta	D.P.R. 372, 20.08.13	1.170,00		#
727	EUAP0147	Riserva naturale Bocche di Po	VENETO	Riserva Naturale	Azienda regionale Veneto Agricoltura	D.M. 13.07.77 - D.I. 27.09.96 - Verbale di consegna 26.11.97 - D.G. 577, 03.03.98; Trasferimento Riserve alla Regione Veneto D.I. 27.09.98	424,76		
728	EUAP0148	Riserva naturale integrale Bosco Nordio	VENETO	Riserva Naturale Integrata e Biogenetica	Azienda regionale Veneto Agricoltura	DD.MM. 26.07.71/02.03.77 - D.I. 27.09.96 - Verbale di consegna 26.11.97 - D.G. 577, 03.03.98; Trasferimento Riserve alla Regione Veneto D.I. 27.09.98	113,54		
729	EUAP0151	Riserva naturale integrale Gardesana Orientale	VENETO	Riserva Naturale Integrata e Biogenetica	Azienda regionale Veneto Agricoltura	DD.MM. 26.07.71/02.03.77 - D.I. 27.09.96 - Verbale di consegna 27.11.97 - D.G. 577, 03.03.98; Trasferimento Riserve alla Regione Veneto D.I. 27.09.98	218,69		
730	EUAP0152	Riserva naturale integrale Lasoni Selva Pezzi	VENETO	Riserva Naturale Integrata e Biogenetica	Azienda regionale Veneto Agricoltura	DD.MM. 26.07.71/02.03.77 - D.I. 27.09.96 - Verbale di consegna 27.11.97 - D.G. 577, 03.03.98; Trasferimento Riserve alla Regione Veneto D.I. 27.09.98	967,61		
731	EUAP0155	Riserva naturale integrale Piate Longhe - Millirel	VENETO	Riserva Naturale Integrata e Biogenetica	Azienda regionale Veneto Agricoltura	DD.MM. 26.07.71/02.03.77 - D.I. 27.09.96 - Verbale di consegna 28.11.97 - D.G. 577, 03.03.98; Trasferimento Riserve alla Regione Veneto D.I. 27.09.98	129,70		
732	EUAP0156	Riserva naturale orientata Pian di Landro Baldassare	VENETO	Riserva Naturale Orientata e Biogenetica	Azienda regionale Veneto Agricoltura	DD.MM. 26.07.71/02.03.77 - D.I. 27.09.96 - Verbale di consegna 28.11.97 - D.G. 577, 03.03.98; Trasferimento Riserve alla Regione Veneto D.I. 27.09.98	266,00		
733	EUAP0423	Biologo-Lago di Vanna	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 218/V/81, 20.12.88; D.G.P. (Vama) 589, 12.04.2010	8,37		
734	EUAP0425	Biologo Paludeti	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 177/V/81, 09.04.86; D.G.P. (Salomo) 701, 26.04.2010	5,39		
735	EUAP0426	Biologo Prà Millan	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 342/281, 23.04.95	4,09		
736	EUAP0427	Biologo Sanderau	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 162/V/81, 01.02.85	6,78		
737	EUAP0428	Biologo Sommersurs	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 185/V/81, 31.10.86	2,28		
738	EUAP0429	Biologo Alte Elsch - Colsano	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 336/281, 02.02.95	1,68		
739	EUAP0430	Biologo Laghetto di Gargazzone	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 368/281, 17.11.97	1,33		
740	EUAP0431	Biologo Ontaneti di Postal	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 310/281, 16.02.94	5,73		



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
741	EUAP0432	Biotope Tammerlempoos	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 311/28/1, 03.03.94	4,13		
742	EUAP0433	Biotope Torbiera Totes Moos	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 299/V/79, 17.08.93	4,19		
743	EUAP0434	Biotope Torbiera Tschingger	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 299/V/79, 17.08.93	3,08		
744	EUAP0435	Biotope Wangerau	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 281/V/79, 04.06.92	4,18		
745	EUAP0421	Biotope Valsura	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 201/V/79, 30.09.87 - D.G.P. (Lana) 3118, 30.08.2004 D.D.R. (Merano), 9/28.1, 09.07.01	33,03		
746	EUAP0422	Biotope Raeremoos	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.G.P. (Naz-Scaaves) 801, 12.04.2010	10,16		
747	EUAP0424	Biotope Riederau	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 162/V/81, 01.02.85 D.G.P. (Val di Vizze) 3857, 23.10.2006	16,27		
748	EUAP0509	Biotope Ontanello di Cengies	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 141/V/79, 20.09.83 - D.P.G.P. 199/V/81, 13.07.87	40,32		
749	EUAP0510	Biotope Ontanello di Oris	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 141/V/79, 20.09.83 - D.P.G.P. 199/V/81, 13.07.87	46,22		
750	EUAP0511	Biotope Ontanello di Sluderno	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 405/28.1, 28.02.00	135,19		
751	EUAP0513	Biotope Torbiera Purschial	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 286/V/79, 15.10.91 - D.P.G.P. 335/28/3, 13.12.94	23,31		
752	EUAP0514	Biotope Wiesermoos	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 282/V/79, 17.06.92	16,12		
753	EUAP0515	Biotope Torbiera Wölfl	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 299/V/79, 17.08.93	10,08		
754	EUAP0566	Biotope Buche di ghiaccio	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 373/28/1, 06.02.98 - D.P.G.P. 397/28.1, 09.08.99	12,20		
755	EUAP0567	Biotope Gieser Auen	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 107/V/79, 16.02.82	14,05		
756	EUAP0568	Biotope Monte Covolet - Nemes	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 703, 04.03.02	276,24		
757	EUAP0569	Biotope Castelfeder	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 379/28.1, 07.07.98 - D.P.G.P. 408/28.1, 04.05.00	107,91		
758	EUAP0571	Biotope Lago di Caldaro	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 397/28.1, 09.08.99 - D.P.G.P. 413/28.1, 02.11.00	242,11		
759	EUAP0658	Biotope Torbiera di Rasun	PROV. AUTON. BOLZANO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Bolzano	D.P.G.P. 20, 18.03.75 - D.P.G.P. 118/V/81, 27.04.82	24,57		
760	EUAP0403	Riserva naturale guidata della Scannupia	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 2095, 02.03.92	533,46		
761	EUAP0404	Riserva naturale guidata di Campobrun	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.R. 2096, 23.07.71	430,17		
762	EUAP0405	Riserva naturale integrale delle Tre Cime di Monte Bondone	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.R. 128, 03.07.68	224,48		
763	EUAP0471	Riserva naturale provinciale Cannelli di San Cristoforo	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 10345, 09.09.88; L.P. 2.05.2007 n.11	9,39		+ 5
764	EUAP0472	Riserva naturale provinciale Canneto di Levico	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 9063, 05.08.88; L.P. 23.05.2007 n.11	9,74		+ 5
765	EUAP0473	Riserva naturale provinciale Fivè	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 8087, 15.07.88; L.P. 23.05.2007 n.11	137,25		+ 5
766	EUAP0474	Riserva naturale provinciale Foci dell'Avisio	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 282, 18.01.94; D.G.P. 1866, 8.09.06; L.P. 23.05.2007 n.11	143,99		+ 5
767	EUAP0475	Riserva naturale provinciale Fontanazzo	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 279, 18.01.94; L.P. 23.05.2007 n.11	53,63		+ 5



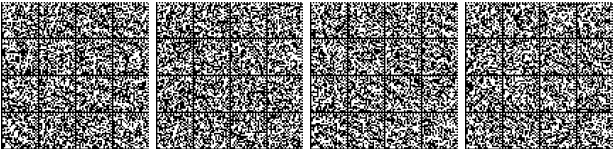
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
768	EUAP0476	Riserva naturale provinciale Inghiale	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 16948, 30.11.92; L.P. 23.05.2007 n.11	30,10		+ 5
769	EUAP0477	Riserva naturale provinciale La Rocchetta	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 16950, 30.11.92; L.P. 23.05.2007 n.11	88,86		+ 5
770	EUAP0478	Riserva naturale provinciale La Rupe	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 16430, 05.11.93; L.P. 23.05.2007 n.11	45,42		+ 5
771	EUAP0479	Riserva naturale provinciale Lagabrun	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 6209, 20.05.94; L.P. 23.05.2007 n.11	4,49		+ 5
772	EUAP0480	Riserva naturale provinciale Laghestiel di Pine	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 16440, 21.12.88; L.P. 23.05.2007 n.11	90,69		+ 5
773	EUAP0481	Riserva naturale provinciale Lago Costa	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 16945, 30.11.92; L.P. 23.05.2007 n.11	3,83		+ 5
774	EUAP0482	Riserva naturale provinciale Lago d'Ampola	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 9735, 16.08.90; L.P. 23.05.2007 n.11	24,16		+ 5
775	EUAP0483	Riserva naturale provinciale Lago d'Irò	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 280, 18.01.94; L.P. 23.05.2007 n.11	14,69		+ 5
776	EUAP0484	Riserva naturale provinciale Lago di Loppio	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 11130, 19.10.87; L.P. 23.05.2007 n.11, D.P.G.P. 580, 31.03.23	108,02		+ 5
777	EUAP0485	Riserva naturale provinciale Lago di Toblino	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 16949, 30.11.92; L.P. 23.05.2007 n.11	170,49		+ 5
778	EUAP0486	Riserva naturale provinciale Lago Pudro	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 11175, 23.10.87; L.P. 23.05.2007 n.11	12,89		+ 5
779	EUAP0487	Riserva naturale provinciale Lavini di Marco	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 16942, 30.11.92; L.P. 23.05.2007 n.11	35,57		+ 5
780	EUAP0488	Riserva naturale provinciale Le Grave	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 9064, 05.08.88; L.P. 23.05.2007 n.11	28,72		+ 5
781	EUAP0489	Riserva naturale provinciale Lomasona	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 11176, 23.10.87; L.P. 23.05.2007 n.11	25,96		+ 5
782	EUAP0490	Riserva naturale provinciale Lona Lases	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 8784, 05.08.88; L.P. 23.05.2007 n.11	25,19		+ 5
783	EUAP0491	Riserva naturale provinciale Monte Barco	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 9734, 16.08.90; L.P. 23.05.2007 n.11	91,88		+ 5
784	EUAP0492	Riserva naturale provinciale Marocche di Dro	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 16439, 21.12.88; L.P. 23.05.2007 n.11	250,84		+ 5
785	EUAP0493	Riserva naturale provinciale Masi Carretta	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 11600, 06.10.88; L.P. 23.05.2007 n.11	3,02		+ 5
786	EUAP0494	Riserva naturale provinciale Monte Brione	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 16943, 30.11.92; L.P. 23.05.2007 n.11	66,28		+ 5
787	EUAP0495	Riserva naturale provinciale Palù di Boniprati	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 59, 10.01.94; L.P. 23.05.2007 n.11	10,70		+ 5
788	EUAP0496	Riserva naturale provinciale Palù di Borghetto	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 13187, 03.11.88; L.P. 23.05.2007 n.11	7,93		+ 5
789	EUAP0497	Riserva naturale provinciale Palù di Tuenno	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 11598, 06.10.89; L.P. 23.05.2007 n.11	5,55		+ 5
790	EUAP0498	Riserva naturale provinciale Palù Longa	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 11174, 23.10.87; L.P. 23.05.2007 n.11	6,05		+ 5
791	EUAP0499	Riserva naturale provinciale Palù Longia	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 16946, 30.11.92; L.P. 23.05.2007 n.11	4,00		+ 5
792	EUAP0500	Riserva naturale provinciale Palù Tremole	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 16947, 30.11.92; L.P. 23.05.2007 n.11	10,15		+ 5
793	EUAP0501	Riserva naturale provinciale Palude di Roncegno	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 16944, 30.11.92; L.P. 23.05.2007 n.11	20,60		+ 5
794	EUAP0502	Riserva naturale provinciale Paludi di Sternigo	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 15429, 05.11.93; L.P. 23.05.2007 n.11	24,41		+ 5



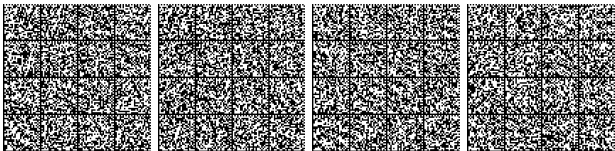
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
795	EUAP0503	Riserva naturale provinciale Prà dell'Albi - Cei	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 16951, 30.11.92; L.P. 23.05.2007 n.11	116,55		+ 5
796	EUAP0504	Riserva naturale provinciale Prà delle Nasse	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 60, 10.01.94; L.P. 23.05.2007 n.11	8,08		+ 5
797	EUAP0505	Riserva naturale provinciale Prati di Monte	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 281, 18.01.94; L.P. 23.05.2007 n.11	5,99		+ 5
798	EUAP0506	Riserva naturale provinciale Sorgente Resenzuola	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 276, 18.01.94; L.P. 23.05.2007 n.11	4,34		+ 5
799	EUAP0507	Riserva naturale provinciale Talo	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 11599, 06.10.89; L.P. 23.05.2007 n.11	7,20		+ 5
800	EUAP0508	Riserva naturale provinciale Torbiera Ecchen	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.P.G.P. 11601, 06.10.89; L.P. 23.05.2007 n.11	8,33		+ 5
801	EUAP0711	Riserva naturale provinciale I Mughì	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 2633, 17.10.03; L.P. 23.05.2007 n.11	21,11		+ 5
802	EUAP0712	Riserva naturale provinciale Torbiera delle Viole	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 2699, 17.10.03; L.P. 23.05.2007 n.11	24,47		+ 5
803	EUAP0713	Riserva naturale provinciale Adige	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 1845, 1.08.03; L.P. 23.05.2007 n.11	14,08		+ 5
804	EUAP0715	Riserva naturale provinciale Fìzè	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.P. 445, 28.02.03; L.P. 23.05.2007 n.11	15,91		+ 5
805	EUAP1336	Riserva naturale provinciale Coma Piana	PROV. AUTON. TRENTO	Riserva Naturale Provinciale	Provincia Autonoma di Trento	D.G.R. 28.04.1972, n.1446; L.P. 23.05.2007 n.11	52,11		#

450 Riserve naturali regionali

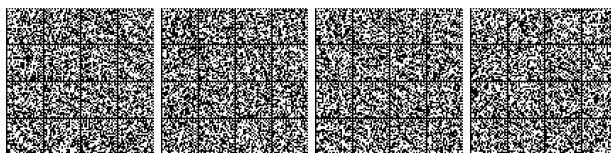
Somma superficie a terra (ha)	254.872,07
Somma superficie a mare (ha)	1.289,85



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
<u>Altre aree naturali protette regionali</u>									
806	EUAP0980	Abetina di Selva Grande	ABRUZZO	Oasi naturale	Associazione di protezione ambientale WWF Italia	D.C.c. 4, 08.12.96	550,00		
807	EUAP1094	Sorgenti sulfuree del Lavino	ABRUZZO	Parco Suburbano - Parco territoriale attrezzato	Comune di Scafra	L.R.25, 29.05.87	37,80		
808	EUAP0415	Fiume Fiumetto	ABRUZZO	Parco Territoriale attrezzato	Comune di Colledara	L.R. 89, 20.11.90	74,00		
809	EUAP0416	Vicoli	ABRUZZO	Parco Territoriale attrezzato	Comune di Vicoli	L.R. 85, 13.11.90	10,00		
810	EUAP0545	Annunziata	ABRUZZO	Parco Territoriale attrezzato	Comune di Orsogna	L.R. 23, 04.06.91	50,00		
811	EUAP1464	Giardino della Memoria del sisma di Lucoli	ABRUZZO	Monumento Naturale	Comune di Lucoli	D.P.G.R. 52/2004	0,29		#
812	EUAP1095	Fiume Vomano	ABRUZZO	Parco Territoriale attrezzato	Comune di Montorio al Vomano	L.R. 109, 09.05.95	335,00		
813	EUAP0437	Monte Polveraccio	CAMPANIA	Oasi naturale	Ass. protezione ambientale WWF Italia e Comitato di Gestione	D.C.C. 92, 14.11.85 - Convenzione 28.01.94	200,00		
814	EUAP0981	Baia di Isaranto	CAMPANIA	Area Naturale	FAI - Fondo Ambiente Italiano - Delegazione regionale Campania	A.n.p. 22.04.97	49,50		
815	EUAP0436	Bosco di San Silvestro	CAMPANIA	Oasi	Associazione di protezione ambientale WWF Italia	Convenzione 06.02.93	76,00		
816	EUAP1240	Parco urbano dell'Imo	CAMPANIA	Parco Urbano	Consorzio per la gestione del Parco Urbano dell'Imo	L.R. n. 17, 07.10.03	99,57		#
817	EUAP1224	Parco Metropolitano delle Colline di Napoli	CAMPANIA	Parco Urbano	Ente Parco	L.R. n. 17, 07.10.03; D.P. Regione 392, 14.07.04	2.215,00		
818	EUAP0438	Binello	EMILIA ROMAGNA	Oasi	Associazione di protezione ambientale LIPU	Convenzione 05.02.93	125,00		
819	EUAP1340	Bosco della Saliceta	EMILIA ROMAGNA	Area di riequilibrio ecologico	Comune di Camposanto	DCP Modena 178, 15.06.11	2,87		#
820	EUAP1341	Fontanile di Montale	EMILIA ROMAGNA	Area di riequilibrio ecologico	Comune di Rangone	DCP Modena 178, 15.06.11	2,75		#
821	EUAP1342	Oasi Val di Sole	EMILIA ROMAGNA	Area di riequilibrio ecologico	Comune di Concordia sulla Secchia	DCP Modena 178, 15.06.11	27,26		#
822	EUAP1343	San Matteo	EMILIA ROMAGNA	Area di riequilibrio ecologico	Comune di Medolla	DCP Modena 178, 15.06.11	4,12		#
823	EUAP1344	Torrazzuolo	EMILIA ROMAGNA	Area di riequilibrio ecologico	Comune di Nonantola	DCP Modena 178, 15.06.11	132,02		#
824	EUAP1345	Bacini di Conselice	EMILIA ROMAGNA	Area di riequilibrio ecologico	Comune di Conselice	DCP Ravenna 36, 29.03.11	9,92		#
825	EUAP1346	Canale dei Mulini di Lugo e Fughignano	EMILIA ROMAGNA	Area di riequilibrio ecologico	Comuni di Lugo e Fughignano	DCP Ravenna 36, 29.03.11	79,28		#
826	EUAP1347	Colignola	EMILIA ROMAGNA	Area di riequilibrio ecologico	Comune di Colignola	DCP Ravenna 36, 29.03.11	21,53		#
827	EUAP1348	Podere Pantaleone	EMILIA ROMAGNA	Area di riequilibrio ecologico	Comune di Bagnacavallo	DCP Ravenna 36, 29.03.11	6,74		#
828	EUAP1349	Villa Romana di Russi	EMILIA ROMAGNA	Area di riequilibrio ecologico	Comune di Russi	DCP Ravenna 36, 29.03.11	16,08		#
829	EUAP1350	Bosco di Albereto	EMILIA ROMAGNA	Area di riequilibrio ecologico	Comune di Montescudo-Monte Colombo	D.G.R. 863 del 20.05.2024	44,60		#



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
830	EUAP1351	Rio Calamino	EMILIA ROMAGNA	Area di riequilibrio ecologico	Comune di Montescudo-Monte Colombo	DCP Rimini 33, 28.06.11	15,49		#
831	EUAP1465	Area Boscata di Marzaglia	EMILIA ROMAGNA	Area di riequilibrio ecologico	Comune di Modena	DCP Modena 178, 15.06.11	46,27		#
832	EUAP1352	Rio Mielo	EMILIA ROMAGNA	Area di riequilibrio ecologico	Comune di Riccione	DCP Rimini 33, 28.06.11	6,72		#
833	EUAP1353	Antico cimitero ebraico	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 255, 16.12.2015; LR 20, 26.11.2021	2,09		#
834	EUAP1354	Sorgenti del Rio Vignella	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 255, 16.12.2015; LR 20, 26.11.2021	6,16		#
835	EUAP1355	Prati della Congrua	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 4, 15.01.2016; LR 20, 26.11.2021	41,25		#
836	EUAP1356	Stagno Studenec	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 223, 02.10.2017; LR 20, 26.11.2021	0,27		#
837	EUAP1357	Paù di Livenza	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 228, 29.12.2017; LR 20, 26.11.2021	18,40		#
838	EUAP1358	Magredi di S. Quirino	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 353, 24.10.1997	20,91		#
839	EUAP1359	Paude di Fontana Ableso	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 41, 13.02.1998	6,96		#
840	EUAP1360	Paude Fraghis	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 042/Pres. dd. 13.02.1998	22,51		#
841	EUAP1361	Paude del Corno	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 043/Pres. dd. 13.02.1998	87,10		#
842	EUAP1362	Torbiera Schizza	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 044/Pres. dd. 13.02.1998	9,99		#
843	EUAP1363	Torbiera di Sequals	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 045/Pres. dd. 13.02.1998	12,01		#
844	EUAP1364	Torbiera di Casasola	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 0187/Pres. dd. 22.05.1998; LR 24/2006 del 27.11.2006	48,44		#
845	EUAP1365	Prati di Col S. Fiorenzo	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 0211/Pres. dd. 12.06.1998	33,32		#
846	EUAP1366	Paude di Cima Corso	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 0212/Pres. dd. 12.06.1999	8,09		#
847	EUAP1367	Torbiera di Pramello	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 0213/Pres. dd. 12.06.2000	4,20		#
848	EUAP1368	Torbiera di Lazzacco	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 0214/Pres. dd. 12.06.2001	15,23		#
849	EUAP1369	Risorgive di Fiambro	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 0234/Pres. dd. 23.06.1998	73,01		#
850	EUAP1370	Torbiera di Curiedi	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 0235/Pres. dd. 23.06.1998	13,68		#
851	EUAP1371	Risorgive di Zanicco	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 0236/Pres. dd. 23.06.1998	44,81		#
852	EUAP1372	Paude del fiume Cavana	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 0237/Pres. dd. 23.06.1998	44,22		#
853	EUAP1373	Risorgive di Virco	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 0238/Pres. dd. 23.06.1998	81,67		#
854	EUAP1374	Prati umidi del Quadris	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 0243/Pres. dd. 14.7.2000	20,93		#
855	EUAP1375	Prati della Piana di Bertrando	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 0411/Pres. dd. 17.11.2000	57,51		#
856	EUAP1376	Torbiera Groi	FRIULI VENEZIA GIULIA	Bialtopo	Regione FVG	D.P.G.R. 0412/Pres. dd. 17.11.2000	10,05		#



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
857	EUAP1377	Torbiere di Borgo Pegoraro	FRILUI VENEZIA GIULIA	Biotope	Regione FVG	D.P.G.R. 0413/Pres. dd. 17.11.2000	28,37		#
858	EUAP1378	Laghi delle Noghere	FRILUI VENEZIA GIULIA	Biotope	Regione FVG	D.P.G.R. 0152/Pres. dd. 4.5.2001	12,51		#
859	EUAP1379	Risorgive di Schiavetti	FRILUI VENEZIA GIULIA	Biotope	Regione FVG	D.P.G.R. 0360/Pres. dd. 28.9.2001	63,88		#
860	EUAP1380	Torbiere Selvate	FRILUI VENEZIA GIULIA	Biotope	Regione FVG	D.P.G.R. 0361/Pres. dd. 28.9.2002	59,78		#
861	EUAP1381	Torbiere Cichinot	FRILUI VENEZIA GIULIA	Biotope	Regione FVG	D.P.G.R. 0363/Pres. dd. 28.9.2003	12,73		#
862	EUAP1382	Prati del Lavia	FRILUI VENEZIA GIULIA	Biotope	Regione FVG	D.P.G.R. 084/Pres. dd. 25.3.2003	56,39		#
863	EUAP1383	Rio dell'Acqua Caduta	FRILUI VENEZIA GIULIA	Biotope	Regione FVG	D.P.G.R. 0155/Pres. dd. 30.5.2003	15,83		#
864	EUAP1384	Selvucis e Prati dal Top	FRILUI VENEZIA GIULIA	Biotope	Regione FVG	D.P.G.R. 0170/Pres. dd. 26.5.2004	79,33		#
865	EUAP1385	Risorgive di Codroipo	FRILUI VENEZIA GIULIA	Biotope	Regione FVG	D.P.G.R. 0156/Pres. dd. 28.5.2007	99,93		#
866	EUAP1386	Roggia Ribosa di Bertolo e Lonca	FRILUI VENEZIA GIULIA	Biotope	Regione FVG	D.P.G.R. 0157/Pres. dd. 28.5.2007	42,47		#
867	EUAP1387	Magredi di San Canciano	FRILUI VENEZIA GIULIA	Biotope	Regione FVG	D.P.G.R. 0357/Pres. dd. 7.11.2007	43,34		#
868	EUAP1388	Prati di Tribili Inferiore - Dolerij Tarbi	FRILUI VENEZIA GIULIA	Biotope	Regione FVG	D.P.G.R. 021/Pres. dd. 20.02.2019	120,63		#
869	EUAP1389	Forra del torrente Leale	FRILUI VENEZIA GIULIA	Biotope	Regione FVG	D.P.G.R. 041/Pres. dd. 10.03.2020	118,86		#
870	EUAP1390	Monte Sabotino	FRILUI VENEZIA GIULIA	Biotope	Regione FVG	DPR 099/Pres. del 29 luglio 2022 pubblicato sul BUR n.32 del 10 agosto 2022.	22,90		#
871	EUAP0447	Mecchiagrande	LAZIO	Oasi	Associazione di protezione ambientale WWF Italia	Comodato 14.05.87	280,00		
872	EUAP0448	Vulci	LAZIO	Oasi	Associazione di protezione ambientale WWF - Sezione regionale Lazio	Convenzione 24.02.89	174,00		
873	EUAP0556	Villa Clementi e Fonte Santo Stefano	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Cave	D.P.G.R. 517, 04.12.2002	6,00		
874	EUAP0700	Area Verde Visciglosi-ex Canilera Trilo	LAZIO	Monumento Naturale	Consorzio di Bonifica n. 8 Conca di Sora	D.P.G.R. 255, 25.05.04	6,00		
875	EUAP0727	Acquedotto - Cima del Monte - Quercia del Monaco	LAZIO	Monumento Naturale	Ente Regionale Parco Naturale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi	D.P.G.R. 255, 25.05.04	240,00		
876	EUAP0838	Promontorio Villa Tiberio e Costa Torre Capoverde-Punta Catarola	LAZIO	Monumento Naturale	Ente Parco regionale Riviera di Ulisse	D.P.G.R. 503, 25.11.02 L.R. 2, 6.02.03	81,60		
877	EUAP0904	Bosco del Sasseto	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Acquapendente	D.P.R. 167, 11.05.06	61,00		
878	EUAP0905	Parco della Celluosa	LAZIO	Monumento Naturale	Ente regionale Roma Natura	D.P.R. 165, 11.05.06	100,00		
879	EUAP0907	Lago di Fondi	LAZIO	Monumento Naturale	Ente Regionale Parco Naturale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi	D.P.R. 400, 1.08.06	1.462,33		
880	EUAP1031	Valle delle Camuccelle	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Casale S. Pietro	D.P.G.R. 2062, 13.11.95	20,00		
881	EUAP1071	Palude di Torre Flavia	LAZIO	Monumento Naturale	Città Metropolitana di Roma Capitale	D.P.G.R. 613, 24.03.97	43,00		



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
882	EUAP 1081	Quarto degli Ebrei e Tenuta di Mazzalupetto	LAZIO	Monumento Naturale	Ente regionale Roma Natura	D.P.G.R. 54, 28.01.00	185,83		
883	EUAP 1083	Galleria Antica	LAZIO	Monumento Naturale	Ente regionale Roma Natura	D.P.G.R. 794, 24.05.99	31,41		
884	EUAP 1084	Plan Sant'Angelo	LAZIO	Monumento Naturale	Associazione WWF Lazio	D.P.G.R. 133, 29.02.00; D.C.R. 10, 02.10.2013	264,00		+++
885	EUAP 1085	Tempio di Giove Anxur	LAZIO	Monumento Naturale	Ente Regionale P. Nat. Monti Ausoni e Lago di Fondi	D.P.G.R. 126, 25.02.00	23,00		
886	EUAP 1086	Giardino di Ninfa	LAZIO	Monumento Naturale	Fondazione Caetani	D.P.G.R. 125, 25.02.00	103,50		
887	EUAP 1087	La Selva	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Genazzano	D.P.G.R. 132, 29.02.00	25,00		
888	EUAP 1170	Mola della Corte-Settecamelle-Capodacqua	LAZIO	Monumento Naturale	Ente regionale Parco dei Monti Aurunci	D.P.G.R. 344, 21.06.01	4,00		
889	EUAP 1213	Lago di Giulianello	LAZIO	Monumento Naturale	Comuni di Cori e Ardea	D.P.R. 425, 21.06.07	267,23		
890	EUAP 1214	Torrechia Vecchia	LAZIO	Monumento Naturale	Fondazione Torrechia Vecchia	D.P.R. 430, 21.06.07; D.P.R. 323, 09.06.08	447,47		
891	EUAP 1215	Coviano	LAZIO	Monumento Naturale	Comune Soriano nel Cimino	D.P.Reg. 427, 21.06.07	72,50		
892	EUAP 1216	Grotte di Falvaterra e Rio Obaco	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Falvaterra	D.P.Reg. 680, 19.10.07	133,00		
893	EUAP 1217	Madonna della Neve	LAZIO	Monumento Naturale	Parco Regionale dei Castelli Romani	D.P.Reg. 681, 19.10.07	3,00		
894	EUAP 1218	Gole del Farfa	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Monterotondo	D.P.Reg. 428, 21.06.07	101,66		
895	EUAP 1219	Fiume Fibreno e Rio Carpiello	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Broccostella	D.P.Reg. 634, 30.10.08	41,00		
896	EUAP 1220	Forre di Corchiano	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Corchiano	D.P.Reg. 635, 30.10.08; D.C.R. 9, 02.10.2013	42,00		+++
897	EUAP 1222	Bosco Falto	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Ceccano	D.P.R.L. 127, 27.02.2009; D.C.R. 12, 26.10.2016; D.P.R.L. 100223, del 17.11.2023	336,00		+++
898	EUAP 1261	Monticassino	LAZIO	Monumento Naturale	Ente Regionale Parco Naturale dei Monti Aurunci	D.P.R. n. 154, 11.03.10	694,42		#
899	EUAP 1262	Selva di Pallano e Mola di Piscoli	LAZIO	Monumento Naturale	Regione Lazio	D.P.R.L. n. 361, 03.11.11; D.P.R.L. n. 244, 05.02.2015;	408,77		#
900	EUAP 1301	Fosso Brivolce e superficie calcarea con impronte di dinosauri	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Sezze	D.P.R.L. 197, 03.10.2016; D.P.R.L. 230, 28.09.2018	31,92		#
901	EUAP 1352	Torrente Rioscuro	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Cisterna Romana	D.P.R.L. 64, 15.02.2018	60,67		#
902	EUAP 1353	San Cataldo e Marmo rosso di Cottanello	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Cottanello	D.P.R.L. 66, 15.02.2018	20,00		#
903	EUAP 1354	Faggeto di Allumiere	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Allumiere	D.P.R.L. 63, 15.02.2018	100,63		#
904	EUAP 1355	Castagneto Prenestino	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Capranica Prenestina, Comune San Vito Romano	D.P.R.L. 267, 30.10.2019	165,99		#
905	EUAP 1356	Fosso della Cecchiagnola	LAZIO	Monumento Naturale	Ente regionale Roma Natura	D.P.R.L. 130, 12.06.2019	99,10		#
906	EUAP 1357	La Frasca	LAZIO	Monumento Naturale	Regione Lazio	D.P.R.L. 162, 29.09.2017	73,77		#
907	EUAP 1358	Valle S. Angelo e Morolo	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Morolo	D.P.R.L. 228, 29.01.2021	135,60		#



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
908	EUAP 1389	Rocca Sorella - Castello di San Casto	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Sora	D.P.R.L. T225, 14.12.2021	64,79		#
909	EUAP 1462	Monte Sammuro - Terra di Confine	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di San Vittore nel Lazio	D.P.R.L. 154, 07.07.2021	307,85		#
910	EUAP 1463	Valloni della Via Francigena	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Capranica	D.P.R.L. 160, 29.09.2017	104,79		#
911	EUAP 1401	Pyrgi	LAZIO	Monumento Naturale	Regione Lazio	D.P.R.L. 163, 29.09.2017	67,65		#
912	EUAP 1402	Bosco del Castello di San Martino	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Priverno	D.P.R.L. 251, 11.10.2019	23,80		#
913	EUAP 1403	Aquino	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Castrolibero	D.P.R.L. 161, 29.09.2017	131,68		#
914	EUAP 1404	Lago ex SNIA - Viscosa	LAZIO	Monumento Naturale	Ente regionale RomaNatura	D.P.R.L. 108, 30.06.2020	7,50		#
915	EUAP 1405	Lungoflumen Tremoleto	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Isola del Liri	D.P.R.L. 67, 15.02.2018	12,31		#
916	EUAP 1406	Monte d'Argento	LAZIO	Monumento Naturale	Ente Regionale Parco Riviera di Ulisse	D.P.R.L. 170, 12.10.2020	5,50		#
917	EUAP 1407	Faggio di San Francesco	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Rivodutri	D.P.R.L. 65, 15.02.2018	2,90		#
918	EUAP 1408	Lago di Vulci - Torre Crognola	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Montalto di Castro; Comune di Canino	D.P.R.L. T226, 14.12.2021	379,48		#
919	EUAP 1409	Area sorgiva del Monticchio	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Semoneta (LT)	D.P. Reg. T196, 03.10.16	21,95		#
920	EUAP 1410	Balza di Seppie	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Lubriano (VT)	D.P. Reg. T194, 03.10.16	1,20		#
921	EUAP 1411	Laghi in località Sembaliere	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Monterotondo (RM)	D.P. Reg. T195, 03.10.16	9,00		#
922	EUAP 1412	Scogliera cretacea fossile di Rocca di Cave	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Rocca di Cave (RM)	D.P. Reg. T193, 03.10.16	0,75		#
923	EUAP 1413	Zona Umida Le Rose - Mola tra le Vene	LAZIO	Monumento Naturale	Ente Monte Navegna e Monte Cervia	DPRL 114, 02.08.2022	67,00		#
924	EUAP 1414	Ponte dei Picari	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Genazzano	DPRL 184, 30.11.2022	132,43		#
925	EUAP 1415	La Mola	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di Otello Romano	DPRL 192, 29.11.2022	16,25		#
926	EUAP 1416	Laghetto - Parco dei Mulini	LAZIO	Monumento Naturale	Comune di San Giorgio a Liri	DPRL 34, 10.03.2022	5,48		#
927	EUAP 1256	Parco delle Mura	LIGURIA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Città Metropolitana di Genova	D.G.R. n. 1506, 21.11.08	611,69		#
928	EUAP 1064	Giardino Botanico di Pratorondanino	LIGURIA	Giardino botanico	Città Metropolitana di Genova	D.C.R. 33, 13.10.98	0,60		4
929	EUAP 1076	Giardini botanici Hanbury	LIGURIA	Giardino botanico	Università di Genova Centro Servizi Universitari Giardini Botanici di Hanbury	L.R. 31, 27.03.00; D.C.R. 21, 2018	19,47		+++
930	EUAP 0756	Aroschia - Valloni	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona con Comune di Villanova	D.C.P. 5, 27.02.03 D.C.P. 45, 28.07.05	69,17		++
931	EUAP 0758	Fiume Centa	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona con Comune di Albenga	D.C.P. 5, 27.02.03 D.C.P. 45, 28.07.05	56,87		++
932	EUAP 0856	Rio Solcasso	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Comune di Quiliano	D.C.P. 5, 27.02.03 D.C.P. 45, 28.07.05	4,40		+++
933	EUAP 0863	Costiera Celleri Ligure e Varazze	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona, Comuni di Celle Ligure e Varazze	D.C.P. 5, 27.02.03 D.C.P. 45, 28.07.05	24,10		



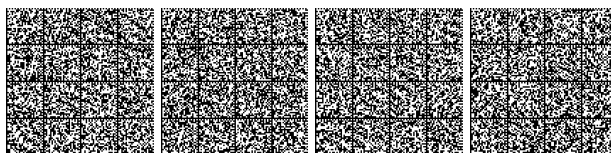
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
934	EUAP0857	Monte Camulera	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona con Comitato di Gestione dei Comuni Interessati	D.C.P. 5, 27.02.03 D.C.P. 45, 28.07.05	374,06		++
935	EUAP0869	Lago di Osiglia	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Prov. Savona e Comitato di Gestione (Comune di Osiglia e Com. Mont. Alta Val Bormida)	D.C.P. 5, 27.02.03 D.C.P. 45, 28.07.05	116,27		++
936	EUAP0874	Oasi del Merula	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Comune di Andora	D.C.P. 5, 27.02.03; D.C.P. 45, 28.07.05	2,66		++ 2
937	EUAP0857	Carlbona	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	C.F.S. e Provincia di Savona	D.C.P. 5, 27.02.03 D.C.P. 45, 28.07.05	227,28		++
938	EUAP0858	Rocca del Falcone	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Comune di Albisola Superiore, Comunità Montana del Giove e ATC SV1	D.C.P. 5, 27.02.03 D.C.P. 45, 28.07.05	144,43		++
939	EUAP0861	Glovo Ligure	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona con Comitato di Gestione dei Comuni Interessati	D.C.P. 5, 27.02.03 D.C.P. 45, 28.07.05	196,29		++
940	EUAP0864	Torrente Sansobbia	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona con Comitato di Gestione dei Comuni Interessati	D.C.P. 5, 27.02.03 D.C.P. 45, 28.07.05	14,34		++
941	EUAP0872	Oasi Rocchetta Cairo	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona con Comitato di Gestione dei Comuni Interessati	D.C.P. 5, 27.02.03 D.C.P. 45, 28.07.05	164,89		++
942	EUAP1417	Alta Val Varatella	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona con Comitato di Gestione dei Comuni Interessati	D.C.P. Savona 5, 27.02.2003; D.C.P. Savona 42, 28.07.2005	912,09		#
943	EUAP1418	Carno di Loano	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona con Comitato di Gestione dei Comuni Interessati	D.C.P. Savona 5, 27.02.2003; D.C.P. Savona 42, 28.07.2005	390,34		#
944	EUAP1419	Castellermo - Rocca Liverna	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona con Comitato di Gestione dei Comuni Interessati	D.C.P. Savona 5, 27.02.2003; D.C.P. Savona 42, 28.07.2005	224,72		#
945	EUAP1420	Finalese	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona con Comitato di Gestione dei Comuni Interessati	D.C.P. Savona 5, 27.02.2003; D.C.P. Savona 42, 28.07.2005	260,27		#
946	EUAP1421	Melogno	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona con Comitato di Gestione dei Comuni Interessati	D.C.P. Savona 5, 27.02.2003; D.C.P. Savona 42, 28.07.2005	601,00		#
947	EUAP1422	Monte Galero	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona con Comitato di Gestione dei Comuni Interessati	D.C.P. Savona 5, 27.02.2003; D.C.P. Savona 42, 28.07.2005	428,99		#
948	EUAP1423	Rocche Bianche	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona con Comitato di Gestione dei Comuni Interessati	D.C.P. Savona 5, 27.02.2003; D.C.P. Savona 42, 28.07.2005	455,75		#
949	EUAP1424	Poggio Grande, Monte Acuto, Valle Rio Iba	LIGURIA	Area Protetta di Interesse Provinciale	Provincia di Savona con Comitato di Gestione dei Comuni Interessati	D.C.P. Savona 5, 27.02.2003; D.C.P. Savona 42, 28.07.2005	645,54		#
950	EUAP0281	Altopiano di Caridaghe	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comune di Serle	D.C.R. 2080, 27.03.85	532,74		
951	EUAP0286	Garzaia della Cascina Notizia	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Provincia di Pavia	D.C.R. IV/208, 26.03.86, L.R. 4, 14.02.94	11,18		
952	EUAP0297	Garzaia della Cascina Verminesca	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Provincia di Pavia	D.C.R. IV/1179, 28.07.88 - L.R. 4, 14.02.94	28,04		
953	EUAP0298	Garzaia della Cascina Villarasca	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Provincia di Pavia	D.C.R. IV/1331, 31.05.89 - L.R. 4, 14.02.94	54,96		
954	EUAP0299	Garzaia della Rinalda	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Provincia di Pavia	D.C.R. IV/207, 26.03.86 - L.R. 4, 14.02.94	38,20		



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
955	EUAP0301	Garzaia di Celpenchio	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Provincia di Pavia	D.C.R. IV/211, 26.03.86 - L.R. 4, 14.02.94	65,59		
956	EUAP0342	Garzaia di Sant' Alessandro	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Provincia di Pavia	D.C.R. IV/250, 29.04.86 - L.R. 4, 14.02.94	55,00		
957	EUAP0690	Funghi di terra di Rezzago	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comunità Montana Triangolo Lariano	D.G.R. VII/13940, 1.08.03	(*)		
958	EUAP0718	Preia Buia	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Parco regionale della Valle del Ticino	DGR III/38952, 22.05.84	(*)		
959	EUAP0719	Buco del Frate	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comune di Prevalle	L.R. 86, 30.11.83	12,11		
960	EUAP0720	Cascate dell'Acquafredda	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comunità Montana della Valchiavenna	D.G.R. 38947, 22.05.84	11,75		+++
961	EUAP0722	Sasso di Guidino	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comune di Besenano in Brianza	D.G.R. III/38948, 22.05.84	(*)		
962	EUAP0723	Sasso Cavallaccio	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comune di Ranico	D.G.R. III/38949, 22.05.84	(*)		
963	EUAP0724	Il Baludon	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comune di Provaglio d'Iseo	D.G.R. III/38950, 22.05.84	(*)		
964	EUAP0725	Sasso di Pieguda	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comunità montana del Lario Orientale Valle San Martino	DGR III/38951, 22.05.84	(*)		
965	EUAP0733	Pietra Pendula	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comunità montana del Triangolo Lariano	DGR III/3895, 22.05.84	(*)		
966	EUAP0735	Masso di arenaria rossa del Permico	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comunità montana di Valle Sabbia	DGR III/38953, 22.05.84	(*)		
967	EUAP0739	Pietra Luna	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comunità montana del Triangolo Lariano	D.G.R. III/38958, 22.05.84	(*)		
968	EUAP0741	Pietra Lentina	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comunità montana del Triangolo Lariano	DGR III/38956, 22.05.84	(*)		
969	EUAP0742	Pietra Nairola	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comunità montana del Triangolo Lariano	DGR III/38955, 22.05.84	(*)		
970	EUAP0743	Sass Negher	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comunità montana del Lario Orientale Valle San Martino	D.G.R. III/38954, 22.05.84	(*)		
971	EUAP0745	Caruga del Torrente Rabbiosa	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comunità Montana della Valchiavenna	D.G.R. VII/10204, 6.05.02	(*)		
972	EUAP0887	I Legazzi	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comune di Piadena	D.G.R. VII/20657, 1.10.05	(*)		
973	EUAP1180	Badrio della Cascina Margherita	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comune di S. Daniele Po	D.G.R. VI/18895, 04.10.96	0,33		
974	EUAP1181	Badrio delle Gerre	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comune di Stagno Lombardo	D.G.R. VI/18896, 04.10.96	1,08		
975	EUAP1182	Badrio della Ca' de' Gatti	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comune di Pieve d'Olt	D.G.R. VI/18897, 04.10.96	0,33		
976	EUAP1183	Valle Brunone	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Parco dei Colli di Beggano	D.G.R. 5141, 15.06.01	47,05		
977	EUAP1293	Area Umida S.Francesco	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Parco del Mincio	D.G.R. n.88136, 01.10.08	13,16		#
978	EUAP1425	Gonfolite e Forre dell'Olna	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Comune di Castiglione Olona	D.G.R. n. VIII/8053, 19.05.08	104,84		#
979	EUAP1426	Monumento Naturale Laghetto del Rosum	LOMBARDIA	Monumento Naturale	Parco Pineta	DCR n. XII/240, del 03.05.2023	2,50		#
980	EUAP1400	Gigante di Durena	MOLISE	Monumento Naturale	Associazione Isola Nostra ONLUS - Sezione di Campobasso	DFGR 21, 08.05.2019	13,37		#



Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
981	EUAP0460	Crateri vulcanici del M'ellogu - Monte Annaru	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comunità Montana n. 5 Logudoro	D.A.R. 18, 18.01.94	0,70		
982	EUAP0461	Domo Andesitico di Acquafredda	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comunità Montana n. 19 Sudas Iglesiente	D.A.R. 3111, 02.12.93	20,88		
983	EUAP0462	Perda 'e Liana	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comunità Montana n. 11 Ogliastra	D.A.R. 705, 29.04.93	9,30		
984	EUAP0465	Scala di San Giorgio di Osini	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comunità Montana n. 11 Ogliastra	D.A.R. 21, 18.01.94	0,19		
985	EUAP0467	Su Suercone	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comunità Montana n. 9 Nuorese	D.A.R. 20, 18.01.94	18,09		
986	EUAP0468	Texile 'e Arizo	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comunità Montana n. 12 Barbagia Mandrolisai	D.A.R. 707, 29.04.93	0,80		
987	EUAP0792	Le Colonne	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Carloforte	D.A.R. 704, 29.4.93	0,50		
988	EUAP1243	Sa Preta Islampata	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Galluri	D.A.R. 53, 23.07.08	0,03		#
989	EUAP1244	Su Corongiu de Fanari	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Masulias	D.A.R. 23, 08.06.12	0,20		#
990	EUAP1246	Muru Cubeddu	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Nureci	D.A.R. 83, 26.09.08	0,40		#
991	EUAP1247	Oliveto Storico S'Ortu Mannu	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Villamassargia	D.A.R. 73, 19.08.08	12,00		#
992	EUAP1245	Bosco di Roverella di Monte Zara	SARDEGNA	Area di rilevante interesse naturalistico ed ambientale	Comune di Monastir	D.A.R. 109, 05.12.08; D.A.R. 17, 26.03.09	2,00		#
993	EUAP1427	Teccu	SARDEGNA	Area di rilevante interesse naturalistico ed ambientale	Comune di Bari Sardo	D.A.D.A. 21347/90, 25.09.13	82,03		#
994	EUAP1428	Pan di Zuccheru Faragioni di Masua	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Iglesias	D.A.D.A. 706, 29.04.93	15,00		#
995	EUAP1429	Canal Grande di Nebida	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Iglesias	D.A.D.A. 35, 21.01.97	0,05		#
996	EUAP1430	Orso di Palau	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Palau	D.A.D.A. 702, 29.04.93	0,04		#
997	EUAP1431	S'Archittu di Santa Caterina	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Cuglieri	D.A.D.A. 703, 29.04.93	1,90		#
998	EUAP1432	Olivio millenario di Sini	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Sini	D.A.D.A. 16397, 17.07.13	(*)		#
999	EUAP1433	Sorgente di Su Gologone	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Ollana	D.A.D.A. 845, 12.05.98	0,83		#
1000	EUAP1434	Olivastro millenario di Luras	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Luras	D.A.D.A. 32, 09.10.13	(*)		#
1001	EUAP1435	Agrofoglio di Desulo	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Desulo	D.A.D.A. 01, 15.01.15	(*)		#
1002	EUAP1436	Roverella di Illorai	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Illorai	D.A.D.A. 2, 13.01.15	(*)		#
1003	EUAP1437	Castagno di Borrigiadas	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Borrigiadas	D.A.D.A. 3, 13.01.15	(*)		#
1004	EUAP1438	Caripino nero di Seui	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Seui	D.A.D.A. 27210/41, 05.12.13	(*)		#
1005	EUAP1439	Leccio di Padru	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Orgosolo	D.A.D.A. 05.12.13	(*)		#
1006	EUAP1440	Sa Roda Manna	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Scano di Montiferro	D.A.D.A. 2776, 06.11.99	0,80		#
1007	EUAP1441	Basalti colomari di Guspini	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Guspini	D.A.D.A. 23, 18.01.94	0,04		#
1008	EUAP1442	Tassi de Sos Niberos	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Bono	D.A.D.A. 24, 29.01.94	0,43		#
1009	EUAP1443	Monte Pulchiana	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Tempio Pausania	D.A.D.A. 19, 18.01.94	0,78		#



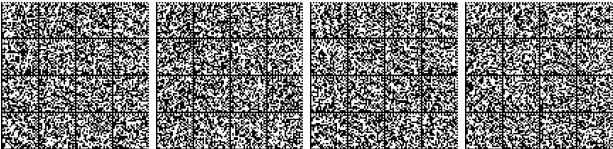
Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
1010	EUAP1444	La Grotta di San Giovanni	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Domusnovas	D.A.D.A. 2777, 06.10.99	1,20		#
1011	EUAP1445	Su Stampu e Su Turunnu	SARDEGNA	Monumento Naturale	Comune di Seulo	D.A.D.A. 2778, 06.10.99	0,01		#
1012	EUAP1446	La valle delle Orchidee	SARDEGNA	Area di rilevante interesse naturalistico	Comune di Osini	D.A.D.A. 24798, 22.12.2016	3,30		#
1013	EUAP1447	Arco e Punta sa Benitta Supràppare	SARDEGNA	Monumento naturale	Comune di Barchidda	D.A.D.A. 21641, 18.10.2019	3,30		#
1014	EUAP1156	Parco Urbano di Cosenlini	SICILIA	Parco Comunale	Comune di Santa Venerina	D.C.C. 47, 24.03.86	4,76		
1015	EUAP0900	Salinelle di Paternò	SICILIA	Area a Protezione particolare	Comune di Paternò	D.A. 01.04.98	4,82		
1016	EUAP1211	Dune di Forte dei Marmi	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Forte dei Marmi	Del. C.C. n. 25 del 17.04.08	9,00		
1017	EUAP0842	Cascine di Tavola	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Piabò	D.C.C. n. 140, 26.07.07, D.C.C. n. 6, 28.01.08	301,00		
1018	EUAP0843	Torrente Mensola	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comuni di Fiesole e Firenze	D.C.C. Fiesole 27, 06.05.02 - D.G.C. Firenze 37, 22.01.02	297,50		
1019	EUAP0895	Fiume Magra in Lunigiana	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comunità Montana della Lunigiana	L.R. 49, 11.04.95 - C.C. 47, 24.03.04	373,00		
1020	EUAP0910	Gabbianello - Boscodondo	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Barberino di Mugello	D.C.C. 30, 17.03.03	25,00		
1021	EUAP0996	Il Bollaccio	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Capannori	D.C.C. 137, 23.12.97 - D.C.C. 25, 28.03.00	47,00		
1022	EUAP0997	Stagni di Focognano	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Campi Bisenzio	L.R. 49, 11.04.95 - D.C.C. 254, 27.11.97 - Del.G.C. 203, 7.11.08	112,00		
1023	EUAP0999	Lago di Porta	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Montignoso	D.C.C. 5, 23.01.98 - D.C.C. 92, 29.09.98	82,00		
1024	EUAP1000	Foresta di Sant'Antonio	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Reggello, Comunità Montana della Montagna Fiorentina	L.R. 49, 11.04.95 - D.C.C. 171, 22.12.97 - D.C.C. 46, 29.03.98	929,00		
1025	EUAP1001	Macchia della Magona	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Bibbona	L.R. 49, 11.04.95 - D.C.C. 13, 27.02.98	1.636,00		
1026	EUAP1002	Costiere di Scarlino	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Scarlino	L.R. 84, 04.09.76 - D.C.C. 62, 12.09.96 - D.C.R. 256, 16.07.97 - D.C.C. 11, 26.02.98	752,00		
1027	EUAP1003	Montecceci	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Fiesole	L.R. 49, 11.04.95 - D.C.C. 28, 30.03.98	44,00		
1028	EUAP1016	Giardino Belora, Fiume Cecina	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Riparbella	D.G.C. 79, 31.12.98 - D.C.C. 20, 26.02.00	772,00		
1029	EUAP1024	Bosco di Sargiano	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Arezzo	D.C.C. 66, 25.03.98	10,00		
1030	EUAP1026	Arboreto Monumentale di Moncioni	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Montevarchi	D.C.C. 30, 20.04.98	3,00		
1031	EUAP1063	Podere La Querciola	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Sesto Fiorentino	Delibera G.C. n. 72 del 26.02.1998 - Delibera G.C. n. 11 del 11.01.2008; D.G.R. n. 408 del 11.04.2022	45,00		#
1032	EUAP1066	Lago e Rupi di Porta	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Pietrasanta	D.C.C. 120, 21.12.98	77,00		
1033	EUAP1212	Fiume Magra 2 Filattera	TOSCANA	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Comune di Filattera	D.C.C. 39, 19.12.03	311,00		
1034	EUAP1448	Serpentine Santo Stefano	Toscana	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Com. Mont. Valterina	Del. C.M. 7, 26.02.1998; D.G.R. 408, 11.04.2022	58,00		#
1035	EUAP1449	Garzaia	Toscana	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Amm. Com. di Figline Valdarno	C.C. n. 4 del 13.02.2003	10,00		#
1036	EUAP1450	Arno Vecchio	Toscana	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Amm. Com. di Empoli	C.C. n. 98 del 27.12.2011	205,00		#

Num.	Codice EUAP	Denominazione	Regione	Tipologia	Organismo di gestione	Provvedimento istitutivo	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)	Note
1037	EUAP1451	Torrente Terzolle	Toscana	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Anm. Com. di Firenze, Sesto Fiorentino, Vaglia	Del. G.C. 90, 01.03.2005 - Del. G.C. 70, 29.03.2005 - Del. G.C. 75, 30.05.2006	949,00		#
1038	EUAP1452	Le Balze	Toscana	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Anm. Com. di Reggello	C.C. n. 72 del 28.07.2005	59,00		#
1039	EUAP1453	Sasso Castro Montebani	Toscana	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Anm. Com. di Frenzuola	C.C. n. 37 del 05.05.2007	623,00		#
1040	EUAP1454	Badia a Passignano	Toscana	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Anm. Com. di Tavernelle Val di Pesa	C.C. n. 46 del 23.09.2008	204,00		#
1041	EUAP1455	San Silvestro	Toscana	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Anm. Com. di Campiglia Marittima	C.C. n. 15 del 25.02.1998	270,00		#
1042	EUAP1456	Sierpaia	Toscana	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Anm. Com. di Piombino	C.C. n. 33 del 02.04.1998	180,00		#
1043	EUAP1457	Bosco della Magia	Toscana	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Anm. Com. di Quarrata	C.C. n. 26 del 30.03.2005	57,00		#
1044	EUAP1458	Monteferrato	Toscana	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Anm. Com. di Montemurlo, Prato, Vaiano	D.C.C. 20, 30.03.98; D.C.C. 76, 26.03.98; D.C.C. 16, 30.03.98;	1.760,00		#
1045	EUAP1459	Parco fluviale Alla Val D'Elisa	Toscana	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Anm. Com. di Colle Val D'Elisa	C.C. 128, 29.12.1997; C.C. 79, 30.06.1998; C.C. 37, 12.04.2006	140,00		#
1046	EUAP1460	Lago di Chiusi	Toscana	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Anm. Com. di Chiusi	G.C. 108, 29.04.1999; C.C. 10, 15.03.2004	195,00		#
1047	EUAP1461	Val D'Orcia	Toscana	Area Naturale Protetta di Interesse Locale	Anm. Com. Castiglione d'Orcia, Montalcino, Pienza, Radiconofani, San Quirico d'Orcia	G.C. 40, 03.05.1999; G.C. 84, 12.05.1999; G.C. 50, 24.04.1999; G.C. 33, 03.05.1999; G.C. 44, 03.05.1999	17.345,00		#
1048	EUAP1173	Monte Peglia Selva di Meana (S.T.I.N.A.)	UMBRIA	Area Naturale - Sistema territoriale interesse naturalistico-ambientale	Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana	L.R. 4, 13.01.2000	4.535,00		

243 Altre aree naturali protette regionali

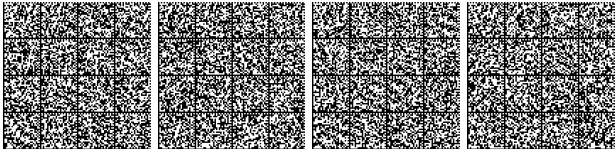
Somma superficie a terra (ha) 52.944,01

(*) La superficie dell'area protetta è inferiore a 0,00 ettari



1048 Aree Naturali Protette iscritte nell'Elenco Ufficiale	Somma superfice a terra (ha)	3.356.239,55
	Somma di superfice a mare (ha)	2.868.914,05
	Km di costa	3.456,97

		Sup. a terra (ha)	Sup. a mare (ha)	Km costa
Parchi nazionali	27	Somma di superfice a terra Somma di superfice a mare Km di costa	1.570.429,00 72.049,72	981,91
Aree marine protette	30	Somma di superfice a mare Km di costa	238.097,48	759,35
Riserve naturali statali	149	Somma di superfice a terra	126.069,72	
Altre aree naturali protette nazionali	3	Somma di superfice a mare Km di costa	2.557.477,00 1.715,71	
Parchi regionali	146	Somma di superfice	1.351.924,75	
Riserve naturali regionali	450	Somma di superfice Somma di superfice a mare	254.872,07 1.289,85	
Altre aree naturali protette regionali	243	Somma di superfice	52.944,01	



LEGENDA	
#	Nuovi inserimenti
+	Variazioni di superficie e/o classificazione
2	Variazioni di denominazione
++	Variazioni di superficie risultanti da nuovi calcoli
+++	Variazioni e aggiornamenti
3	Nuova perimetrazione
4	Variazioni/integrazioni organo di gestione
5	Variazioni di denominazione e/o provvedimento istitutivo
6	Variazioni di superficie, organo di gestione e provvedimento istitutivo

26A04737

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 21 aprile 2026.

Abilitazione alla «Scuola di specializzazione in psicoterapia cognitivo comportamentale» ad istituire e ad attivare, nella sede principale di Roma, un corso di specializzazione in psicoterapia, per un numero massimo di 20 allievi ammissibili a ciascun anno di corso e di 80 allievi per l'intero corso.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera b), della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 11 dicembre 1998, prot. n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, le cui competenze sono confluite nell'Agenzia nazionale

di valutazione del sistema universitario e della ricerca di cui all'art. 2, comma 138, della legge 24 novembre 2006, n. 286;

Visti i pareri espressi nelle riunioni dell'11 ottobre 2000 e del 16 maggio 2001, con i quali il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario ha individuato gli *standard* minimi di cui devono disporre gli istituti richiedenti in relazione al personale docente, nonché alle strutture ed attrezzature;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2004 recante «Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia»;

Visto il decreto 19 settembre 2024, prot. n. 1590, con il quale è stata da ultimo nominata la Commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 3 del predetto regolamento;

Vista l'istanza prot. n. 2708 del 9 febbraio 2024, e successive integrazioni, con la quale la «Scuola di specializzazione in psicoterapia cognitivo comportamentale» ha chiesto l'abilitazione ad istituire e ad attivare un corso di specializzazione in psicoterapia in Roma, via delle Fornaci n. 132, per un numero massimo degli allievi ammissibili a ciascun anno di corso pari a venti unità e, per l'intero corso, a ottanta unità;

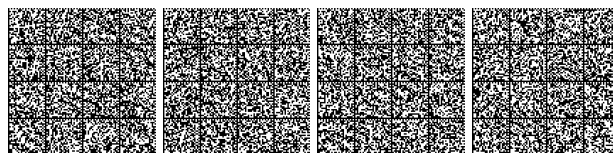
Visto il parere favorevole espresso dalla suindicata Commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 3 del regolamento in occasione della riunione del 17 novembre 2025;

Vista la favorevole valutazione tecnica di congruità espressa dall'ANVUR con delibera 24 febbraio 2026, n. 65 in merito all'istanza presentata dall'Istituto sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

1. Per le motivazioni di cui in premessa e ai fini di cui all'art. 4 del regolamento 11 dicembre 1998, n. 509, la «Scuola di specializzazione in psicoterapia cognitivo com-



portamentale» è abilitata ad istituire e ad attivare ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II del regolamento stesso, nella sede principale di Roma, via delle Fornaci n. 132, un corso di specializzazione in psicoterapia secondo il modello scientifico-culturale proposto nell'istanza di riconoscimento in premessa citata.

2. Il numero massimo annuale di allievi ammissibili è pari a venti unità e, per l'intero corso, a ottanta unità.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 aprile 2026

Il Segretario generale: MANCINI

26A04439

DECRETO 21 aprile 2026.

Abilitazione all'«Istituto Federico Navarro, Scuola di orgonomia Piero Borrelli» ad istituire e ad attivare, nella sede principale di Napoli, un corso di specializzazione in psicoterapia, per un numero massimo di 18 allievi ammissibili a ciascun anno di corso e di 72 allievi per l'intero corso.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera b), della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 11 dicembre 1998, prot. n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, le cui competenze sono confluite nell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca di cui all'art. 2, comma 138, della legge 24 novembre 2006, n. 286;

Visti i pareri espressi nelle riunioni dell'11 ottobre 2000 e del 16 maggio 2001, con i quali il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario ha individuato gli *standard* minimi di cui devono disporre gli istituti richiedenti in relazione al personale docente, nonché alle strutture ed attrezzature;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2004 recante «Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia»;

Visto il decreto 19 settembre 2024, prot. n. 1590, con il quale è stata da ultimo nominata la Commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 3 del predetto regolamento;

Vista l'istanza dell'11 marzo 2024, e successive integrazioni, con la quale l'«Istituto Federico Navarro, Scuola di orgonomia Piero Borrelli» ha chiesto l'abilitazione ad istituire e ad attivare un corso di specializzazione in psicoterapia in Napoli, corso Umberto I n. 35, per un numero massimo degli allievi ammissibili a ciascun anno di corso pari a diciotto unità e, per l'intero corso, a settantadue unità;

Visto il parere favorevole espresso dalla suindicata Commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 3 del regolamento in occasione della riunione del 1° settembre 2025;

Vista la favorevole valutazione tecnica di congruità espressa dall'ANVUR con delibera 24 febbraio 2026, n. 65 in merito all'istanza presentata dall'Istituto sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

1. Per le motivazioni di cui in premessa e ai fini di cui all'art. 4 del regolamento 11 dicembre 1998, n. 509, l'«Istituto Federico Navarro, Scuola di orgonomia Piero Borrelli» è abilitato ad istituire e ad attivare ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II del regolamento stesso, nella sede principale di Napoli, corso Umberto I n. 35, un corso di specializzazione in psicoterapia secondo il modello scientifico-culturale proposto nell'istanza di riconoscimento in premessa citata.

2. Il numero massimo annuale di allievi ammissibili è pari a diciotto unità e, per l'intero corso, a settantadue unità.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 aprile 2026

Il Segretario generale: MANCINI

26A04440



DECRETO 21 aprile 2026.

Abilitazione alla «Scuola di psicoterapia e psicotraumatologia» ad istituire e ad attivare, nella sede principale di Torino, un corso di specializzazione in psicoterapia, per un numero massimo di 20 allievi ammissibili a ciascun anno di corso e di 80 allievi per l'intero corso.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera b), della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 11 dicembre 1998, prot. n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, le cui competenze sono confluite nell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca di cui all'art. 2, comma 138, della legge 24 novembre 2006, n. 286;

Visti i pareri espressi nelle riunioni dell'11 ottobre 2000 e del 16 maggio 2001, con i quali il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario ha individuato gli *standard* minimi di cui devono disporre gli istituti richiedenti in relazione al personale docente, nonché alle strutture ed attrezzature;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2004 recante «Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia»;

Visto il decreto 19 settembre 2024, prot. n. 1590, con il quale è stata da ultimo nominata la Commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 3 del predetto regolamento;

Vista l'istanza del 10 aprile 2025, e successive integrazioni, con la quale la «Scuola di psicoterapia e psicotraumatologia» ha chiesto l'abilitazione ad istituire e ad attivare un corso di specializzazione in psicoterapia in

Torino, piazza Conti di Rebaudengo n. 22, per un numero massimo degli allievi ammissibili a ciascun anno di corso pari a venti unità e, per l'intero corso, a ottanta unità;

Visto il parere favorevole espresso dalla suindicata Commissione tecnico-consulativa di cui all'art. 3 del regolamento in occasione della riunione del 19 gennaio 2026;

Vista la favorevole valutazione tecnica di congruità espressa dall'ANVUR con delibera 24 febbraio 2026 n. 65 in merito all'istanza presentata dall'Istituto sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

1. Per le motivazioni di cui in premessa e ai fini di cui all'art. 4 del regolamento 11 dicembre 1998, n. 509, la «Scuola di psicoterapia e psicotraumatologia» è abilitata ad istituire e ad attivare ai sensi delle disposizioni di cui al Titolo II del regolamento stesso, nella sede principale di Torino, piazza Conti di Rebaudengo n. 22, un corso di specializzazione in psicoterapia secondo il modello scientifico-culturale proposto nell'istanza di riconoscimento in premessa citata.

2. Il numero massimo annuale di allievi ammissibili è pari a venti unità e, per l'intero corso, a ottanta unità.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 aprile 2026

Il Segretario generale: MANCINI

26A04441

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DECRETO 5 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Europae Domus società cooperativa edificatrice», in Firenze e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

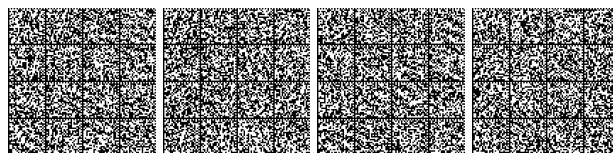
Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta*



Ufficiale - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Europae Domus società cooperativa edificatrice in liquidazione» sia ammesa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2025, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto a fronte di un attivo patrimoniale di euro 112.915,00, si riscontra una massa debitoria di euro 178.060,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 65.145,00;

Considerato che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dalla sentenza del 14 ottobre 2025 della Corte di appello di Firenze, che ha rigettato l'appello presentato dalla società cooperativa e confermato la sentenza impugnata dall'ente;

Considerato che in data 30 marzo 2026 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Vista la terna di professionisti che l'associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, alla quale il sodalizio risulta aderente, ha proposto ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che dall'istruttoria effettuata dalla Direzione generale servizi di vigilanza sulla terna delle professionalità indicate, i nominativi segnalati risultano presenti nell'elenco di cui al punto 1, lettera a) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025 e sono collocati nella fascia di valutazione non inferiore a quella assegnata per complessità alla procedura, come disposto dall'art. 4 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato designato dalla Direzione generale servizi di vigilanza, tenuto conto delle tre professionalità indicate, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dall'associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente, nell'ambito dei professionisti presenti nella banca dati di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in ottemperanza ai criteri di selezione citati nel punto 1, lettera f) della predetta direttiva;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Europae Domus società cooperativa edificatrice», con sede in Firenze (FI) - (codice fiscale n. 01073000489), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Claudia Crociani, nata a Chiusi (SI) il 4 luglio 1982 (codice fiscale CRCCLD82L44C662Y), domiciliata in Siena (SI), viale Europa n. 59.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04355

DECRETO 5 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Greenway - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Triggiano e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;



Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Greenway - Società cooperativa a responsabilità limitata» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto a fronte di un attivo patrimoniale di euro 581.472,56, si riscontra una massa debitoria di euro 796.423,22 e un patrimonio netto di valore negativo, pari a euro - 304.940,78;

Considerato che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dal mancato pagamento di mensilità stipendiali e TFR, oltre che dall'omesso versamento di ritenute erariali e contributi previdenziali;

Considerato che in data 24 febbraio 2026 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Vista la terna di professionisti che l'associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, alla quale il sodalizio risulta aderente, ha proposto ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che dall'istruttoria effettuata dalla Direzione generale servizi di vigilanza sulla terna delle professionalità indicate, i nominativi segnalati risultano presenti nell'elenco di cui al punto 1, lettera a) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025 e sono collocati nella fascia di valutazione non inferiore a quella assegnata per complessità alla procedura, come disposto dall'art. 4 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato designato dalla Direzione generale servizi di vigilanza, tenuto conto delle tre professionalità indicate, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dall'associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente, nell'ambito dei professionisti presenti nella banca dati di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in ottemperanza ai criteri di selezione citati nel punto 1, lettera f) della predetta direttiva;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Greenway - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Triggiano (BA) - (codice fiscale n. 06187290728), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Emanuele Galtieri, nato a Bari (BA) il 10 giugno 1986 (codice fiscale GLTMNL86H10A662X), ivi domiciliato in via J. F. Kennedy n. 75H.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04356

DECRETO 5 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Il Bruco e la Farfalla società cooperativa sociale», in Prato e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

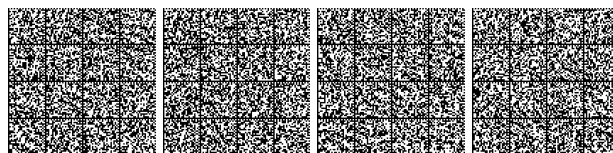
Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;



Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Il Bruco e la Farfalla società cooperativa sociale» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2025, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto a fronte di un attivo circolante di euro 27.370,00, si riscontrano debiti esigibili entro l'esercizio successivo di euro 203.618,00 ed un patrimonio netto negativo di euro -129.025,00;

Considerato che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dal mancato pagamento di mensilità stipendiali e TFR e dall'omesso versamento di contributi previdenziali;

Considerato che in data 1° aprile 2026 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Vista la terna di professionisti che l'Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, alla quale il sodalizio risulta aderente, ha proposto ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che dall'istruttoria effettuata dalla Direzione generale servizi di vigilanza sulla terna delle professionalità indicate, i nominativi segnalati risultano presenti nell'elenco di cui al punto 1, lettera *a*) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025 e sono collocati nella fascia di valutazione non inferiore a quella assegnata per complessità alla procedura, come disposto dall'art. 4 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato designato dalla Direzione generale servizi di vigilanza, tenuto conto delle tre professionalità indicate, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dall'Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente, nell'ambito dei professionisti presenti nella banca dati di cui al punto 1, lettere *a*), *c*) e *d*) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in ottemperanza ai criteri di selezione citati nel punto 1, lettera *f*) della predetta direttiva;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Il Bruco e la Farfalla società cooperativa sociale», con sede in Prato (PO) - (codice fiscale n. 02233980974), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Elisa Titi, nata a Fiesole (FI) il 25 agosto 1981 (codice fiscale TTILSE81M65D575Q), domiciliata in Prato (PO), via Firenze n. 38/F.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04357

DECRETO 6 agosto 2026.

Scioglimento della «Cooperativa edilizia Milena - Società cooperativa a proprietà indivisa», in Biella e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
SERVIZI DI VIGILANZA

Visto l'art. 45, comma 1 della Costituzione;

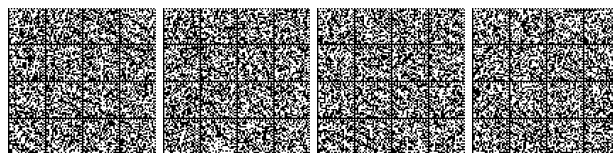
Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1 della legge n. 400/1975;

Visto l'art. 28, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) che radica nel «Ministero delle imprese e del made in Italy» la funzione di vigilanza ordinaria e straordinaria sulle cooperative;

Visto il decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 e successive integrazioni e modifiche;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;



Visto il decreto 17 gennaio 2007 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 aprile 2007 - n. 81, concernente la rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti per atto d'autorità di società cooperative, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri», con il quale il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 173 e n. 174, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con i quali sono stati adottati, rispettivamente, il «Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy e dell'organismo indipendente di valutazione della performance» e il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 20 febbraio 2024, al n. 267, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy;

Visto il decreto ministeriale 11 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 28 febbraio 2024, al n. 303, recante la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri datato 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 31 gennaio 2024, n. 203, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale servizi di vigilanza del Ministero delle imprese e del made in Italy - Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza al dott. Giulio Mario Donato a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Visto il decreto direttoriale 27 marzo 2025 - ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 9 maggio 2025, n. 713 - concernente il conferimento al dott. Antonio Fabio Gioia dell'incarico di direzione della Divisione V «Scioglimenti, gestioni commissariali e altri provvedimenti a effetto sanzionatorio degli enti cooperativi» della Direzione generale servizi di vigilanza del Ministero delle imprese e del made in Italy a decorrere dal 1° aprile 2025;

Vista la direttiva del Ministro delle imprese e del made in Italy del 4 febbraio 2025, ammessa alla registrazione della Corte dei conti in data 10 marzo 2025, al n. 224, che introduce nuove norme per la nomina dei commissari liquidatori delle liquidazioni coatte amministrative delle società cooperative nonché di società fiduciarie e società fiduciarie e di revisione e dei relativi comitati di sorveglianza;

Richiamato il proprio decreto direttoriale del 28 marzo 2025 con cui, in attuazione della direttiva suddetta, vengono disciplinate la tenuta e le modalità di iscrizione presso la banca dati dei professionisti e dei soggetti

interessati all'attribuzione degli incarichi di commissario liquidatore, governativo e liquidatore degli enti cooperativi e di commissario liquidatore delle società fiduciarie e società fiduciarie e di revisione e delle altre procedure assimilate, nonché tutti i procedimenti di nomina dei professionisti e dei comitati di sorveglianza di competenza del Ministro delle imprese e del made in Italy e della Direzione generale servizi di vigilanza (già Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società), ivi comprese le nomine relative ai casi di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, di gestioni commissariali ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile, di sostituzione dei liquidatori volontari ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile delle società cooperative, nonché quelle relative alle liquidazioni coatte amministrative delle società cooperative e delle società fiduciarie e delle società fiduciarie e di revisione;

Richiamato il decreto direttoriale n. 9/GC/2026 del 9 febbraio 2026 con cui la società cooperativa «Cooperativa edilizia Milena - Società cooperativa a proprietà indivisa», con sede legale in Biella (BI) - c.f. 05179810014, è stata posta in gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile, per un periodo di tre mesi, con contestuale nomina del dott. Marco Cazzara nella carica di commissario governativo;

Vista la relazione acquisita in data 12 maggio 2026, al prot. d'ufficio E. 0110277, nella quale il commissario governativo, nel riferire dettagliatamente l'esito delle indagini svolte, rappresenta l'oggettiva impossibilità (attuale e prospettica) di perseguimento delle finalità mutualistiche che la cooperativa deve per legge prefiggersi, oltre al persistere delle gravi irregolarità delineate nel verbale di revisione datato 20 giugno 2025, cui si rinvia;

Valutata congrua la richiesta, ivi formulata in ragione dell'assenza di credibili margini di recupero dell'Ente, di adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità di cui all'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Decreta:

Art. 1.

La «Cooperativa edilizia Milena - Società cooperativa a proprietà indivisa» (codice fiscale 05179810014), con sede legale in Biella (BI), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Marco Cazzara, c.f. CZZMRC80A-13A944H, nato a Bologna (BO) il 13 gennaio 1980, con domicilio professionale in via Amerigo Vespucci, 34-bis -10129 Torino (TO), già commissario governativo, giusto decreto direttoriale 9 febbraio 2026, n. 9/GC/2026.



Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 6 agosto 2026

Il direttore generale: DONATO

26A04386

DECRETO 11 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Linketto in liquidazione», in Lucca e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Cooperativa Linketto» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, risulta che l'ultimo bilancio depositato, relativo all'esercizio al 31 dicembre 2024, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto a fronte di

un attivo patrimoniale di euro 11.347,00, si riscontra una massa debitoria di euro 26.487,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 15.163,00;

Considerato che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dalla presenza di debiti verso dipendenti;

Considerato che in data 12 dicembre 2025 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati e che il legale rappresentante, ora liquidatore, ha comunicato formalmente di aver avviato la liquidazione volontaria e le attività connesse alla chiusura della cooperativa;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Vista la terna di professionisti che l'associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, alla quale il sodalizio risulta aderente, ha proposto ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che dall'istruttoria effettuata dalla Direzione generale servizi di vigilanza sulla terna delle professionalità indicate, i nominativi segnalati risultano presenti nell'elenco di cui al punto 1, lettera a) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025 e sono collocati nella fascia di valutazione non inferiore a quella assegnata per complessità alla procedura, come disposto dall'art. 4 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato designato dalla Direzione generale servizi di vigilanza, tenuto conto delle tre professionalità indicate, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dall'associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente, nell'ambito dei professionisti presenti nella banca dati di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in ottemperanza ai criteri di selezione citati nel punto 1, lettera f) della predetta direttiva;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Cooperativa Linketto in liquidazione», con sede in Lucca (LU) (codice fiscale 02090910460), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Lorenzo Guarducci, nato a Prato (PO) il 10 gennaio 1972 (codice fiscale GRDLNZ72A10G999S), ivi domiciliato in viale Vittorio Veneto n. 80.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro



dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 11 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04484

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «GS Multiss società cooperativa sociale», in Porto Torres e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Vista la sentenza dell'8 settembre 2025 n. 55/2025 del Tribunale di Sassari, con la quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza della società cooperativa «GS Multiss società cooperativa sociale»;

Considerato che, ex art. 297, comma 5 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, e successive modificazioni, la stessa è stata comunicata all'autorità competente perché disponga la liquidazione, nonché notificata e resa pubblica nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 45 dello stesso decreto;

Ritenuta l'opportunità di omettere la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con prevalenza dei principi di economicità e speditezza dell'azione amministrativa, atteso che l'adozione del decreto di liquidazione coatta amministrativa

è atto dovuto e consequenziale alla dichiarazione dello stato di insolvenza e che il debitore è stato messo in condizione di esercitare il proprio diritto di difesa;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della predetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Vista la nota del 6 marzo 2026, con la quale questo ufficio ha chiesto alla Unione europea delle cooperative, associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, alla quale il sodalizio risulta aderente, di trasmettere una terna di nominativi ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Vista la nota dell'11 marzo 2026, con la quale l'associazione ha rinunciato alla proposizione della terna richiesta;

Considerato che la Direzione generale per i servizi di vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera a) e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «GS Multiss società cooperativa sociale», con sede in Porto Torres (SS) (codice fiscale 02434240905), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Christian Cillo, nato a Sassari (SS) il 14 dicembre 1971 (codice fiscale CLLCRS71T14I452N), ivi domiciliato in Piazza d'Italia n. 5.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 12 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04442



DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «I Carpini società cooperativa edilizia società in liquidazione», in Bareggio e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, concluse con la proposta di adozione del provvedimento di sostituzione dei liquidatori ai sensi dell'art. 2545-octiesdecies del codice civile nei confronti della società cooperativa «I Carpini società cooperativa edilizia società in liquidazione»;

Vista l'istruttoria effettuata dalla competente Divisione IV della Direzione generale per i servizi di vigilanza, dalla quale sono emersi gli estremi per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545-terdecies del codice civile;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2023, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di euro 25.157,00, si riscontra una massa debitoria di euro 1.392.427,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 1.367.270,00;

Considerato che in data 22 aprile 2025 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale per i servizi di vigilanza ha designato il nominativo da proporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della

direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera a) e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «I Carpini società cooperativa edilizia società in liquidazione», con sede in Bareggio (MI) (codice fiscale 04596470965), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Fabrizio Garofoli, nato a Milano (MI) il 26 agosto 1963 (codice fiscale GRFFRZ63M26F205D), ivi domiciliato in via M. Gioia n. 8.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 12 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04443

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Blu Express società cooperativa», in Empoli e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Uf-*



ficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Blu Express società cooperativa»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto a fronte di un attivo patrimoniale di euro 55.811,55, si riscontra una massa debitoria di euro 87.387,58 ed un patrimonio netto negativo di euro - 31.978,00;

Considerato che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dal mancato pagamento di mensilità stipendiali e dall'omesso versamento di contributi previdenziali;

Considerato che in data 5 maggio 2025 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale servizi di vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera a) e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Blu Express società cooperativa», con sede in Empoli (FI) (codice fiscale 06983330488), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Andrea Bonechi, nato a Pistoia (PT) il 6 febbraio 1968 (codice fiscale BNCNDR68B06G713U), domiciliato in Firenze (FI), Via della Condotta n. 12.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 12 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A0444

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Giove società cooperativa», in Torino e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, concluse con la proposta di adozione del provvedimento di scioglimento per atto dell'autorità con nomina del liquidatore ex art. 2545-septiesdecies del codice civile nei confronti della società cooperativa «Giove società cooperativa»;

Vista l'istruttoria effettuata dalla competente Divisione IV della Direzione generale per i servizi di vigilanza, dalla quale sono emersi gli estremi per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545-terdecies del codice civile;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto a fronte di un attivo patrimoniale di euro 784,50, si riscontra una massa debitoria di euro 44.015,54 ed un patrimonio netto negativo di euro - 43.296,08;



Considerato che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dal mancato pagamento di mensilità stipendiali e dall'omesso versamento di ritenute erariali e contributi previdenziali;

Considerato che in data 29 luglio 2025 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale per i servizi di vigilanza ha designato il nominativo da proporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere *a)*, *c)* e *d)* della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera *a)* e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Giove società cooperativa», con sede in Torino (TO) (codice fiscale 11886820015), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Ivan Giai, nato a Pinerolo (TO) il 4 gennaio 1992 (codice fiscale GIAVNI92A04G674N), domiciliato in Porte (TO), via Nazionale n. 89.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 12 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04485

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Gruppo Palladio società cooperativa», in Lonigo e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Gruppo Palladio società cooperativa»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale al 31 maggio 2025, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto a fronte di un attivo patrimoniale di euro 31.384,49, si riscontra una massa debitoria di euro 322.101,86 ed un patrimonio netto negativo di euro - 337.320,77;

Considerato che in data 26 gennaio 2026 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale servizi di vigilanza ha designato il nominativo da proporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere *a)*, *c)* e *d)* della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera *a)* e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;



Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Gruppo Palladio società cooperativa», con sede in Lonigo (VI) (C.F. 04020980241), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Anna Massaro, nata a Sandrigo (VI) il 15 aprile 1980 (codice fiscale MSSNNA80D55H829S), domiciliata in Vicenza (VI), Contra' San Marco n. 4.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 12 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04486

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa Ga.Sa. in liquidazione», in Torino e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Società cooperativa Ga.Sa. in liquidazione»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2024, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo circolante di euro 49.506,00, si riscontrano debiti esigibili entro l'esercizio successivo di euro 293.999,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 387.425,00;

Considerato che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dalla presenza di debiti verso dipendenti e per oneri previdenziali;

Considerato che in data 12 gennaio 2024 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati;

Viste le controdeduzioni presentate dal legale rappresentante della suddetta cooperativa, pervenute in data 8 febbraio 2024, cui è stata allegata una situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2023;

Considerato che il competente ufficio con nota del 27 marzo 2024, dopo attento esame della documentazione pervenuta e dei dati contabili, ha comunicato alla società il permanere dello stato di insolvenza della cooperativa e quindi la prosecuzione del procedimento avviato per l'adozione del provvedimento in questione;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale servizi di vigilanza ha designato il nominativo da proporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera a) e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Società cooperativa Ga.Sa. in liquidazione», con sede in Torino (TO) (C.F. 09397530016), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Andrea De Gregorio, nato a Pinerolo (TO) il 29 luglio 1996 (codice fiscale DGR-NDR96L29G674T), domiciliato in Torino (TO), corso Vinzaglio n. 2.



Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 12 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04487

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Ge.A. General Appalti soc. coop. in liquidazione», in Milano e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, concluse con la proposta di adozione del provvedimento di sostituzione dei liquidatori *ex art. 2545-octiesdecies* del codice civile, nei confronti della società cooperativa «Ge.A. General Appalti Soc. coop.»;

Vista l'istruttoria effettuata dalla competente divisione IV della Direzione generale servizi di vigilanza, dalla quale sono emersi gli estremi per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa *ex art. 2545-terdecies* del codice civile;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro

delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2023, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo circolante di euro 552.532,00, si riscontrano debiti a breve termine di euro 663.145,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 208.205,00;

Considerato che in data 18 febbraio 2026 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale servizi di vigilanza ha designato il nominativo da proporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere *a)*, *c)* e *d)* della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera *a)* e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Ge.A. General Appalti soc. coop. in liquidazione», con sede in Milano (MI) (codice fiscale 08744020960), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Stefano Gotta, nato ad Alessandria (AL) il 22 novembre 1959 (codice fiscale GTTSFN-59S22A182Q), domiciliato in Milano (MI), piazzetta Umberto Giordano n. 4.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 12 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04488



DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Fly cooperativa sociale a r.l. in liquidazione», in Santa Maria di Sala e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Fly cooperativa sociale a r.l. in liquidazione»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale al 30 aprile 2024, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto a fronte di un attivo patrimoniale di euro 60.846,58, si riscontrano una massa debitoria di euro 89.708,78 ed un patrimonio netto negativo di euro - 45.027,50;

Considerato che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dall'omesso versamento di contributi previdenziali e ritenute erariali;

Considerato che in data 27 agosto 2025 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale servizi di vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera a) e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Fly cooperativa sociale a r.l. in liquidazione», con sede in Santa Maria di Sala (VE) (C.F. 04350630275), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Umberto Scarso, nato a Dolo (VE) il 10 agosto 1964 (codice fiscale SCRMRT64M10D325V), domiciliato in Venezia (VE) - via Torino n. 125/4.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 12 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04489

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «G.F.T. Trasporti società cooperativa in liquidazione», in Vinci e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

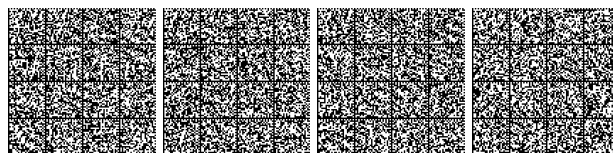
Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;



Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «G.F.T. Trasporti società cooperativa in liquidazione»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2024, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di euro 158.964,00, si riscontra una massa debitoria di euro 950.960,00 ed un patrimonio netto negativo di euro -791.996,00;

Considerato che in data 8 novembre 2024 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale servizi di vigilanza ha designato il nominativo da proporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d), della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera a) e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «G.F.T. Trasporti società cooperativa in liquidazione», con sede in Vinci (FI) (codice fiscale 06704920484), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Marco D'Orsogna Bucci, nato a Treviso (TV) il 23 settembre 1971 (codice fiscale DRS MRC 71P23 L407V), domiciliato in Lanciano (CH), via E. Tindari n. 3.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 12 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04490

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Euroservizi società cooperativa in liquidazione», in Biella e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Euroservizi società cooperativa in liquidazione»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2023, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di euro 46.087,00, si riscontra una massa debitoria di euro 61.177,00 ed un patrimonio netto negativo di euro -15.405,00;

Considerato che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dalla presenza di debiti erariali;

Considerato che in data 12 agosto 2025 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;



Considerato che la Direzione generale servizi di vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere *a)*, *c)* e *d)* della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera *a)* e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Euroservizi società cooperativa in liquidazione», con sede in Biella (BI) (C.F. 02632530024), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Giorgio Romano, nato a Torino (TO) il 13 marzo 1975 (codice fiscale RMNGRG75C13L219D), ivi domiciliato in corso Vinzaglio n. 2.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 12 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04491

DECRETO 12 agosto 2026.

**Liquidazione coatta amministrativa della «Cogest società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione», in Era-
clea e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Cogest società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale al 30 aprile 2024, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto a fronte di un attivo patrimoniale di euro 6.464,00, si riscontrano una massa debitoria di euro 249.714,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 243.250,00;

Considerato che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dall'omesso versamento di ritenute erariali e contributi previdenziali;

Considerato che in data 27 agosto 2025 è stato assolto l'obbligo di cui all'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale servizi di vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere *a)*, *c)* e *d)* della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera *a)* e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

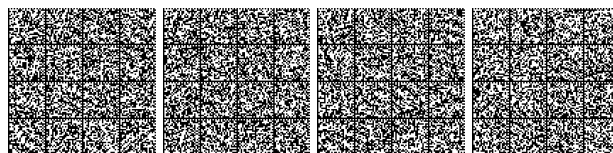
Art. 1.

1. La società cooperativa «Cogest società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione», con sede in Era-
clea (VE) (c.f. 00850720277), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545-*terdecies* del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore l'avv. Federica Pelosi, nata ad Ancona (AN) il 15 giugno 1977 (codice fiscale PLSFRC77H55A271I), ivi domiciliata in piazza Stamira n. 13.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro



dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 12 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04508

DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Dimensione Lavoro società cooperativa in liquidazione», in Saonara e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Dimensione Lavoro società cooperativa in liquidazione»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto a fronte di un attivo patrimoniale di euro 170.266,00, si riscontra una massa debitoria di euro 426.013,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 255.747,00;

Considerato che in data 26 gennaio 2026 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale servizi di vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera a) e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Dimensione Lavoro società cooperativa in liquidazione», con sede in Saonara (PD) (c.f. 04931390282), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Alberto Dalla Libera, nato a Padova (PD) il 6 novembre 1963 (codice fiscale DLLLRT63S06G224X), ivi domiciliato in piazza Giacomo Zanellato n. 5.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 12 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04509

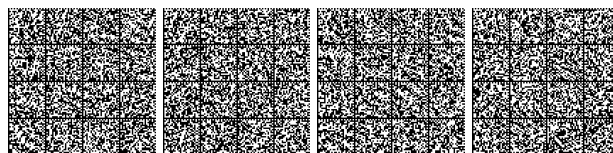
DECRETO 12 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Dinamica Coop società cooperativa in liquidazione», in Occhiobello e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;



Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Dinamica Coop società cooperativa in liquidazione»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto a fronte di un attivo patrimoniale di euro 885.130,65, si riscontrano una massa debitoria di euro 1.468.485,58 ed un patrimonio netto negativo di euro -677.490,61;

Considerato che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dal mancato pagamento di alcune mensilità stipendiali e dalla presenza di debiti verso enti previdenziali;

Considerato che in data 11 dicembre 2024 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale servizi di vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d), della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera a), e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Dinamica Coop società cooperativa in liquidazione», con sede in Occhiobello (RO) (codice fiscale 01589930294), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Fabio Maggio, nato a Treviso (TV) il 7 ottobre 1988 (codice fiscale MGGFBA88R07L407D), domiciliato in Montebelluna (TV), via Sansovino n. 2.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 12 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04510

DECRETO 13 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «65100 società cooperativa», in Pescara e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «65100 società cooperativa»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale aggiornata al 31 agosto 2025, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quan-



to, a fronte di un attivo patrimoniale di euro 26.996,88, si riscontra una massa debitoria di euro 96.125,18 ed un patrimonio netto negativo di euro -84.224,65;

Considerato che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dal mancato pagamento di mensilità stipendiali e dall'omesso versamento di contributi previdenziali;

Considerato che in data 17 febbraio 2026 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale servizi di vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere *a)*, *c)* e *d)*, della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera *a)*, e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «65100 società cooperativa», con sede in Pescara (PE) (codice fiscale 02250880685), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Felice Magnacca, nato ad Atesa (CH) il 10 dicembre 1981 (codice fiscale MGN-FLC81T10A485R), domiciliato in Pescara (PE), via della Fornace Bizzarri n. 8.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 13 agosto 2026

Il Ministro: URSO

DECRETO 13 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Adriaticpul 14 società cooperativa», in Brindisi e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

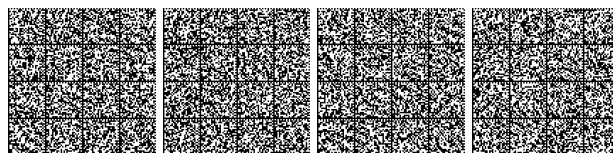
Vista la sentenza del 17 aprile 2026, n. 38/2026, del Tribunale di Brindisi, con la quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Adriaticpul 14 società cooperativa»;

Considerato che, ex art. 297, comma 5, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 e successive modificazioni, la stessa è stata comunicata all'autorità competente perché disponga la liquidazione, nonché notificata e resa pubblica nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 45 dello stesso decreto;

Ritenuta l'opportunità di omettere la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con prevalenza dei principi di economicità e speditezza dell'azione amministrativa, atteso che l'adozione del decreto di liquidazione coatta amministrativa è atto dovuto e consequenziale alla dichiarazione dello stato di insolvenza e che il debitore è stato messo in condizione di esercitare il proprio diritto di difesa;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della predetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale per i servizi di vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere *a)*, *c)* e *d)*, della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera *a)*, e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;



Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Adriaticpul 14 società cooperativa», con sede in Brindisi (BR) (codice fiscale 02416330740), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Salvatore Baldassarre, nato a San Donaci (BR) il 21 dicembre 1956 (codice fiscale BLD-SVT56T21H822D), ivi domiciliato in via V. Alfieri n. 26.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 13 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04512

DECRETO 13 agosto 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cardiosan – Cooperativa sociale in liquidazione», in Montesarchio e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 281 del 10 dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Cardiosan - Cooperativa sociale in liquidazione»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, e dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto si riscontra un patrimonio netto negativo di euro - 1.362.909,54 e un rapporto tra attivo patrimoniale e massa debitoria che non consente di ritenere opportuna la conclusione della liquidazione al di fuori di un contesto concorsuale;

Considerato che in data 9 dicembre 2024 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati;

Considerato che la comunicazione di avvio dell'istruttoria, avvenuta tramite posta elettronica certificata inviata al legale rappresentante della società al corrispondente indirizzo, così come risultante da visura camerale, non risulta essere stata consegnata per «indirizzo non valido»;

Considerato che in data 9 dicembre 2024 la Direzione generale servizi di vigilanza ha trasmesso la suddetta comunicazione di avvio del procedimento al legale rappresentante a mezzo raccomandata A/R agli indirizzi risultanti dalla visura camerale aggiornata, sia presso la sede legale che presso la propria residenza, ai fini della corretta procedura di notificazione;

Considerato che la raccomandata è stata consegnata in data 30 dicembre 2024, determinando il perfezionamento della procedura di notificazione, e che non sono state formulate osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale servizi di vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della Direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera a) e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Cardiosan - Cooperativa sociale in liquidazione», con sede in Montesarchio (BN) (codice fiscale 01375940622), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.



2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Mariateresa Pacelli, nata a Caserta (CE) il 3 aprile 1974 (codice fiscale PCLM-TR74D43B963W), domiciliata in Benevento (BN), via Salvator Rosa n. 5.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 13 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04513

DECRETO 13 agosto 2026.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Cooperativa edile di lavoro - Cedil Vo' - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Lozzo Atestino, in liquidazione coatta amministrativa.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 281 del 10 dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Visto il decreto ministeriale del 13 marzo 2000, con il quale la società cooperativa «Cooperativa edile di lavoro

ro - Cedil Vo' - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lozzo Atestino (PD) (codice fiscale 01885080281), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e la dott.ssa Maria Luisa Colonna Romano ne è stata nominata commissario liquidatore;

Vista la nota pervenuta in data 22 aprile 2026, con la quale il citato commissario liquidatore si è dimessa dall'incarico conferitole;

Ritenuto necessario provvedere alla sostituzione della dott.ssa Maria Luisa Colonna Romano dall'incarico di commissario liquidatore della predetta società cooperativa;

Considerato che la Direzione generale per i servizi di vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento, mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della Direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera a) e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. In sostituzione della dott.ssa Maria Luisa Colonna Romano, dimissionaria, considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa edile di lavoro - Cedil Vo' - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lozzo Atestino (PD) (codice fiscale 01885080281), il dott. Alberto Dalla Libera, nato a Padova (PD) il 6 novembre 1963 (codice fiscale DLLLRT63S06G224X), ivi domiciliato in piazza Giacomo Zanellato n. 5.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella GURI del 5 dicembre 2016.

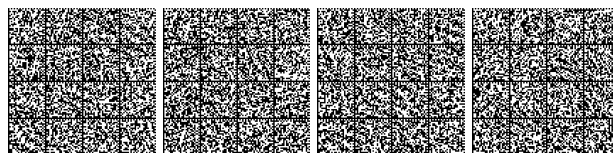
2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 13 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04514



DECRETO 13 agosto 2026.

Sostituzione del commissario liquidatore della «CO.F.I.T. Cooperativa Facchinaggio Impianti Trasporti società a responsabilità limitata – in liquidazione coatta amministrativa», in Vicenza, in liquidazione coatta amministrativa.

**IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY**

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 281 del 10 dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Visto il decreto ministeriale del 12 ottobre 2000, con il quale la società cooperativa «CO.F.I.T. Cooperativa Facchinaggio Impianti Trasporti società a responsabilità limitata», con sede in Vicenza (VI) (codice fiscale 00878150242), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e la dott.ssa Maria Luisa Colonna Romano ne è stata nominata commissario liquidatore;

Vista la nota pervenuta in data 22 aprile 2026, con la quale il citato commissario liquidatore si è dimessa dall'incarico conferitole;

Ritenuto necessario provvedere alla sostituzione della dott.ssa Maria Luisa Colonna Romano dall'incarico di commissario liquidatore della predetta società cooperativa;

Considerato che la Direzione generale per i servizi di vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla

carica di commissario liquidatore della procedura in argomento, mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere *a)*, *c)* e *d)* della Direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2, lettera *a)* e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. In sostituzione della dott.ssa Maria Luisa Colonna Romano, dimissionaria, considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore della società cooperativa «CO.F.I.T. Cooperativa Facchinaggio Impianti Trasporti società a responsabilità limitata - in liquidazione coatta amministrativa», con sede in Vicenza (VI) (codice fiscale 00878150242), la dott.ssa Anna Massaro, nata a Sandrigo (VI) il 15 aprile 1980 (codice fiscale MSSNNA-80D55H829S), domiciliata in Vicenza (VI), Contra' San Marco n. 4.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 13 agosto 2026

Il Ministro: URSO

26A04515

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di pomalidomide, «Pomalidomide Olpha».

Estratto determina AAM/A.I.C. n. 240 del 28 agosto 2026

Codice pratica: MCA/2023/270

Procedura europea n. FI/H/1246/001-004/DC

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale POMALIDOMIDE OLPHA, le cui caratteristiche sono riepilogate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP), foglio illustrativo (FI) ed

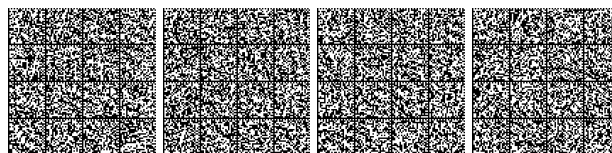
etichette (Eti), parti integranti della determina di cui al presente estratto, nella forma farmaceutica, dosaggi e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare A.I.C.: OLPHA AS, con sede legale e domicilio fiscale in Rupnicu iela 5, Olaine, Olaines novads, LV-2114, Lettonia;

Confezione e A.I.C.:

«1 mg capsule rigide» 14x1 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL divisibile per dose unitaria - A.I.C. n. 051092017 (in base 10) 1JR-6KK (in base 32);

«1 mg capsule rigide» 21x1 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL divisibile per dose unitaria - A.I.C. n. 051092029 (in base 10) 1JR-6KX (in base 32);



«2 mg capsule rigide» 14x1 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL divisibile per dose unitaria - A.I.C. n. 051092031 (in base 10) 1JR-6KZ (in base 32);

«2 mg capsule rigide» 21x1 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL divisibile per dose unitaria - A.I.C. n. 051092043 (in base 10) 1JR6LC (in base 32);

«3 mg capsule rigide» 14x1 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL divisibile per dose unitaria - A.I.C. n. 051092056 (in base 10) 1JR6LS (in base 32);

«3 mg capsule rigide» 21x1 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL divisibile per dose unitaria - A.I.C. n. 051092068 (in base 10) 1JR6M4 (in base 32);

«4 mg capsule rigide» 14x1 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL divisibile per dose unitaria - A.I.C. n. 051092070 (in base 10) 1JR6M6 (in base 32);

«4 mg capsule rigide» 21x1 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL divisibile per dose unitaria - A.I.C. n. 051092082 (in base 10) 1JR-6ML (in base 32);

«1 mg capsule rigide» 14 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 051092094 (in base 10) 1JR6MY (in base 32);

«1 mg capsule rigide» 21 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 051092106 (in base 10) 1JR6NB (in base 32);

«2 mg capsule rigide» 14 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 051092118 (in base 10) 1JR6NQ (in base 32);

«2 mg capsule rigide» 21 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 051092120 (in base 10) 1JR6NS (in base 32);

«3 mg capsule rigide» 14 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 051092132 (in base 10) 1JR6P4 (in base 32);

«3 mg capsule rigide» 21 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 051092144 (in base 10) 1JR6PJ (in base 32);

«4 mg capsule rigide» 14 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 051092157 (in base 10) 1JR6PX (in base 32);

«4 mg capsule rigide» 21 capsule in blister OPA/AL/PVC/AL - A.I.C. n. 051092169 (in base 10) 1JR6Q9 (in base 32);

Principio attivo: pomalidomide

Produttore responsabile del rilascio dei lotti:

Pharmadox Healthcare Ltd.,

KW20A Kordin Industrial Park, Paola, PLA 3000, Malta

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopra indicate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

Apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopra indicate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

Classificazione ai fini della fornitura: RNRL - Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti: oncologo, ematologo, internista.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

Nel caso in cui la scheda per il paziente (*Patient Card, PC*) sia inserita all'interno della confezione o apposta sul lato esterno della stessa è considerata parte integrante delle informazioni sul prodotto e della determina di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana

e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela di mercato

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei termini previsti dall'art. 10, commi 2 e 4, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui un medicinale generico non può essere immesso in commercio, finché non siano trascorsi dieci anni dall'autorizzazione iniziale del medicinale di riferimento, ovvero, finché non siano trascorsi undici anni dall'autorizzazione iniziale del medicinale di riferimento, se durante i primi otto anni di tale decennio, il titolare dell'A.I.C. abbia ottenuto un'autorizzazione per una o più indicazioni terapeutiche nuove che, dalla valutazione scientifica preliminare all'autorizzazione, sono state ritenute tali da apportare un beneficio clinico rilevante rispetto alle terapie esistenti.

Il presente paragrafo e la contenuta prescrizione sono da ritenersi applicabili solo ove si realizzi la descritta fattispecie.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

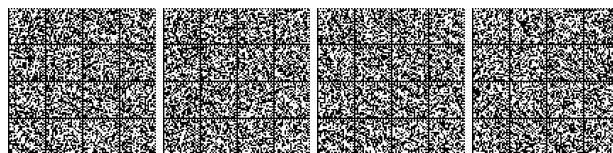
Il presente paragrafo e la contenuta prescrizione sono da ritenersi applicabili solo ove si realizzi la descritta fattispecie.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107 quater, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto a porre in essere le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel Piano di gestione del rischio (RMP). Prima dell'inizio della commercializzazione del medicinale sul territorio nazionale, è fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio di ottemperare a quanto previsto al punto 5, paragrafo «*Conditions to Marketing Authorisation pursuant to Article 21a, 22 or 22a of Directive 2001/83/EC*» del documento di fine procedura europeo (EoP) rilasciato dal RMS, o da altri documenti a cui lo stesso rimanda. Fatti salvi gli stampati, il contenuto e il formato delle condizioni sopra indicate - liberamente accessibili e consultabili sul sito istituzionale di «HMA (*Heads of Medicines Agencies*), MRI Product Index» - sono soggetti alla preventiva approvazione del competente Ufficio di AIFA, unitamente ai mezzi di comunicazione, alle modalità di distribuzione e a qualsiasi altro aspetto inerente alla misura aggiuntiva di minimizzazione del rischio prevista, con obbligo di distribuzione del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio. Qualora si riscontrino che il titolare abbia immesso in commercio il prodotto medicinale in violazione degli obblighi e delle condizioni di cui al precedente comma, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere oggetto di revoca, secondo quanto disposto dall'art. 43, comma 3, decreto ministeriale 30 aprile 2015; in aggiunta, ai sensi dell'art. 142, commi 1 e 2, decreto legislativo 219/2006, AIFA potrà disporre il divieto di vendita e di utilizzazione del medicinale, provvedendo al ritiro dello stesso dal



commercio o al sequestro, anche limitatamente a singoli lotti. Salvo il caso che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 147, commi 2 e 6, e le sanzioni amministrative di cui all'art. 148, comma 22, decreto legislativo 219/2006.

Validità dell'autorizzazione

L'autorizzazione ha validità fino alla data comune di rinnovo europeo 10 aprile 2030, come indicata nella notifica di fine procedura (EoP) trasmessa dallo Stato membro di riferimento (RMS).

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

26A04738

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di linagliptin, «Linagliptin Teva»

Estratto determina AAM/A.I.C. n. 247/2026 del 27 agosto 2026

Codice pratica: DC/2024/564.

Procedura europea n. HR/H/0298/001/DC.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale LINA-GLIPTIN TEVA, le cui caratteristiche sono riepilogate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP), foglio illustrativo (FI) ed etichette (Eti), parti integranti della determina di cui al presente estratto, nella forma farmaceutica, dosaggio e confezioni alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Teva B.V., con sede legale e domicilio fiscale in Swensweg 5 2031 GA, Haarlem, Paesi Bassi.

Confezioni:

«5 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765016 (in base 10) 1KCRSS (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765028 (in base 10) 1KCRT4 (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765030 (in base 10) 1KCRT6 (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765042 (in base 10) 1KCRTL (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765055 (in base 10) 1KCRTZ (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765067 (in base 10) 1KCRUC (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 14x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765079 (in base 10) 1KCRUR (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 28x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765081 (in base 10) 1KCRUT (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 30x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765093 (in base 10) 1KCRV5 (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 90x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765105 (in base 10) 1KCRVK (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 100x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765117 (in base 10) 1KCRVX (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in flacone HDPE con tappo a prova di bambino - A.I.C. n. 051765129 (in base 10) 1KCRW9 (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 120 compresse in flacone HDPE con tappo a prova di bambino - A.I.C. n. 051765131 (in base 10) 1KCRWC (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 250 compresse in flacone HDPE con tappo a prova di bambino - A.I.C. n. 051765143 (in base 10) 1KCRWR (in base 32).

Principio attivo: linagliptin.

Produttori responsabili del rilascio dei lotti:

Actavis International Ltd, 4 Sqaq tal-Gidi off Valetta Road, Luqa LQA 6000, Malta;

Balkanpharma Dupnitsa AD, Samokovsko Shosse 3, 2600 Dupnitsa, Bulgaria.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezioni:

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765030 (in base 10) 1KCRT6 (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 28x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765081 (in base 10) 1KCRUT (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 250 compresse in flacone HDPE con tappo a prova di bambino - A.I.C. n. 051765143 (in base 10) 1KCRWR (in base 32).

Per le confezioni sopra riportate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

classificazione ai fini della rimborsabilità: apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c), della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C(nn).

«5 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765016 (in base 10) 1KCRSS (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765028 (in base 10) 1KCRT4 (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765042 (in base 10) 1KCRTL (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765055 (in base 10) 1KCRTZ (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765067 (in base 10) 1KCRUC (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 14x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765079 (in base 10) 1KCRUR (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 30x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765093 (in base 10) 1KCRV5 (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 90x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765105 (in base 10) 1KCRVK (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 100x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765117 (in base 10) 1KCRVX (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in flacone HDPE con tappo a prova di bambino - A.I.C. n. 051765129 (in base 10) 1KCRW9 (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 120 compresse in flacone HDPE con tappo a prova di bambino - A.I.C. n. 051765131 (in base 10) 1KCRWC (in base 32).

Per le confezioni sopra riportate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità: classe C.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezioni:

«5 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765016 (in base 10) 1KCRSS (in base 32);



«5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765028 (in base 10) 1KCRT4 (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765030 (in base 10) 1KCRT6 (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765042 (in base 10) 1KCRTL (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 90 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765055 (in base 10) 1KCRTZ (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765067 (in base 10) 1KCRUC (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 14x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765079 (in base 10) 1KCRUR (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 28x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765081 (in base 10) 1KCRUT (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 30x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765093 (in base 10) 1KCRV5 (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 90x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765105 (in base 10) 1KCRVK (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 100x1 compresse in blister divisibile per dose unitaria OPA/AL/PVC-AL - A.I.C. n. 051765117 (in base 10) 1KCRVX (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in flacone HDPE con tappo a prova di bambino - A.I.C. n. 051765129 (in base 10) 1KCRW9 (in base 32);

«5 mg compresse rivestite con film» 120 compresse in flacone HDPE con tappo a prova di bambino - A.I.C. n. 051765131 (in base 10) 1KCRWC (in base 32).

Per le confezioni sopra riportate, in analogia e secondo le modalità relative ai criteri di prescrivibilità previste dalla nota AIFA 100, è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura: RR - medicinali soggetti a prescrizione medica;

«5 mg compresse rivestite con film» 250 compresse in flacone HDPE con tappo a prova di bambino - A.I.C. n. 051765143 (in base 10) 1KCRWR (in base 32).

Per la confezione sopra riportata è adottato il seguente regime di fornitura: RNR - medicinali soggetti a prescrizione medica da rinnovare volta per volta.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

Nel caso in cui la scheda per il paziente (*Patient Card*, PC) sia inserita all'interno della confezione o apposta sul lato esterno della stessa è considerata parte integrante delle informazioni sul prodotto e della determina di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela di mercato

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei termini previsti dall'art. 10, commi 2 e 4, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni

ed integrazioni, secondo cui un medicinale generico non può essere immesso in commercio, finché non siano trascorsi dieci anni dall'autorizzazione iniziale del medicinale di riferimento, ovvero, finché non siano trascorsi undici anni dall'autorizzazione iniziale del medicinale di riferimento, se durante i primi otto anni di tale decennio, il titolare dell'A.I.C. abbia ottenuto un'autorizzazione per una o più indicazioni terapeutiche nuove che, dalla valutazione scientifica preliminare all'autorizzazione, sono state ritenute tali da apportare un beneficio clinico rilevante rispetto alle terapie esistenti.

Il presente paragrafo e la contenuta prescrizione sono da ritenersi applicabili solo ove si realizzi la descritta fattispecie.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Il presente paragrafo e la contenuta prescrizione sono da ritenersi applicabili solo ove si realizzi la descritta fattispecie.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve controllare periodicamente se l'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD), di cui all'art. 107-*quater*, par. 7), della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale *web* dell'Agenzia europea dei medicinali, preveda la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale. In tal caso il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale in accordo con l'elenco EURD.

Condizioni o limitazioni per quanto riguarda l'uso sicuro ed efficace del medicinale

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto a porre in essere le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel Piano di gestione del rischio (RMP).

Validità dell'autorizzazione

L'autorizzazione ha validità fino alla data comune di rinnovo europeo 19 gennaio 2031, come indicata nella notifica di fine procedura (EoP) trasmessa dallo Stato membro di riferimento (RMS).

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

26A04739

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di ibuprofene, «Brufeact».

Estratto determina AAM/PPA n. 472/2026 del 31 agosto 2026

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata, a seguito della seguente variazione approvata dallo Stato membro di riferimento (RMS), relativamente al medicinale BRUFEACT:

Tipo II, C.4) – Aggiornamento degli stampati, paragrafi 4.8 del Riassunto delle caratteristiche del prodotto e relativa sezione del foglio illustrativo per aggiunta della una nuova reazione avversa «eruzione fissa da farmaci».



Confezioni A.I.C. n.:

052587019 - «400 mg capsule molli» 10 capsule in blister pvc/pvdc/al

052587021 - «400 mg capsule molli» 12 capsule in blister pvc/pvdc/al

052587033 - «400 mg capsule molli» 15 capsule in blister pvc/pvdc/al

052587045 - «400 mg capsule molli» 20 capsule in blister pvc/pvdc/al

052587058 - «400 mg capsule molli» 30 capsule in blister pvc/pvdc/al

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Mylan S.p.a., codice fiscale 13179250157, con sede legale e domicilio fiscale in Via Vittor Pisani, 20, 20124 Milano, Italia.

Procedura europea: LT/H/0219/01-02/II/001

Codice pratica: VC2/2026/81

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatte in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo del presente estratto, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

26A04740

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di pirfenidone, «Blamonehel».

Estratto determina AAM/PPA n. 473/2026 del 31 agosto 2026

Trasferimento di titolarità: MC1/2026/624.

È autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora intestato a nome della società Day Zero ehf, con sede legale e domicilio fiscale in Reykjavíkurvegur 62, 220 Hafnarfjörður, Islanda.

Medicinale: BLAMONEHEL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

049977010 - «267 mg compresse rivestite con film» 63 compresse in blister Pvc/Pctfe/Pvc/Al;

049977022 - «267 mg compresse rivestite con film» 252 compresse in blister Pvc/Pctfe/Pvc/Al;

049977034 - «801 mg compresse rivestite con film» 84 compresse in blister Pvc/Pctfe/Pvc/Al,

alla società S.F. Group S.r.l., codice fiscale 07599831000, con sede legale e domicilio fiscale in via Tiburtina n. 1143 - 00156 Roma (Italia).

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale, già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

26A04741

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di delta-9-tetraidrocannabinolo e cannabidiolo, «Sativex».

Estratto determina AAM/PPA n. 474/2026 del 31 agosto 2026

Trasferimento di titolarità: MC1/2026/705

È autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, fino ad ora intestato a nome della società Jazz Pharmaceuticals Ireland Limited, con sede legale e domicilio fiscale in 5th Floor, Waterloo Exchange, Waterloo Road, D04 E5W7 Dublino, Irlanda.

Medicinale: SATIVEX

Confezione A.I.C. n.:

040548113 - «spray per mucosa orale» 3 flaconi nebulizzatori con pompa dosatrice da 10 ml - 90 erogazioni

alla società CNX Therapeutics Ireland Limited, con sede legale e domicilio fiscale in 5th Floor Rear, Connaught House, 1 Burlington Road, D04 C5Y6 Dublino, Irlanda.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Proroga commercializzazione lotti già prodotti e non ancora rilasciati

È autorizzata la proroga della commercializzazione, con foglio illustrativo ed etichette non aggiornati, dei seguenti lotti già prodotti e non ancora rilasciati alla data di entrata in vigore della presente determina:

Medicinale	A.I.C. Confezione	Lotti
SATIVEX «spray per mucosa orale» 3 flaconi nebulizzatori con pompa dosatrice da 10 ml - 90 erogazioni	040548113	4000001665 4000001674



I lotti sopraccitati possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale, già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

26A04742

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di biotina, «Biodermatin».

Estratto determina AAM/PPA n. 476/2026 del 31 agosto 2026

Trasferimento di titolarità: AIN/2026/525

È autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale, fino ad ora intestato a nome della società Alliance Pharma (Ireland) Ltd, con sede legale e domicilio fiscale in United Drug House, Magna Drive, Dublin, D24 X0CT, Irlanda

Medicinale: BIODERMATIN

Confezioni A.I.C. n.:

010130021 - «5 mg compresse» 30 compresse

010130060 - «20 mg granulato effervescente» 30 bustine

alla società UMIP Limited, con sede legale e domicilio fiscale in Landscape House, Baldonnel Business Park, Dublin 22, D22 P3K7, Irlanda.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale, già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

26A04743

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di polidesossiribonucleotide, «Placentex».

Estratto determina AAM/PPA n. 477/2026 del 31 agosto 2026

Si autorizzano le seguenti variazioni, relativamente al medicinale PLACENTEX:

n. 1 variazione tipo 1B, B.II.b.5 - Modifica delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito; b) Aggiunta di nuove prove e di nuovi limiti:

aggiunta di un nuovo test e relativi limiti come IPC di processo - test del bioburden impattante su tutte le forme farmaceutiche in oggetto;

n. 3 variazione tipo II, B.II.d.2 - Modifica della procedura di prova del prodotto finito; c) Modifica sostanziale o sostituzione di un metodo di prova biologico, immunologico o immunochimico o di un metodo che utilizza un reattivo biologico, o sostituzione di un preparato biologico di riferimento non coperto da un protocollo approvato:

sostituzione del metodo di identificazione ed assay con HPLC impattante su tutte le forme farmaceutiche in oggetto;

determinazione del cloruro di sodio su tutte le forme farmaceutiche in oggetto;

modifica del metodo per la determinazione delle endotossine batteriche, solo sui prodotti: «Placentex» 5.625mg/3ml soluzione iniettabile e 2.25mg/3ml soluzione iniettabile.

1 variazione tipo 1B, B.II.d.2 - Modifica della procedura di prova del prodotto finito; d) Altre modifiche di una procedura di prova (comprese sostituzioni o aggiunte):

modifica del metodo utilizzato per la determinazione della sterilità, solo sui prodotti: «Placentex» 2.25mg/3ml soluzione iniettabile e 0.75mg/3ml soluzione iniettabile.

Confezioni A.I.C. n.:

004905129 - «5,625 mg/3 ml soluzione iniettabile» 5 fiale 3 ml;

004905143 - «0,75 mg/3 ml soluzione cutanea» 10 fiale 3 ml;

004905156 - «2,25 mg/3 ml soluzione iniettabile» 5 fiale 3 ml.

Titolare A.I.C.: Mastelli S.r.l., codice fiscale 00069630085, con sede legale e domicilio fiscale in via Busana Vecchia n. 32 - 18038 - Sanremo (IM) - Italia.

Codice pratica: VN2/2025/216.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

26A04744

Avviso di pubblicazione di provvedimenti di classificazione e rimborsabilità, ed atti correlati, di specialità medicinali sul portale «TrovaNormeFarmaco».

Si rende noto che l'Agenzia italiana del farmaco pubblica sul portale «TrovaNormeFarmaco», accessibile anche dal sito istituzionale dell'Agenzia, tredici provvedimenti di classificazione e rimborsabilità di specialità medicinali, come sotto riportati:

1) DET PRES 1184/2026 del 3 settembre 2026 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale ITOVEBI;

2) DET PRES 1185/2026 del 3 settembre 2026 avente ad oggetto «Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali e classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale KEYTRUDA;

3) DET PRES 1186/2026 del 3 settembre 2026 avente ad oggetto «Classificazione in fascia C di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale ALOPERIDOLO HIKMA;

4) DET PRES 1187/2026 del 3 settembre 2026 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale ATTROGY;

5) DET PRES 1188/2026 del 3 settembre 2026 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale LEVOCETIRIZINA PENSA;

6) DET PRES 1189/2026 del 3 settembre 2026 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale AUGMENTIN;



7) DET PRES 1190/2026 del 3 settembre 2026 avente ad oggetto «Classificazione in fascia C di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale PARACETAMOLO GENA;

8) DET PRES 1191/2026 del 3 settembre 2026 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale BLENREP;

9) DET PRES 1192/2026 del 3 settembre 2026 avente ad oggetto «Attività di rimborso alle Regioni per il ripiano tramite meccanismo di *pay-back*, in applicazione dell'accordo negoziale vigente, del medicinale per uso umano UROREC;

10) DET PRES 1193/2026 del 3 settembre 2026 avente ad oggetto «Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali e classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale CRATIV;

11) DET PRES 1194/2026 del 3 settembre 2026 avente ad oggetto «Integrazione della determinazione AIFA n. 1035/2026» avente ad oggetto l'aggiornamento scheda prescrizione cartacea per la colite ulcerosa;

12) DET PRES 1195/2026 del 3 settembre 2026 avente ad oggetto «Attività di rimborso alle regioni per il ripiano dello sfondamento del tetto di spesa tramite *pay-back*» del medicinale per uso umano SAMSCA;

13) DET PRES 1196/2026 del 3 settembre 2026 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale XADAGO.

L'efficacia dei provvedimenti decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

26A04767

AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Revisione delle «Disposizioni per la disciplina del procedimento preordinato alla proposta del Presidente dell'ANAC di adozione delle misure straordinarie ai sensi dell'articolo 32, del decreto-legge n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014 e successive modificazioni ed integrazioni».

Si comunica che il Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) in data 21 luglio 2027 ha adottato il seguente documento «Disposizioni per la disciplina del procedimento preordinato alla proposta del Presidente dell'ANAC di adozione delle misure straordinarie ai sensi dell'articolo 32, del decreto-legge n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014 e successive modificazioni ed integrazioni».

Il documento è corredato da un'apposita relazione illustrativa e sostituisce le precedenti disposizioni del 16 settembre 2022.

Le disposizioni e la relativa relazione illustrativa sono disponibili sul sito istituzionale dell'Autorità al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/disposizioni.presidente.misure.straordinarie.art.32-d.l.90/2014-21.07.2026>

26A04656

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

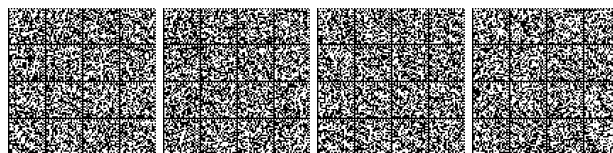
Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 13 luglio 2026

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1424
Yen	185,23
Corona ceca	24,262
Corona danese	7,475
Lira Sterlina	0,8533
Fiorino ungherese	356,78
Zloty polacco	4,3238
Nuovo leu romeno	5,234
Corona svedese	11,027
Franco svizzero	0,9253
Corona islandese	143,4
Corona norvegese	11,1595
Rublo russo	-
Lira turca	53,6848
Dollaro australiano	1,6454
Real brasiliano	5,8439
Dollaro canadese	1,6148
Yuan cinese	7,7427
Dollaro di Hong Kong	8,9548
Rupia indonesiana	20617,92
Shekel israeliano	3,4565
Rupia indiana	109,2375
Won sudcoreano	1706,85
Peso messicano	19,9815
Ringgit malese	4,6507
Dollaro neozelandese	1,977
Peso filippino	70,348
Dollaro di Singapore	1,4765
Baht thailandese	38,139
Rand sudafricano	18,6938

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

26A04657



**Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo
del giorno 14 luglio 2026**

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1405
Yen	185,01
Corona ceca	24,284
Corona danese	7,4753
Lira Sterlina	0,85215
Fiorino ungherese	361,33
Zloty polacco	4,3383
Nuovo leu romeno	5,2487
Corona svedese	11,036
Franco svizzero	0,9257
Corona islandese	143,2
Corona norvegese	11,077
Rublo russo	-
Lira turca	53,6464
Dollaro australiano	1,6428
Real brasiliano	5,8431
Dollaro canadese	1,6095
Yuan cinese	7,7327
Dollaro di Hong Kong	8,9387
Rupia indonesiana	20597,94
Shekel israeliano	3,4373
Rupia indiana	109,7215
Won sudcoreano	1705,61
Peso messicano	19,9587
Ringgit malese	4,651
Dollaro neozelandese	1,9662
Peso filippino	70,362
Dollaro di Singapore	1,4743
Baht thailandese	38,235
Rand sudafricano	18,7748

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

26A04658

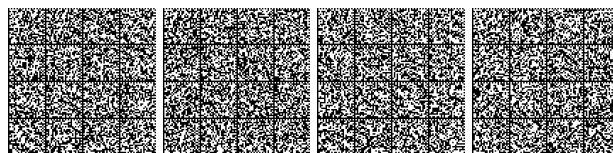
**Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo
del giorno 15 luglio 2026**

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1406
Yen	185,22
Corona ceca	24,233
Corona danese	7,4754
Lira Sterlina	0,85093
Fiorino ungherese	359,65
Zloty polacco	4,3258
Nuovo leu romeno	5,2418
Corona svedese	11,0473
Franco svizzero	0,9256
Corona islandese	143,4
Corona norvegese	11,096
Rublo russo	-
Lira turca	53,644
Dollaro australiano	1,6335
Real brasiliano	5,7954
Dollaro canadese	1,6053
Yuan cinese	7,7268
Dollaro di Hong Kong	8,9412
Rupia indonesiana	20612,12
Shekel israeliano	3,4226
Rupia indiana	109,794
Won sudcoreano	1701,97
Peso messicano	19,881
Ringgit malese	4,6514
Dollaro neozelandese	1,9608
Peso filippino	70,361
Dollaro di Singapore	1,4739
Baht thailandese	38,375
Rand sudafricano	18,686

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

26A04659



**Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo
del giorno 16 luglio 2026**

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1467
Yen	185,99
Corona ceca	24,194
Corona danese	7,4753
Lira Sterlina	0,84873
Fiorino ungherese	361,05
Zloty polacco	4,3285
Nuovo leu romeno	5,241
Corona svedese	11,0285
Franco svizzero	0,925
Corona islandese	143
Corona norvegese	11,064
Rublo russo	-
Lira turca	53,9577
Dollaro australiano	1,6362
Real brasiliano	5,8318
Dollaro canadese	1,6082
Yuan cinese	7,7596
Dollaro di Hong Kong	8,9898
Rupia indonesiana	20623,8
Shekel israeliano	3,4499
Rupia indiana	110,4895
Won sudcoreano	1696,49
Peso messicano	19,9829
Ringgit malese	4,6699
Dollaro neozelandese	1,9583
Peso filippino	70,667
Dollaro di Singapore	1,4782
Baht thailandese	38,489
Rand sudafricano	18,7727

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

26A04660

**Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo
del giorno 17 luglio 2026**

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1435
Yen	185,65
Corona ceca	24,205
Corona danese	7,4756
Lira Sterlina	0,85098
Fiorino ungherese	363,53
Zloty polacco	4,3473
Nuovo leu romeno	5,2406
Corona svedese	11,0405
Franco svizzero	0,9228
Corona islandese	143,4
Corona norvegese	11,039
Rublo russo	-
Lira turca	53,907
Dollaro australiano	1,6394
Real brasiliano	5,8499
Dollaro canadese	1,6035
Yuan cinese	7,7501
Dollaro di Hong Kong	8,9653
Rupia indonesiana	20519,71
Shekel israeliano	3,4843
Rupia indiana	110,102
Won sudcoreano	1698,46
Peso messicano	19,9926
Ringgit malese	4,6826
Dollaro neozelandese	1,9609
Peso filippino	70,441
Dollaro di Singapore	1,4765
Baht thailandese	38,462
Rand sudafricano	18,8768

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

26A04661



**Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo
del giorno 20 luglio 2026**

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1426
Yen	185,54
Corona ceca	24,19
Corona danese	7,4756
Lira Sterlina	0,84888
Fiorino ungherese	361,35
Zloty polacco	4,332
Nuovo leu romeno	5,2408
Corona svedese	11,045
Franco svizzero	0,9236
Corona islandese	143,2
Corona norvegese	11,042
Rublo russo	-
Lira turca	53,9089
Dollaro australiano	1,6307
Real brasiliano	5,8322
Dollaro canadese	1,6032
Yuan cinese	7,7319
Dollaro di Hong Kong	8,9587
Rupia indonesiana	20509,61
Shekel israeliano	3,4808
Rupia indiana	110,1985
Won sudcoreano	1692,4
Peso messicano	19,984
Ringgit malese	4,6761
Dollaro neozelandese	1,952
Peso filippino	70,48
Dollaro di Singapore	1,4749
Baht thailandese	38,42
Rand sudafricano	18,8412

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

26A04662

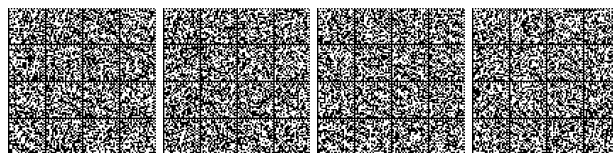
**Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo
del giorno 21 luglio 2026**

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1418
Yen	185,82
Corona ceca	24,168
Corona danese	7,4756
Lira Sterlina	0,85205
Fiorino ungherese	360,4
Zloty polacco	4,3305
Nuovo leu romeno	5,2365
Corona svedese	11,0485
Franco svizzero	0,9259
Corona islandese	143
Corona norvegese	10,987
Rublo russo	-
Lira turca	53,8757
Dollaro australiano	1,6276
Real brasiliano	5,7997
Dollaro canadese	1,6069
Yuan cinese	7,7255
Dollaro di Hong Kong	8,9525
Rupia indonesiana	20435,94
Shekel israeliano	3,482
Rupia indiana	109,882
Won sudcoreano	1688,04
Peso messicano	19,8608
Ringgit malese	4,6688
Dollaro neozelandese	1,9533
Peso filippino	70,496
Dollaro di Singapore	1,4734
Baht thailandese	38,439
Rand sudafricano	18,7763

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

26A04663



**Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo
del giorno 22 luglio 2026**

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1408
Yen	186,03
Corona ceca	24,166
Corona danese	7,4757
Lira Sterlina	0,8534
Fiorino ungherese	363,9
Zloty polacco	4,33
Nuovo leu romeno	5,238
Corona svedese	11,0775
Franco svizzero	0,9268
Corona islandese	143,2
Corona norvegese	10,947
Rublo russo	-
Lira turca	53,8658
Dollaro australiano	1,6312
Real brasiliano	5,7949
Dollaro canadese	1,6071
Yuan cinese	7,7266
Dollaro di Hong Kong	8,9443
Rupia indonesiana	20441,71
Shekel israeliano	3,495
Rupia indiana	110,167
Won sudcoreano	1688,78
Peso messicano	19,8767
Ringgit malese	4,6624
Dollaro neozelandese	1,9608
Peso filippino	70,459
Dollaro di Singapore	1,473
Baht thailandese	38,57
Rand sudafricano	18,7952

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

26A04664

**Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo
del giorno 23 luglio 2026**

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1392
Yen	186,23
Corona ceca	24,187
Corona danese	7,4757
Lira Sterlina	0,85318
Fiorino ungherese	364,45
Zloty polacco	4,327
Nuovo leu romeno	5,235
Corona svedese	11,0955
Franco svizzero	0,9295
Corona islandese	143,4
Corona norvegese	10,9525
Rublo russo	-
Lira turca	53,8103
Dollaro australiano	1,6291
Real brasiliano	5,7775
Dollaro canadese	1,6034
Yuan cinese	7,7127
Dollaro di Hong Kong	8,9328
Rupia indonesiana	20465,27
Shekel israeliano	3,5004
Rupia indiana	110,0255
Won sudcoreano	1677,72
Peso messicano	19,8905
Ringgit malese	4,6582
Dollaro neozelandese	1,9689
Peso filippino	70,369
Dollaro di Singapore	1,4711
Baht thailandese	38,533
Rand sudafricano	18,7282

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

26A04665



Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 24 luglio 2026

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1377
Yen	186,38
Corona ceca	24,149
Corona danese	7,4756
Lira Sterlina	0,85388
Fiorino ungherese	361,88
Zloty polacco	4,3155
Nuovo leu romeno	5,2343
Corona svedese	11,055
Franco svizzero	0,9302
Corona islandese	143
Corona norvegese	10,888
Rublo russo	-
Lira turca	53,8648
Dollaro australiano	1,6281
Real brasiliano	5,7826
Dollaro canadese	1,6026
Yuan cinese	7,7047
Dollaro di Hong Kong	8,9225
Rupia indonesiana	20398,45
Shekel israeliano	3,4746

Rupia indiana	109,865
Won sudcoreano	1662,18
Peso messicano	19,8873
Ringgit malese	4,6543
Dollaro neozelandese	1,9656
Peso filippino	70,35
Dollaro di Singapore	1,4687
Baht thailandese	38,329
Rand sudafricano	19,1704

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

26A04666

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Rideterminazione dei termini di conclusione degli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali finanziati con i decreti di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, annualità 2023-2024.

Si comunica che sul sito www.affariregionali.it in data 2 settembre 2026, è stato pubblicato il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie datato 6 agosto 2026, relativo alla rideterminazione dei termini di conclusione degli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali finanziati con i decreti di ripartizione del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane annualità 2023-2024.

26A04745

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2026-GU1-210) Roma, 2026 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.





€ 1,00

